

**LE POLITICHE PER LA COMPETITIVITA' E
L'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE IN UMBRIA**

UNA VALUTAZIONE DI IMPATTO

Materiale supplementare

Schede descrittive dei bandi esaminati per area tematica

a cura di Giorgio E. Montanari, Nicola Falocci e Laura Berionni

1. Area tematica: *Ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione*

Denominazione Bando	Bando a sostegno dei Progetti di Ricerca industriale e Sviluppo Sperimentale Ordinario - 2009"
Con riferimento alla prima pubblicazione	
Obiettivi generali del bando	Concessione di contributi sulle spese sostenute dalle Piccole e Medie Imprese di produzione e/o servizi, a valere su progetti finalizzati alla ricerca industriale e allo sviluppo sperimentale.
Normativa di riferimento	Con la D.G.R n. 1116 del 27/07/2009 sono state approvate le linee guida per la predisposizione dei bandi a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale. Il bando è stato pubblicato con la Determinazione Dirigenziale n. 11398 del 14/12/2009.
Riferimenti ad Assi, Attività, Misure	Asse I "Innovazione ed economia della conoscenza", del POR FESR 2007-2013 - attività a1 "Sostegno alla ricerca industriale e allo sviluppo sperimentale per il sistema produttivo"; Asse III "Efficienza energetica e sviluppo da di fonti rinnovabili" per le seguenti attività: - attività a2 "Sostegno ad attività di ricerca industriale per lo sviluppo di sistemi e tecnologie innovative di produzione energetica da fonti rinnovabili e per la produzione industriale degli stessi"; - attività b2 "Sostegno alle attività di ricerca industriale e alla realizzazione di sistemi a maggiore efficienza energetica".
Risorse stanziare	La D.G.R 1116/2009 prevede una dotazione finanziaria iniziale di € 5.000.000,00, di cui € 2.000.000,00 a favore delle imprese con codici ATECO ricadenti in uno dei quattro cluster del Distretto tecnologico dell'Umbria. Con la D.G.R 1024 del 19/09/2011 la dotazione complessiva per il bando Ricerca 2009 è stata integrata di € 4.000.000,00. Con la D.G.R 548 del 16/05/2012 la dotazione complessiva per il bando Ricerca 2009 è stata integrata di ulteriori € 4.000.000,00. Pertanto, la dotazione complessiva per il bando Ricerca 2009 è di € 13.000.000,00.
Requisiti di partecipazione	Piccole e Medie imprese produttrici di beni e servizi costituite ed iscritte al Registro delle imprese ed operative nel pieno esercizio dei propri diritti. SETTORI AMMISSIBILI - CODICI SEZIONI ATECO: B – Estrazioni di minerali da cave e miniere C – Attività manifatturiere D – Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata E – Fornitura di acqua, reti fognarie e gestione dei rifiuti F – Costruzioni H – Trasporto e magazzinaggio J – Servizi di informazione e telecomunicazione M – Attività professionali, scientifiche e tecniche N – Attività di supporto e servizi alle imprese S – Altre attività di servizi al Registro delle imprese. Ciascuna impresa può presentare domanda di ammissione a più bandi del "Pacchetto competitività" – edizione 2009 purché le componenti progettuale attivate siano inequivocabilmente differenti.
Tipologia degli investimenti	I progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale presentati a valere sul presente bando dovranno essere inerenti a: <ul style="list-style-type: none">• Ricerca industriale: ricerca o indagini critiche miranti ad acquisire nuove

	<p>conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi e servizi esistenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo sperimentale: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. <p>I progetti presentati potranno comprendere attività di ricerca industriale purché i relativi costi non superino il 40% del totale dei costi ammessi del progetto.</p>
Tipologie progettuali	Non previste
Agevolazioni previste	<p>Il finanziamento concesso è calcolato con riferimento all'ammontare delle spese ammissibili.</p> <p>Per le PMI, contributo a fondo perduto nella seguente misura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 35% del costo del progetto per le attività di sviluppo sperimentale; - 60% del costo del progetto per le attività di ricerca industriale.
Spese ammissibili a contributo	<p>a) spese per personale dipendente di ricerca (ricercatori, tecnici, e altro personale ausiliario all'attività di ricerca);</p> <p>b) costo di strumentazioni, attrezzature e macchinari;</p> <p>c) servizi di consulenza e simili esclusivamente utilizzati per l'attività di ricerca. Tali spese non potranno comunque eccedere il 50% dei costi ammissibili del progetto;</p> <p>d) materiali direttamente imputabili all'attività di ricerca.</p>
Ammontare delle spese ammissibili	<p>Spese ammissibili comprese tra € 130.000 e € 1.000.000.</p> <p>Il limite superiore è esteso a € 1.250.000 nel caso di progetti rientranti in uno dei Cluster del Distretto tecnologico dell'Umbria.</p>
Tempi per la presentazione delle domande	Dal 8 febbraio 2010 al 5 luglio 2010.
Tempi e modalità di realizzazione dei progetti	La durata di realizzazione dei progetti ammessi è pari al 18 mesi a decorrere dalla data dichiarata di avvio, non superiore a 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta ammissibilità a contributo.
Tempi e modalità di erogazione dei contributi	<p>L'impresa beneficiaria può ottenere un anticipo di 70% del contributo concesso, inviando la richiesta di erogazione del contributo e l'elenco dei titoli di spesa. Alla richiesta di anticipo deve essere allegata la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - polizza fideiussoria, assicurativa o bancaria della durata di 42 mesi; - documentazione attestante la realizzazione del progetto per un valore complessivo almeno pari al 20% del totale delle spese ammesse (presentazione delle fatture di spesa). <p>Per ottenere il saldo del contributo, l'impresa dovrà essere richiesta tramite procedura telematica, entro 40 giorni dalla data di ultimazione del progetto.</p>
Successive modifiche al bando ed integrazioni anche di fondi	
Modifiche ed integrazioni agli aspetti di cui sopra	<p>DD n. 2596 del 26/03/2010 – Proroga dei termini per la presentazione delle domande.</p> <p>DD n. 3489 del 19/04/2010 – Ulteriore proroga dei termini per la presentazione delle domande.</p> <p>DD n. 4715 del 26/05/2010 – Ulteriore proroga dei termini per la presentazione delle domande.</p> <p>La D.G.R n. 836 del 26/07/2011 “Piano operativo delle politiche per la crescita e l'occupazione – Sezione 1: Programma annuale per la crescita, l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale”, prevede un incremento della dotazione finanziaria per il Bando Ordinario Ricerca 2009 pari ad € 4.000.0000,00.</p> <p>La D.G.R n. 1024 del 19/09/2011 ha autorizzato l'utilizzo dell'ulteriore stanziamento di risorse per lo scorrimento della graduatoria del Bando Ricerca 2009.</p>

	La D.G.R 548 del 16/05/2012 ha integrato la dotazione complessiva per il bando Ricerca 2009 di ulteriori € 4.000.000,00.
Aspetti del procedimento amministrativo	
Valutazione dei progetti	<p>La selezione delle richieste di agevolazione avviene con procedura valutativa a graduatoria, previa verifica dei requisiti formali.</p> <p>A norma dell'articolo 8.2 del bando (Modalità istruttoria) il Comitato tecnico di valutazione, appositamente costituito, assegna alle richieste di agevolazione pervenute un punteggio in relazione ai criteri previsti dal bando stesso. Sulla base del punteggio complessivo assegnato, viene redatto un elenco delle domande, disposte in ordine decrescente rispetto al punteggio assegnato.</p> <p>Il soggetto gestore verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la completezza della documentazione presentata; - la rispondenza ai requisiti di ammissibilità oggettivi e soggettivi; - l'assenza di clausole di esclusione; - la congruenza tra capitale netto aziendale e costo del progetto; - l'onerosità finanziaria del progetto, rispetto al fatturato aziendale. <p>Il soggetto gestore degli interventi è Unicredit – Mediocredito Centrale SPA e Unicredit Banca di Roma Spa.</p> <p>Nel caso di parità di punteggio, i progetti vengono ordinati in modo crescente sulla base del rapporto di onerosità della posizione finanziaria del progetto.</p>
Tempi di istruttoria e formazione delle graduatorie	
Riapertura dei termini o scorrimenti delle graduatorie	<p>DD n. 6780 del 22/09/2011: Modifiche della graduatoria per correzione di punteggi, scorrimento ed integrazione.</p> <p>DD n. 4456 del 07/06/2012: Ulteriori modifiche della graduatoria per correzione di punteggi, scorrimento ed integrazione.</p> <p>DD n. 4714 del 28/06/2013: Ulteriori modifiche della graduatoria per rinunce, correzione di punteggi e relativa integrazione dei contributi.</p>
Enti gestori delle procedure	<p>Regione Umbria, Direzione regionale Programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria - Servizio "Politiche di sostegno alle imprese";</p> <p>Banca del Mezzogiorno – Mediocredito centrale S.p.A. per l'istruttoria dei progetti.</p>
Esiti del bando nelle sue varie fasi	
Numero delle domande presentate	n. 195 domande pervenute
Numero imprese escluse (non ammesse a finanziamento)	<p>n. 41 escluse per istruttoria formale;</p> <p>n 7 decadute per mancata risposta alle richieste di integrazione;</p> <p>n. 3 escluse per mancato invio telematico della documentazione.</p>
Numero imprese ammissibili e totale delle somme richieste	n. 142 progetti ammissibili per un importo complessivo di contributi richiesti pari a € 18.768.780,00.
Riferimenti normativi (delibere, determinazioni dirigenziali ecc..) per seguire la vita del bando	DD n. 4167 del 10/06/2011: Approvazione e finanziamento progetti.

Denominazione Bando	"Bando pubblico per la presentazione di progetti per la costituzione di Poli di innovazione"
Con riferimento alla prima pubblicazione	
Obiettivi generali del bando	Il bando è finalizzato alla costituzione sul territorio regionale di "Poli di innovazione", intesi quali "Raggruppamenti di imprese indipendenti, start-up innovatrici, piccole, medie e grandi imprese, nonché organismi di ricerca attivi in un particolare settore, e destinati a stimolare l'attività innovativa incoraggiando l'interazione intensiva, l'uso in comune di installazioni e lo scambio di conoscenze ed esperienze, nonché contribuendo in maniera effettiva al trasferimento di tecnologie, alla messa in rete e alla diffusione delle informazioni tra le imprese che costituiscono il Polo".
Normativa di riferimento	Decreto M.I.S.E. 27/3/2008 n. 87 - Regime di aiuti in favore di ricerca, sviluppo e innovazione. D.G.R n. 1116 del 27/07/2009 con la quale sono state approvate le linee guida per la predisposizione dei bandi a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale. D.G.R n. 226 del 15/02/2010 con la quale viene definito il programma per l'individuazione e l'attuazione di specifici Poli di innovazione e la definizione dei principi generali del Bando. La prima pubblicazione del bando è avvenuta con la Determinazione Dirigenziale n. 2458 del 23/03/2010. (NON SI FA MENZIONE DELLA L.R. 25/2008 NELLA D.D. DI APPROVAZIONE E NEMMENO NEL TESTO DEL BANDO)
Riferimenti ad Assi, Attività, Misure	Asse I "Innovazione ed economia della conoscenza", del POR FESR 2007-2013".
Risorse stanziare	Il bando prevede una dotazione finanziaria iniziale di € 5.000.0000,00 a valere sull'Asse 1 – Innovazione del POR. FESR 2007-2013 e sul Fondo Unico Regionale per le attività produttive.
Requisiti di partecipazione	Nella D.G.R n. 226/2010 la Giunta regionale ha individuato l'elenco delle piattaforme tecnologico-applicative nell'ambito delle quali è promossa la costituzione dei Poli: 1) Efficienza Energetica e Fonti Rinnovabili; 2) Scienze della vita; 3) Meccanica Avanzata e Meccatronica, con particolare riferimento, non esclusivo, alle tecnologie ed ai sistemi per la mobilità e l'aerospazio; 4) Materiali speciali e micro e nano tecnologie. Le candidature finalizzate all'attivazione di un Polo di innovazione ed all'accesso ai benefici previsti dal bando possono essere presentate <u>solo con riferimento alle piattaforme sopra specificate</u> . Nell'ambito di ciascuna piattaforma la Regione concede finanziamenti ad un unico Polo di innovazione, con possibili articolazioni tematiche al proprio interno, gestito da un unico soggetto giuridico. I Poli devono essere costituiti da un numero di imprese non inferiore a 8. Una stessa impresa può essere aggregata a più Poli. Possono far parte del Polo anche soggetti giuridici diversi dalle imprese, quali Università e Centri di ricerca ed altri soggetti aventi finalità coerenti previste per i Poli di innovazione. Imprese ed altri soggetti inizialmente non aggregati al Polo possono comunque richiedere l'aggregazione in fase successiva. Il Polo deve essere costituito nella forma giuridica di Consorzio, società consortile o società di capitali, o in altra forma giuridica che garantisca il raggiungimento degli obiettivi del bando e il loro mantenimento nel tempo. Il Polo, nella forma giuridica prescelta, è il soggetto unico destinatario dei contributi, che si identifica anche con la figura del soggetto gestore. Nel caso di Polo costituito sotto forma di società di capitali o società consortile non saranno considerati ammissibili i progetti presentati da soggetti partecipati per più del 25% da una singola impresa. Il Polo si impegna a stabilire una sede operativa sul territorio regionale.

Tipologia degli investimenti	Sono ammissibili due tipologie di spesa: a) investimenti per la creazione, l'ampliamento e l'animazione del Polo; b) spese destinate al funzionamento per l'animazione del Polo.
Tipologie progettuali	
Agevolazioni previste	Per i contributi all'investimento dei Poli di innovazione l'intensità massima di aiuto è pari al 15% del totale dell'investimento ammesso. Se l'aiuto è concesso ad una persona giuridica rientrante nella definizione di PMI, l'intensità massima può essere maggiorata di 20 punti percentuali nel caso di piccola impresa e di 10 punti percentuali nel caso di media impresa. I contributi al funzionamento per l'animazione dei Poli sono concessi fino al 50% dei costi ammissibili di ogni anno, per un massimo di tre anni, e sono concessi nella forma di contributo alla spesa effettivamente sostenuta.
Spese ammissibili a contributo	Sono ammissibili le seguenti spese: a) Investimenti per la creazione, l'ampliamento e l'animazione del Polo - realizzazione impianti tecnologici, rifunionalizzazione, adeguamento e ampliamento di immobili destinati ad attività di ricerca, innovazione, formazione e trasferimento tecnologico; - attrezzature e strumentazioni per attività di ricerca, innovazione, formazione e trasferimento tecnologico; - infrastrutture di rete a banda larga. b) Spese di funzionamento per l'animazione del Polo - azioni di marketing del Polo, in particolare per attrarre nuove imprese nel Polo e favorire la mobilità di ricercatori e capitali; - gestione delle installazioni del Polo ad accesso aperte; - organizzazione di programmi di trasferimento di conoscenze e competenze tecnico-professionali, seminari e conferenze per facilitare la condivisione delle conoscenze e lo sviluppo di reti con particolare riferimento alle piattaforme tecnologiche attive sul territorio regionale e in coerenza al contesto comunitario e internazionale.
Ammontare delle spese ammissibili	Nel caso di aiuti agli investimenti, è possibile optare per il regime "de minimis"; tali contributi, a titolo di aiuti temporanei di importo limitato e compatibile sono concessi, con un'intensità del 40% e fino ad un massimo di € 500.000,00. In ogni caso il contributo massimo ammissibile per ciascun progetto non può essere superiore a € 2.000.000,00.
Tempi per la presentazione delle domande	Dal 2 maggio 2010 al 15 luglio 2010, successivamente prorogata al 20 ottobre 2010.
Tempi e modalità di realizzazione dei progetti	I programmi di attività non possono avere una durata superiore a 36 mesi, decorrenti dall'avvio delle attività.
Tempi e modalità di erogazione dei contributi	Una prima quota del contributo può essere erogata sia a titolo di anticipazione che a stato di avanzamento, a scelta del beneficiario. Viene erogata una quota di importo: i) pari al 50% del contributo assegnato sull'annualità di riferimento del Piano Operativo, per gli Investimenti per la creazione, l'ampliamento e l'animazione del Polo; ii) pari al 30% del contributo assegnato sull'annualità di riferimento del Piano Operativo, per le Spese destinate al funzionamento per l'animazione del Polo. Nel caso di erogazione sullo stato di avanzamento dei lavori, è erogata una quota di importo: - pari al 50% del contributo assegnato sull'annualità di riferimento del Piano Operativo, per gli Investimenti per la creazione, l'ampliamento e l'animazione del Polo e, comunque, non oltre il 35% del contributo complessivo riconosciuto; - pari al 50% del contributo assegnato, relativamente all'annualità di riferimento del Piano Operativo, per le spese di ciascun progetto di trasferimento tecnologico e, comunque, non oltre il 35% del contributo complessivo riconosciuto;

	<p>- pari al 30% del contributo assegnato sull'annualità di riferimento del POD, per le Spese destinate al funzionamento per l'animazione del Polo.</p> <p>Nel caso in cui i soggetti gestori intendano richiedere la prima quota di contributo a stato di avanzamento, dovranno dimostrare la effettiva realizzazione di un ammontare di spesa in misura non inferiore:</p> <p>i) al 70% delle spese per gli Investimenti per la creazione, l'ampliamento e l'animazione del Polo;</p> <p>ii) al 70% delle spese riconosciute, relativamente all'annualità di riferimento del POD, per le Spese del progetto di trasferimento tecnologico;</p> <p>iii) al 70 % delle spese destinate al Funzionamento per l'animazione del Polo; ritenute ammissibili sull'annualità di riferimento del POD.</p>
<p>Successive modifiche al bando ed integrazioni anche di fondi</p>	
<p>Modifiche ed integrazioni agli aspetti di cui sopra</p>	<p>DD n. 6157 del 13/07/2010 – Modifiche e integrazioni al bando e prima proroga dei termini per la presentazione delle domande.</p> <p>DD n. 8188 del 27/09/2010 – Ulteriore proroga dei termini per la presentazione delle domande.</p> <p>Con la D.G.R n. 314 del 04/04/2011, sono state stabilite le procedure per l'avvio della fase negoziale dei Poli di innovazione.</p> <p><u>Con la DD n. 8222 del 31/10/2013 sono state apportate ulteriori modifiche ed integrazioni al bando con alcune disposizioni attuative. E' stato inoltre pubblicato il testo consolidato del bando.</u></p>
<p>Aspetti del procedimento amministrativo</p>	
<p>Valutazione dei progetti</p>	<p>La selezione delle proposte progettuali è effettuata in due fasi:</p> <p><u>Fase 1: Verifica dei requisiti di ammissibilità e selezione delle proposte</u>, articolata nei seguenti momenti:</p> <p>a) verifica della ricevibilità della domanda e della documentazione in termini di rispetto dei termini di presentazione e completezza della documentazione;</p> <p>b) verifica dell'ammissibilità formale della domanda rispetto ai requisiti soggettivi previsti dal bando in capo al Polo e alla sua composizione in termini di numero di imprese costituite, localizzazione e tipologia delle attività proposte.</p> <p>Le domande che superano positivamente le fasi di cui alle lettere a) e b) precedenti vengono sottoposte alla valutazione di merito delle proposte presentate, secondo i criteri seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Validità ed attendibilità degli obiettivi strategici del progetto (max 60 punti); • Affidabilità dei soggetti proponenti (max 30 punti); • Ricadute industriali (max 10 punti). <p>E' prevista una maggiorazione del punteggio nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per la presenza nel Polo di Università e Centri di ricerca (+20%); • acquisito e provato impegno alla collaborazione da parte di enti ed istituzioni scientifiche e/o di ricerca, di livello regionale, nazionale e internazionale (+10%); • presenza di imprese nella rete che aderiscono ad iniziative progettuali interregionali e/o internazionali (+10%); • eventuale integrazione con altri interventi previsti dalla programmazione regionale (+5%). <p>Sulla base delle risultanze della valutazione nelle forme sopra descritte, è definita una graduatoria per piattaforma e, quindi, una graduatoria assoluta.</p> <p><u>Fase 2: Fase negoziale</u></p> <p>Successivamente all'approvazione della graduatoria viene instaurato un momento negoziale, mediante incontri, finalizzato in particolare alla precisazione dei contenuti ed alla ulteriore qualificazione della proposta presentata attraverso un apposito Programma Operativo di Dettaglio che deve contenere precisi riferimenti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • adesione delle imprese al polo; • caratteristiche ed articolazioni del progetto in attività; • puntualizzazione di aspetti del <i>business plan</i>; • ogni altra necessità di qualificazione ed implementazione della proposta progettuale. <p>Tale attività può riguardare anche l'eventuale integrazione della proposta progettuale</p>

	<p>selezionata con altre proposte progettuali presentate per la stessa piattaforma tecnologico-applicativa, collocatesi in posizione non utile della graduatoria, ma comunque valide ed efficaci al rafforzamento della proposta in questione e del relativo Programma di attività.</p> <p>Sulla base del Programma Operativo di Dettaglio viene individuato il contributo riconoscibile per ciascun Polo.</p>
Tempi di istruttoria e formazione delle graduatorie	<p>Il termine per la conclusione della Fase 1, lettere a) e b) è di 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione.</p> <p>Relativamente alla valutazione di merito delle proposte progettuali il termine per la conclusione della procedura è di 45 giorni dalla conclusione delle precedenti fasi a) e b).</p>
Riapertura dei termini o scorrimenti delle graduatorie	
Enti gestori delle procedure	<p>Le verifiche dei requisiti di ammissibilità sono effettuate dal Servizio Servizi innovativi alle imprese e diffusione dell'innovazione della Regione Umbria.</p> <p>La valutazione di merito delle proposte progettuali è effettuata da un Comitato di valutazione appositamente istituito.</p>
<i>Esiti del bando nelle sue varie fasi</i>	
Numero delle domande presentate	<p>n. 4 Poli costituiti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Polo ENERGIA • Polo GENOMICA • Polo PMU • Polo PUMAS.

Denominazione Bando	Bando a sostegno dei Progetti di Ricerca industriale e Sviluppo Sperimentale Energia - 2013"
Con riferimento alla prima pubblicazione	
Obiettivi generali del bando	Concessione di contributi a fondo perduto sulle spese sostenute dalle piccole, medie e grandi imprese di produzione di beni e/o servizi, per la realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale su componenti/prodotti/sistemi/tecnologie destinati alla produzione energetica da fonti rinnovabili e/o per il miglioramento dell'efficienza energetica.
Normativa di riferimento	<p>Programma annuale per la crescita, l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale per l'anno 2012, approvato in attuazione della L.R. 25/2008 (D.G.R n. 1179 del 01/10/2012).</p> <p>Con la D.G.R n. 1735 del 27/12/2012 sono state approvate le linee guida per la predisposizione dei bandi a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.</p> <p>Il bando è stato pubblicato con la Determinazione Dirigenziale n. 786 del 19/02/2013.</p>
Riferimenti ad Assi, Attività, Misure	<p>Il bando si inserisce nell'Asse III "Efficienza energetica e sviluppo di fonti rinnovabili", del POR FESR 2007-2013 inerente alle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività a2 "Sostegno attività di ricerca industriale per lo sviluppo di sistemi e tecnologie innovative di produzione energetica da fonti rinnovabili e per la produzione industriale degli stessi"; - attività b2 "Sostegno alle attività di ricerca industriale e alla realizzazione di sistemi a maggiore efficienza energetica".
Risorse stanziare	<p>Il Programma annuale per la crescita 2012 prevede una dotazione finanziaria iniziale di € 3.500.000,00, a valere sul POR FESR 2007-2013.</p> <p>Lo stanziamento è stato successivamente integrato (D.G.R n. 234-2013) per un ammontare complessivo di risorse pari a € 5.000.000,00.</p>
Requisiti di partecipazione	<p>Imprese extra-agricole produttrici di beni e servizi costituite ed iscritte al Registro delle imprese ed operative nel pieno esercizio dei propri diritti.</p> <p>SETTORI AMMISSIBILI - CODICI SEZIONI ATECO:</p> <p>B – Estrazioni di minerali da cave e miniere</p> <p>C – Attività manifatturiere</p> <p>D – Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata</p> <p>E – Fornitura di acqua, reti fognarie e gestione dei rifiuti</p> <p>F – Costruzioni</p> <p>H – Trasporto e magazzinaggio</p> <p>J – Servizi di informazione e telecomunicazione</p> <p>M – Attività professionali, scientifiche e tecniche</p> <p>N – Attività di supporto e servizi alle imprese</p> <p>S – Altre attività di servizi</p>
Tipologia degli investimenti	<p>I progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale presentati a valere sul presente bando dovranno essere inerenti ad attività di ricerca e sviluppo su componenti/prodotti/sistemi/tecnologie destinati alla produzione energetica da fonti rinnovabili e/o per il miglioramento dell'efficienza energetica. In particolare, i progetti dovranno comprendere spese relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca industriale: ricerca o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi e servizi esistenti; • Sviluppo sperimentale: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati.

Tipologie progettuali	<ul style="list-style-type: none"> - Tipologia a2: Sostegno attività di ricerca industriale per lo sviluppo di sistemi e tecnologie innovative di produzione energetica da fonti rinnovabili e per la produzione industriale degli stessi; - Tipologia b2: Sostegno alle attività di ricerca industriale e alla realizzazione di sistemi a maggiore efficienza energetica.
Agevolazioni previste	<p>Il finanziamento concesso è calcolato con riferimento all'ammontare delle spese ammissibili.</p> <p>Per le PMI, contributo a fondo perduto nella seguente misura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 35% del costo del progetto per le attività di sviluppo sperimentale; - 60% del costo del progetto per le attività di ricerca industriale. <p>Per le grandi imprese, contributo a fondo perduto nella seguente misura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 25% del costo del progetto per le attività di sviluppo sperimentale; - 50% del costo del progetto per le attività di ricerca industriale.
Spese ammissibili a contributo	<ul style="list-style-type: none"> a) spese per personale dipendente di ricerca (ricercatori, tecnici, e altro personale ausiliario all'attività di ricerca); b) costo di strumentazioni, attrezzature e macchinari; c) servizi di consulenza e simili esclusivamente utilizzati per l'attività di ricerca. Tali spese non potranno comunque eccedere il 50% dei costi ammissibili del progetto; d) materiali direttamente imputabili all'attività di ricerca. <p>Ai fini dell'ammissibilità a finanziamento devono essere presenti nel progetto <u>almeno due tipologie di spesa</u> tra quelle sopra elencate, anche in sede di rendicontazione delle spese.</p>
Ammontare delle spese ammissibili	Spese ammissibili comprese tra € 130.000 e € 1.000.000.
Tempi per la presentazione delle domande	Dal 11 marzo 2013 al 31 dicembre 2013, mediante invio di posta elettronica certificata utilizzando l'apposita modulistica allegata al bando inviata telematicamente e con l'apposizione di firma digitale.
Tempi e modalità di realizzazione dei progetti	I progetti per i quali si richiede l'agevolazione possono essere avviati a partire dal giorno successivo a quello di invio della richiesta di agevolazione e dovranno obbligatoriamente concludersi entro 15 mesi.
Tempi e modalità di erogazione dei contributi	<p>L'impresa beneficiaria può ottenere un anticipo di 70% del contributo concesso, inviando la richiesta di erogazione del contributo e l'elenco dei titoli di spesa. Alla richiesta di anticipo deve essere allegata la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - polizza fideiussoria, assicurativa o bancaria della durata di 42 mesi; - documentazione attestante la realizzazione del progetto per un valore complessivo almeno pari al 20% del totale delle spese ammesse (presentazione delle fatture di spesa). <p>Per ottenere il saldo del contributo, l'impresa dovrà essere richiesta tramite procedura telematica, entro 40 giorni dalla data di ultimazione del progetto.</p>
Successive modifiche al bando ed integrazioni anche di fondi	
Modifiche ed integrazioni agli aspetti di cui sopra	<p>Con la D.G.R n. 234 del 18/03/2013 "Interventi di accelerazione della spesa" è stato disposto un incremento della dotazione finanziaria di € 1.500.000,00.</p> <p>Con DD n. 4711 del 28/06/2013 il bando è stata sospesa l'operatività dello sportello per il raggiungimento del limite dell'ammontare delle risorse richieste.</p> <p>Con la DD n. 7315 del 04/10/2013 sono stati integrati alcuni criteri per la determinazione delle spese ammissibili.</p>
Aspetti del procedimento amministrativo	
Valutazione dei progetti	<p>La selezione delle richieste di agevolazione avviene con procedura valutativa a sportello, previa verifica dei requisiti formali e secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle domande.</p> <p>Le richieste pervenute per l'importo eccedente l'ammontare delle risorse disponibili, sono finanziabili solo ed esclusivamente al verificarsi di economie e/o a seguito dell'attribuzione di risorse aggiuntive.</p>

	<p>Entro 15 giorni dalla ricezione da parte della Regione Umbria della richiesta di agevolazione, il servizio Politiche di Sostegno alle Imprese, provvede tramite PEC, ad inviare alle imprese una delle seguenti comunicazioni:</p> <p>a) comunicazione di ricevibilità della richiesta di agevolazione e conseguente avvio della fase istruttoria;</p> <p>b) comunicazione di ricevibilità della richiesta di agevolazione con riserva in quanto la stessa eccede l'ammontare delle risorse disponibili.</p> <p>Prima istruttoria formale per verificare:</p> <p>Le richieste vengono inoltre sottoposte ad una prima istruttoria formale in cui si verifica la completezza della documentazione presentata ed il rispetto dei seguenti parametri economico-finanziari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - congruenza tra capitale netto e costo del progetto - parametro di onerosità della posizione finanziaria (< 8%) <p>Tali parametri vengono valutati sulla base dell'ultimo bilancio di esercizio approvato.</p> <p>Istruttoria valutativa "a sportello"</p> <p>Vengono inviate in istruttoria un numero di domande le cui richieste coprano un importo pari al 120% delle risorse stanziare in favore del bando.</p> <p>Le richieste di agevolazione sono sottoposte ad istruttoria formale e valutativa da parte del soggetto gestore (Banca del Mezzogiorno – Mediocredito centrale S.p.A. ___7) il quale potrà avvalersi di esperti esterni di settore scelti nell'ambito dello specifico albo del MIUR.</p>
Tempi di istruttoria e formazione delle graduatorie	<p>Max 10 giorni per la comunicazione della ricevibilità della domanda tramite PEC;</p> <p>Max 15 giorni per l'esame formale della domanda;</p> <p>Max 30 giorni per l'esame tecnico-scientifico e l'esito istruttorio;</p> <p>Max 15 giorni per l'assegnazione del contributo.</p>
Riapertura dei termini o scorrimenti delle graduatorie	
Enti gestori delle procedure	<p>Regione Umbria, Direzione regionale Programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria - Servizio "Politiche di sostegno alle imprese";</p> <p>Banca del Mezzogiorno – Mediocredito centrale S.p.A. per l'istruttoria dei progetti.</p>
Esiti del bando nelle sue varie fasi	
Numero delle domande presentate	<p>I tranche: n. 17 domande</p> <p>II tranche: n. 3 domande</p> <p>III tranche: n. 3 domande</p> <p>IV tranche: n. 3 domande</p> <p>V tranche: n. 4 domande</p> <p>VI tranche: n. 4 domande</p> <p>Successivamente: altre 4 domande pervenute</p>
Numero imprese escluse (non ammesse a finanziamento)	<p>I tranche: n. 0 imprese escluse</p> <p>II tranche: n. 0 imprese escluse</p> <p>III tranche: n. 1 impresa esclusa</p> <p>IV tranche: n. 0 imprese escluse</p> <p>V tranche: n. 0 imprese escluse</p> <p>VI tranche: n. 0 imprese escluse</p> <p>Successivamente: n. 1 impresa esclusa</p>
Numero imprese ammissibili e totale delle somme richieste	<p>I tranche: n. 15 imprese ammesse</p> <p>II tranche: n. 3 imprese ammesse</p> <p>III tranche: n. 2 imprese ammesse</p> <p>IV tranche: n. 3 imprese ammesse</p> <p>V tranche: n. 4 imprese ammesse</p> <p>VI tranche: n. 4 imprese ammesse</p> <p>Successivamente: altre 3 imprese ammesse</p> <p>n. 31 domande ammesse per un ammontare complessivo di risorse richieste di € 4.491.530,00 (secondo la DD 8312 del 06/11/2013)</p>

Riferimenti normativi (delibere, determinazioni dirigenziali ecc..) per seguire la vita del bando	DD n. 3497 del 22/05/2013: Approvazione progetti – I tranche DD n. 4083 del 07/06/2013: Approvazione progetti – II tranche DD n. 4332 del 17/06/2013: Approvazione progetti – III tranche DD n. 4678 del 27/06/2013: Approvazione progetti – IV tranche DD n. 5667 del 29/07/2013: Approvazione progetti – V tranche DD n. 5757 del 31/07/2013: Approvazione progetti – VI tranche DD n. 6125 del 14/08/2013: Ammissione progetto ed esclusione ditta DD n. 8772 del 20/11/2013: Ammissione progetto DD n. 547 del 27/01/2014: Ammissione progetto
---	--

Denominazione Bando	Bando a sostegno dei Progetti di Ricerca industriale e Sviluppo Sperimentale Ordinario - 2013"
Con riferimento alla prima pubblicazione	
Obiettivi generali del bando	Concessione di contributi a fondo perduto sulle spese sostenute dalle piccole, medie e grandi imprese di produzione di beni e/o servizi, per la realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.
Normativa di riferimento	<p>Programma annuale per la crescita, l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale per l'anno 2012, approvato in attuazione della L.R. 25/2008 (D.G.R n. 1179 del 01/10/2012).</p> <p>Con la D.G.R n. 1735 del 27/12/2012 sono state approvate le linee guida per la predisposizione dei bandi a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.</p> <p>Il bando è stato pubblicato con la Determinazione Dirigenziale n. 2836 del 06/05/2013.</p>
Riferimenti ad Assi, Attività, Misure	<p>Il bando si inserisce nell'Asse I "Innovazione ed economia della conoscenza", del POR FESR 2007-2013 inerente alle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività a1 "Sostegno alla ricerca industriale e allo sviluppo sperimentale per il sistema produttivo".
Risorse stanziare	<p>Il Programma annuale per la crescita 2012 prevede una dotazione finanziaria iniziale di € 6.500.000,00, che trovano copertura nel modo seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 3.250.000,00 POR FESR 2007-2013, Asse I, attività a1; - € 3.250.000,00 PAR FAS. <p>Lo stanziamento è stato successivamente integrato (D.G.R n. 1478-2014) per un ammontare complessivo di risorse pari a € 7.500.000,00.</p>
Requisiti di partecipazione	<p>Imprese extra-agricole produttrici di beni e servizi costituite ed iscritte al Registro delle imprese ed operative nel pieno esercizio dei propri diritti.</p> <p>SETTORI AMMISSIBILI - CODICI SEZIONI ATECO:</p> <ul style="list-style-type: none"> B – Estrazioni di minerali da cave e miniere C – Attività manifatturiere D – Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata E – Fornitura di acqua, reti fognarie e gestione dei rifiuti F – Costruzioni H – Trasporto e magazzinaggio J – Servizi di informazione e telecomunicazione M – Attività professionali, scientifiche e tecniche N – Attività di supporto e servizi alle imprese S – Altre attività di servizi
Tipologia degli investimenti	<p>I progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale presentati a valere sul presente bando dovranno essere inerenti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca industriale: ricerca o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi e servizi esistenti; • Sviluppo sperimentale: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. <p>I progetti potranno comprendere attività di ricerca industriale purché i relativi costi non superino il 25% del totale dei costi ammessi del progetto.</p>
Tipologie progettuali	
Agevolazioni previste	<p>Il finanziamento concesso è calcolato con riferimento all'ammontare delle spese ammissibili.</p> <p>Per le PMI, contributo a fondo perduto nella seguente misura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 35% del costo del progetto per le attività di sviluppo sperimentale;

	<p>- 60% del costo del progetto per le attività di ricerca industriale. Per le grandi imprese, contributo a fondo perduto nella seguente misura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 25% del costo del progetto per le attività di sviluppo sperimentale; - 50% del costo del progetto per le attività di ricerca industriale.
Spese ammissibili a contributo	<ul style="list-style-type: none"> a) spese per personale dipendente di ricerca (ricercatori, tecnici, e altro personale ausiliario all'attività di ricerca); b) costo di strumentazioni, attrezzature e macchinari; c) servizi di consulenza e simili esclusivamente utilizzati per l'attività di ricerca. Tali spese non potranno comunque eccedere il 50% dei costi ammissibili del progetto; d) materiali direttamente imputabili all'attività di ricerca.
Ammontare delle spese ammissibili	Spese ammissibili comprese tra € 130.000 e € 1.000.000.
Tempi per la presentazione delle domande	Dal 20 maggio 2013 al 22 luglio 2013, mediante invio di posta elettronica certificata utilizzando l'apposita modulistica allegata al bando inviata telematicamente e con l'apposizione di firma digitale.
Tempi e modalità di realizzazione dei progetti	I progetti per i quali si richiede l'agevolazione possono essere avviati a partire dal giorno successivo a quello di invio della richiesta di agevolazione e dovranno obbligatoriamente concludersi entro il 31 dicembre 2014.
Tempi e modalità di erogazione dei contributi	<p>L'impresa beneficiaria può ottenere un anticipo di 70% del contributo concesso, inviando la richiesta di erogazione del contributo e l'elenco dei titoli di spesa. Alla richiesta di anticipo deve essere allegata la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - polizza fideiussoria, assicurativa o bancaria della durata di 42 mesi; - documentazione attestante la realizzazione del progetto per un valore complessivo almeno pari al 20% del totale delle spese ammesse (presentazione delle fatture di spesa). <p>Per ottenere il saldo del contributo, l'impresa dovrà essere richiesta tramite procedura telematica, entro 40 giorni dalla data di ultimazione del progetto.</p>
Successive modifiche al bando ed integrazioni anche di fondi	
Modifiche ed integrazioni agli aspetti di cui sopra	<p>La D.G.R n. 1478 del 21/11/2014 "Programma attuativo regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Pre-adozione proposta di riprogrammazione 2014" prevede un incremento della dotazione finanziaria del Bando ordinario Ricerca 2013 di € 1.000.000,00.</p> <p>Con DD n. 3437 del 21/05/2013 sono stati corretti alcuni errori relativi alla documentazione da allegare alle domande e l'inclusione dell'elenco dei codici ATECO ammissibili;</p> <p>Con DD n. 7315 del 04/10/2013 sono stati integrati alcuni criteri per la determinazione delle spese ammissibili.</p>
Aspetti del procedimento amministrativo	
Valutazione dei progetti	<p>La selezione delle richieste di agevolazione avviene con procedura valutativa a graduatoria, previa verifica dei requisiti formali.</p> <p>A norma dell'articolo 8.2 del bando (Modalità istruttoria) il Comitato tecnico di valutazione, appositamente costituito, assegna alle richieste di agevolazione pervenute un punteggio in relazione ai criteri previsti dal bando stesso. Sulla base del punteggio complessivo assegnato, viene redatto un elenco delle domande, disposte in ordine decrescente rispetto al punteggio assegnato.</p> <p>Il soggetto gestore delle domande, sulla base dell'elenco provvederà all'istruttoria formale e valutativa delle richieste di agevolazione fino al raggiungimento di un importo pari al 150% delle risorse stanziato dal bando.</p> <p>Il soggetto gestore verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la completezza della documentazione presentata; - la rispondenza ai requisiti di ammissibilità oggettivi e soggettivi; - l'assenza di clausole di esclusione; - la congruenza tra capitale netto aziendale e costo del progetto; - l'onerosità finanziaria del progetto, rispetto al fatturato aziendale.

	<p>Il soggetto gestore è la Banca del Mezzogiorno – Mediocredito centrale S.p.A.____7) il quale potrà avvalersi di esperti esterni di settore scelti nell'ambito dello specifico albo del MIUR e del MISE.</p> <p>Tra i criteri di valutazione individuati dal bando per la formazione degli elenchi figurano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'appartenenza o richiesta di iscrizione ad uno dei Poli di innovazione dell'Umbria (di cui alla D.G.R n. 226 del 15/02/2010); - contenuto del progetto rientrante in una delle aree di intervento dei cluster regionali (di cui alla D.G.R n. 1101 del 18/09/2012).
Tempi di istruttoria e formazione delle graduatorie	<p>Max. 30 giorni per la predisposizione dell'ordine di valutazione delle richieste di agevolazione;</p> <p>Max. 90 Istruttoria valutativa delle richieste;</p> <p>Max. 15 giorni per la predisposizione della graduatoria;</p> <p>Max. 15 giorni per l'approvazione della graduatoria.</p> <p>Il procedimento amministrativo per la liquidazione del contributo sarà avviato il giorno successivo dell'arrivo della documentazione di rendicontazione.</p> <p>Max. 30 giorni per illustrazione documentazione;</p> <p>Max. 30 giorni per invio documentazione al soggetto gestore;</p> <p>Max. 30 giorni per erogazione del contributo spettante.</p>
Riapertura dei termini o scorrimenti delle graduatorie	<p>La DD 10052 del 03/12/2014 ha disposto lo scorrimento della graduatoria a seguito dell'integrazione di risorse finanziarie (D.G.R n. 1478-2014) permettendo il finanziamento di ulteriori 7 imprese.</p> <p>Per tali imprese è stato fissato al 31 dicembre 2015 il termine per la realizzazione e la rendicontazione dei progetti.</p> <p>Successivamente alla revisione della graduatoria (DD n. 6382/2015) è stato fissato al 31 dicembre 2016 il termine per la realizzazione e la rendicontazione dei progetti per le imprese ulteriormente finanziate.</p>
Enti gestori delle procedure	<p>Regione Umbria, Direzione regionale Programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria - Servizio "Politiche di sostegno alle imprese";</p> <p>Banca del Mezzogiorno – Mediocredito centrale S.p.A.____7 per l'istruttoria dei progetti.</p>
Esiti del bando nelle sue varie fasi	
Numero delle domande presentate	<p>n. 127 domande pervenute</p> <p>A norma dell'articolo 8.2 del bando sono state trasmesse al soggetto gestore per l'istruttoria tecnico/scientifica n. 51 progetti.</p>
Numero imprese escluse (non ammesse a finanziamento)	<p>n. 4 escluse per istruttoria formale</p> <p>n. 6 escluse da istruttoria tecnico-scientifica.</p>
Numero imprese ammissibili e totale delle somme richieste	<p>A norma dell'articolo 8.2 del bando (Modalità istruttoria) sono state considerate ammissibili n. 45 domande per un ammontare totale di somme richieste pari ad € 21.329.200,00.</p>
Riferimenti normativi (delibere, determinazioni dirigenziali ecc..) per seguire la vita del bando	<p>DD n. 10128 del 18/12/2013: Approvazione e finanziamento progetti.</p> <p>DD n. 10052 del 03/12/2014: Scorrimento graduatoria.</p> <p>DD. n. 6382 del 07/09/2015: Determinazioni ed ulteriore modifica della graduatoria.</p> <p>Conseguentemente all'approvazione della graduatoria di cui alla DD. 10128/2013, 3 imprese hanno fatto richiesta di rivalutazione del progetto, per punteggi non assegnati. Il comitato tecnico di valutazione ha pertanto ricalcolato i punteggi di tali imprese rideterminando una nuova graduatoria di imprese ammissibili, tenendo conto delle rinunce e delle revoche intervenute.</p>

Denominazione Bando	Bando a sostegno dei Progetti di Ricerca industriale e Sviluppo Sperimentale - 2015"
Con riferimento alla prima pubblicazione	
Obiettivi generali del bando	Supporto alle piccole, medie e grandi imprese che vogliono realizzare progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale negli ambiti di specializzazione identificati nell'ambito della Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente (RIS 3) al fine di migliorare la competitività e l'innovazione del sistema produttivo.
Normativa di riferimento	Piano annuale per la crescita, l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale, approvato in attuazione della L.R. 25/2008 (D.G.R n. 1563 del 01/12/2014). Con la D.G.R n. 423 del 27/03/2015 e con la D.G.R n. 680 del 21/05/2015 sono state approvate le linee guida per la predisposizione del "Bando ordinario Ricerca 2015". Il bando è stato pubblicato con la Determinazione Dirigenziale n. 4187 del 16/06/2015.
Riferimenti ad Assi, Attività, Misure	Il bando si inserisce nell'Asse I "Ricerca e Innovazione", Azione 1.1.1 del POR FESR 2014-2020 inerente "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca".
Risorse stanziare	Il Programma annuale per la crescita 2014 prevede una dotazione finanziaria iniziale di € 1.500.000,00, che trovano copertura nel Fondo Unico Regionale per le attività produttive e nelle risorse assegnate al POR FESR Umbria 2014-2020. Lo stanziamento è stato successivamente integrato (D.G.R n. 1196-2015 e D.G.R n. 749-2016) per un ammontare complessivo di risorse pari a € 8.000.000,00.
Requisiti di partecipazione	Piccole, medie e grandi imprese extra-agricole produttrici di beni e servizi costituite ed iscritte al Registro delle imprese ed operative nel pieno esercizio dei propri diritti. SETTORI AMMISSIBILI - CODICI SEZIONI ATECO: B – Estrazioni di minerali da cave e miniere C – Attività manifatturiere D – Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata E – Fornitura di acqua, reti fognarie e gestione dei rifiuti F – Costruzioni H – Trasporto e magazzinaggio J – Servizi di informazione e telecomunicazione M – Attività professionali, scientifiche e tecniche N – Attività di supporto e servizi alle imprese S – Altre attività di servizi
Tipologia degli investimenti	Il bando sostiene progetti di innovazione aziendale finalizzati all'introduzione in azienda di innovazioni di prodotto e/o di processo e all'ampliamento della capacità produttiva, in linea con la strategia RIS3. In particolare, i progetti dovranno comprendere spese relative a: <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca industriale: ricerca o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi e servizi esistenti; • Sviluppo sperimentale: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati.
Tipologie progettuali	Sono finanziabili i progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale volti a definire nuovi prodotti e/o processi negli ambiti di specializzazione identificati dalla strategia RIS3.

Agevolazioni previste	<p>Il finanziamento concesso è calcolato con riferimento all'ammontare delle spese ammissibili.</p> <p>Per le PMI, contributo a fondo perduto nella seguente misura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 35% del costo del progetto per le attività di sviluppo sperimentale; - 60% del costo del progetto per le attività di ricerca industriale. <p>Per le grandi imprese, contributo a fondo perduto nella seguente misura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 25% del costo del progetto per le attività di sviluppo sperimentale; - 50% del costo del progetto per le attività di ricerca industriale.
Spese ammissibili a contributo	<p>a) spese per personale dipendente di ricerca (ricercatori, tecnici, e altro personale ausiliario all'attività di ricerca);</p> <p>b) costo di strumentazioni, attrezzature e macchinari;</p> <p>c) servizi di consulenza e simili esclusivamente utilizzati per l'attività di ricerca;</p> <p>d) costo dei materiali direttamente imputabili all'attività di ricerca.</p> <p>Ai fini dell'ammissibilità a finanziamento devono essere presenti nel progetto <u>almeno due tipologie di spesa</u> tra quelle sopra elencate, anche in sede di rendicontazione delle spese.</p>
Ammontare delle spese ammissibili	Spese ammissibili comprese tra € 130.000 e € 1.500.000.
Tempi per la presentazione delle domande	Dal 15 luglio 2015 al 30 settembre 2015, con presentazione della domanda esclusivamente in via telematica e previo accreditamento dell'impresa al sistema FED Umbria per la registrazione dell'identità digitale.
Tempi e modalità di realizzazione dei progetti	I progetti per i quali si richiede l'agevolazione possono essere avviati a partire dal giorno successivo a quello di invio della richiesta di agevolazione e dovranno obbligatoriamente concludersi entro 15 mesi dalla data di avvio dichiarata.
Tempi e modalità di erogazione dei contributi	<p>L'impresa beneficiaria può ottenere un anticipo di 70% del contributo concesso, inviando la richiesta di erogazione del contributo e l'elenco dei titoli di spesa. Alla richiesta di anticipo deve essere allegata la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - polizza fideiussoria, assicurativa o bancaria della durata di 42 mesi; - documentazione attestante la realizzazione del progetto per un valore complessivo almeno pari al 20% del totale delle spese ammesse (presentazione delle fatture di spesa). <p>Per ottenere il saldo del contributo, l'impresa dovrà presentare apposita richiesta entro i 30 giorni successivi al termine ultimo di realizzazione del progetto ammesso, con annesso un rapporto finale di ricerca.</p>
Successive modifiche al bando ed integrazioni anche di fondi	
Modifiche ed integrazioni agli aspetti di cui sopra	<p>Con le DD n. 4494 del 26/06/2015 e DD n. 4740 del 06/07/2015 sono stati rettificati errori materiali presenti nella documentazione relativa al bando.</p> <p>Con la DD n. 10250 del 23/12/2015 è stata incrementata la quota di domande da inviare in istruttoria rispetto all'ammontare delle risorse stanziare in favore del bando (dal 150% al 200%).</p> <p>Con la D.G.R n. 1196 del 19/10/2015 "Interventi di accelerazione della spesa" dispone di un incremento di € 5.000.000,00.</p> <p>Con la D.G.R n. 749 del 04/07/2016 "Autorizzazione scorrimento graduatoria del bando ordinario Ricerca 2015", si dispone un ulteriore finanziamento dei progetti di ricerca e sviluppo ed un'integrazione di € 1.500.000,00 alla dotazione finanziaria del bando.</p>
Aspetti del procedimento amministrativo	
Valutazione dei progetti	<p>Prima istruttoria formale per verificare:</p> <p>Le richieste vengono inoltre sottoposte ad una prima istruttoria formale in cui si verifica la presenza dei requisiti formali ed il rispetto dei seguenti parametri economico-finanziari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - congruenza tra capitale netto e costo del progetto

	<p>- parametro di onerosità della posizione finanziaria (< 8%) Tali parametri vengono valutati sulla base dell'ultimo bilancio di esercizio approvato.</p> <p>Istruttoria valutativa a graduatoria Vengono inviate in istruttoria un numero di domande le cui richieste coprano un importo pari al 200% delle risorse stanziare in favore del bando. Le richieste di agevolazione sono sottoposte ad istruttoria formale e valutativa da parte del soggetto gestore (Banca del Mezzogiorno – Mediocredito centrale S.p.A. il quale potrà avvalersi di esperti esterni di settore scelti nell'ambito degli specifici albi del MIUR, del MISE e del CNR.</p>
Tempi di istruttoria e formazione delle graduatorie	<p>Max 30 giorni per la predisposizione dell'ordine di valutazione delle richieste dopo la scadenza del bando; Max 90 giorni per l'istruttoria valutativa delle richieste; Max 15 giorni per la predisposizione della graduatoria; Max 15 giorni per l'approvazione e trasmissione della graduatoria.</p>
Riapertura dei termini o scorrimenti delle graduatorie	Successivamente all'incremento di risorse stabilito con D.G.R 749-2016, con DD n. 2469 del 16/03/2017 sono state aggiornate le graduatorie con relativo scorrimento e conseguente impegno di spesa.
Enti gestori delle procedure	Regione Umbria, Direzione regionale Programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria - Servizio "Politiche di sostegno alle imprese"; Banca del Mezzogiorno – Mediocredito centrale S.p.A. per l'istruttoria dei progetti.
Esiti del bando nelle sue varie fasi	
Numero delle domande presentate	n. 82 domande
Numero imprese escluse (non ammesse a finanziamento)	n. 14 imprese escluse
Numero imprese ammissibili e totale delle somme richieste	n. 68 domande ammesse per un ammontare complessivo di risorse richieste di € 24.960.600,00.
Riferimenti normativi (delibere, determinazioni dirigenziali ecc..) per seguire la vita del bando	DD n. 4497 del 01/06/2016: Approvazione della graduatoria e finanziamento dei progetti. DD n 2469 del 16/03/2017 "Approvazione della graduatoria definitiva. Scorrimento graduatoria e impegno risorse".

Denominazione Bando	Bando "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni tangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale. Grandi progetti di filiera - 2016"
Con riferimento alla prima pubblicazione	
Obiettivi generali del bando	Supporto alle reti di Piccole e Medie Imprese che vogliono realizzare progetti di innovazione aziendale e conseguire unitamente all'ampliamento della capacità produttiva, anche ricadute occupazionali, negli ambiti di specializzazione identificati nell'ambito della Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente (RIS 3), al fine di migliorare la competitività e l'innovazione del sistema produttivo.
Normativa di riferimento	Piano annuale per la crescita, l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale, approvato in attuazione della L.R. 25/2008 (D.G.R n. 1563 del 01/12/2014). Con la D.G.R n. 452 del 26/04/2016 sono state approvate le linee guida per la predisposizione dell'avviso per Grandi progetti di Filiera 2016. Con la D.D. n. 3937 del 17/05/2016 è stato approvato l'Avviso.
Riferimenti ad Assi, Attività, Misure	Il bando si inserisce nell'Asse III del POR FESR 2014-2020, Azione 3.4.1, leva n.4 "Promuovere processi di innovazione continua e diffusa" della Strategia di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente della Regione Umbria.
Risorse stanziare	Il Programma annuale per la crescita 2014 e la D.G.R n. 452/2016 prevedono una dotazione finanziaria iniziale di € 6.000.000,00, che trovano copertura finanziaria nei fondi assegnati all'Azione 3.4.1 del POR FESR Umbria 2014-2020.
Requisiti di partecipazione	<p>Reti di piccole e medie imprese operanti nell'ambito di una filiera produttiva che intendano realizzare un progetto di rete.</p> <p>Le reti devono essere composte da un minimo di tre PMI e devono essere regolate da un apposito contratto di rete, la cui efficacia decorra comunque entro 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta di agevolazione.</p> <p>Ogni rete è rappresentata da un'impresa capofila che si assume l'onere della presentazione del progetto. Il numero minimo di soggetti appartenenti alla rete deve essere mantenuto comunque fino alla data di rendicontazione del progetto e non sono ammessi subentri.</p> <p>Le singole PMI aderenti alle reti di imprese devono possedere congiuntamente i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere già costituite ed iscritte, al momento della presentazione della domanda, nel Registro delle Imprese; • essere operative nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedure concorsuali anche volontarie né ad amministrazione controllata; • essere in regola con la disciplina concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro e la salvaguardia dell'ambiente. <p>SETTORI AMMISSIBILI - CODICI SEZIONI ATECO: C – Attività manifatturiere E – Fornitura di acqua, reti fognarie e gestione dei rifiuti F – Costruzioni H – Trasporto e magazzinaggio J – Attività editoriali M – Attività professionali, scientifiche e tecniche N – Attività di supporto e servizi alle imprese S – Altre attività di servizi per la persona</p>
Tipologia degli investimenti	Progetti di reti di imprese appartenenti a filiere produttive localizzate nella Regione Umbria volti all'introduzione di innovazioni di prodotto e/o di processo, all'ampliamento della capacità produttiva ed all'accrescimento della competitività sui mercati di riferimento, con ricadute occupazionali negli ambiti di intervento della RIS(3) attraverso il sostegno alla realizzazione di investimenti innovativi e l'acquisizione di servizi.

	<p>Gli interventi devono essere realizzati presso le unità locali delle singole imprese ubicate nel territorio della Regione Umbria e funzionalmente coinvolte nella realizzazione del progetto.</p> <p>Il progetto deve prevedere inoltre un incremento occupazionale da parte della rete di imprese.</p>															
Tipologie progettuali																
Agevolazioni previste	<p>Il contributo è calcolato in riferimento all'ammontare delle spese ritenute ammissibili, secondo le seguenti specifiche:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="3">AGEVOLAZIONI PER BENI MATERIALI/IMMATERIALI</th> </tr> <tr> <th>REGIME ORDINARIO</th> <th>REGIME ORDINARIO Area 87.3 c)</th> <th>AIUTI "DE MINIMIS"</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>10% Media 20% Piccola</td> <td>20% Media 30% Piccola</td> <td>25% PMI</td> </tr> <tr> <th colspan="3">AGEVOLAZIONI PER SERVIZI DI CONSULENZA</th> </tr> <tr> <td>REGIME ORDINARIO</td> <td colspan="2">40%</td> </tr> </tbody> </table>	AGEVOLAZIONI PER BENI MATERIALI/IMMATERIALI			REGIME ORDINARIO	REGIME ORDINARIO Area 87.3 c)	AIUTI "DE MINIMIS"	10% Media 20% Piccola	20% Media 30% Piccola	25% PMI	AGEVOLAZIONI PER SERVIZI DI CONSULENZA			REGIME ORDINARIO	40%	
AGEVOLAZIONI PER BENI MATERIALI/IMMATERIALI																
REGIME ORDINARIO	REGIME ORDINARIO Area 87.3 c)	AIUTI "DE MINIMIS"														
10% Media 20% Piccola	20% Media 30% Piccola	25% PMI														
AGEVOLAZIONI PER SERVIZI DI CONSULENZA																
REGIME ORDINARIO	40%															
Spese ammissibili a contributo	<p>Sono ammissibili a contributo le spese finalizzate all'introduzione di innovazioni di prodotto e/o di rilevanti innovazioni di processo produttivo dell'impresa e coerenti con gli obiettivi del progetto di rete.</p> <p>Le spese possono riferirsi all'acquisto e alla locazione finanziaria di:</p> <p>a) impianti produttivi, macchinari ed attrezzature;</p> <p>b) brevetti e altri diritti di proprietà industriali;</p> <p>c) programmi informatici esclusivamente connessi alle esigenze di automazione e gestione tecnica del ciclo produttivo;</p> <p>d) opere murarie ed impiantistiche (elettriche e idrauliche) strettamente necessarie per l'installazione e collegamento dei macchinari acquisiti e dei nuovi impianti produttivi;</p> <p>e) costi per servizi di consulenza mirati all'innovazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> servizi qualificati di supporto alla innovazione tecnologica di prodotto e processo; servizi qualificati di supporto alla innovazione e al cambiamento organizzativo e per il miglioramento delle prestazioni ambientali e dell'efficienza energetica; servizi qualificati di supporto all'innovazione commerciale per il presidio strategico dei mercati. 															
Ammontare delle spese ammissibili	<p>Il costo totale ammissibile dell'intero progetto di rete deve essere almeno pari a ad € 2.000.000,00 a pena di esclusione.</p> <p>Il costo totale ammissibile riferito all'investimento proposto dalla singola impresa deve essere almeno pari ad € 150.000,00 e comunque non superiore al 60% del costo totale ammissibile relativo all'investimento realizzato dalla rete.</p> <p>Il contributo massimo concedibile ad ogni rete è pari ad € 3.000.000,00.</p>															
Tempi per la presentazione delle domande	<p>Dal 31 maggio 2016 al 14 ottobre 2016.</p> <p>La presentazione della domanda deve essere effettuata esclusivamente in via telematica e previo accreditamento dell'impresa al sistema FED Umbria per la registrazione dell'identità digitale.</p> <p>A partire dal 7 giugno 2016 l'impresa capofila richiedente l'agevolazione contributo potrà procedere all'invio della domanda mediante accesso al link identificato nella ricevuta di avvenuta compilazione e inserendo gli elementi identificativi.</p> <p>Il sistema provvede alla verifica della presenza della domanda di agevolazione compilata, a seguito della quale, è possibile effettuare l'invio della richiesta di</p>															

	agevolazione. Tale operazione determina l'ordine cronologico di presentazione della richiesta di agevolazione.
Tempi e modalità di realizzazione dei progetti	L'intero progetto dovrà essere realizzato per tutti gli aspetti in esso previsti entro il termine di 12 mesi dalla data di pubblicazione dell'atto di concessione del contributo.
Tempi e modalità di erogazione dei contributi	Le imprese beneficiarie possono ottenere un anticipo pari al 70% del contributo totale concesso, presentando apposita richiesta corredata di: - polizza fideiussoria, assicurativa o bancaria; - documentazione attestante la realizzazione del progetto per un valore complessivo pari almeno al 20% del totale delle spese ammesse. L'erogazione è effettuata a seguito della positiva verifica della documentazione prodotta. Per ottenere il saldo del contributo spettante, l'impresa dovrà presentare apposita richiesta entro i 30 giorni successivi al termine ultimo di realizzazione del progetto ammesso.
Successive modifiche al bando ed integrazioni anche di fondi	
Modifiche ed integrazioni agli aspetti di cui sopra	Con la DD n. 4161 del 25/05/2016 è stato rettificato un errore materiale presente nel bando e fissata la data di scadenza del bando al 29/07/16. Con la D.G.R. n. 6685 del 21/07/2016 è stato rettificato un errore materiale presente nel bando e prorogata la data di scadenza del bando al 30/09/16. Con la D.G.R. n. 8429 del 09/09/2016 la data di scadenza del bando è stata ulteriormente prorogata al 14/10/16.
Aspetti del procedimento amministrativo	
Valutazione dei progetti	La procedura di selezione delle domande è effettuata tramite una procedura valutativa a sportello. Le domande di ammissione pervenute vengono sottoposte, sulla base dell'ordine di trasmissione, ad una prima istruttoria formale per verificare: - la completezza della documentazione e la rispondenza ai requisiti di ammissibilità - l'assenza di cause di esclusione. Nel caso di istruttoria formale positiva, il Servizio "Sviluppo e competitività delle imprese" provvede a fissare un appuntamento con il beneficiario ai fini della partecipazione dell'impresa stessa all'istruttoria valutativa del progetto da effettuare a cura del Comitato Tecnico di Valutazione appositamente costituito. Il C.T.V. determinerà per ogni progetto di rete: <ul style="list-style-type: none"> • la sussistenza dei requisiti di ammissibilità del progetto; • la coerenza con la strategia RIS3; • l'attribuzione dei punteggi; • l'ammissibilità e la congruità delle spese quantificandone l'ammontare complessivo. Sono ammesse al finanziamento le domande di agevolazione che ottengono un punteggio pari o superiore a 60.
Tempi di istruttoria e formazione delle graduatorie	Il procedimento amministrativo per la concessione del contributo è avviato il giorno successivo la data di ricezione della richiesta e prevede i seguenti tempi massimi: Istruttoria amministrativa formale: 10 giorni Esame del Comitato tecnico di valutazione: 30 giorni. Approvazione e pubblicazione della graduatoria: 20 giorni.
Enti gestori delle procedure	Regione Umbria, Servizio "Sviluppo e competitività delle imprese".
Esiti del bando nelle sue varie fasi	
Numero delle domande presentate	Al momento dell'ultima proroga della scadenza del bando risultavano pervenute soltanto n. 2 domande di agevolazione che non esaurivano le risorse disponibili.

Denominazione Bando	Bando a sostegno dei progetti complessi di Ricerca & Sviluppo - 2016
Con riferimento alla prima pubblicazione	
Obiettivi generali del bando	<p>Supporto alle piccole, medie, grandi imprese e Organismi di ricerca e diffusione della conoscenza che vogliono realizzare progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, negli ambiti di specializzazione identificati dalla Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente (RIS 3) al fine di migliorare la competitività e l'innovazione del sistema produttivo.</p> <p>Il bando mira a fornire uno strumento volto a sostenere la creazione di <u>progetti di reti tra imprese</u> ed eventualmente organismi di ricerca e diffusione della conoscenza, nell'ambito dei sistemi produttivi strategici per la regione Umbria, al fine di promuovere una cultura della valorizzazione della ricerca a beneficio di tutto il sistema produttivo regionale.</p>
Normativa di riferimento	<p>D.G.R. n. 888 del 16/07/2015 contenente la proposta di Programma Operativo Regionale del Fondo FESR 2014-2020 e la relativa decisione n. C(2015) 929 del 12 febbraio 2015; della Commissione Europea di approvazione della proposta.</p> <p>La D.G.R. n. 564 del 23/05/2016 ha definito le linee guida del bando stabilendo le caratteristiche dei beneficiari, le agevolazioni previste ed i criteri di valutazione delle domande.</p> <p>Il bando è stato pubblicato con la Determina Dirigenziale n. 8457 del 12/09/2016.</p>
Riferimenti ad Assi, Attività, Misure	Azione 1.2.2 dell'Asse I del POR FESR 2014-2020 "Sostenere la valorizzazione dei risultati della ricerca conseguiti nella regione".
Risorse stanziare	<p>La DD 8457 del 12/09/2016 di approvazione del Bando, assegna un primo stanziamento di € 12.000.000,00, ampliabili fino a € 16.500.000,00 (stanziamento previsto dalla D.G.R. n. 564/2016) sulla base di eventuali disponibilità di Bilancio.</p> <p>Con D.G.R. n. 1399 del 05/12/2016 lo stanziamento totale è stato innalzato a € 33.000.000,00.</p>
Requisiti di partecipazione	<p>Piccole, medie e grandi imprese e Organismi di ricerca e diffusione della conoscenza che vogliono realizzare progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale negli ambiti di specializzazione identificati dalla strategia di ricerca e innovazione per la Specializzazione intelligente (RIS3).</p> <p>I soggetti richiedenti dovranno costituirsi in Raggruppamenti/Aggregazioni di imprese, anche temporanee, con lo scopo di sviluppare un Programma strategico di ricerca rappresentato da un insieme di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale reciprocamente coerenti e collegati tra loro necessari a rafforzare i processi di valorizzazione della ricerca nell'ambito dei sistemi produttivi strategici per la regione Umbria.</p> <p>Tali raggruppamenti/aggregazioni di soggetti beneficiari, dovranno essere chiaramente definiti al momento della presentazione delle candidature, e costituiti da un numero di imprese non inferiore a 3 e non superiore a 7, ciascuna delle quali deve necessariamente presentare un proprio Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale ed alle quali si può aggiungere un Organismo di ricerca e diffusione della conoscenza privato o pubblico.</p> <p>Tali raggruppamenti dovranno necessariamente disporre di almeno una grande impresa che assumerà il ruolo di capofila e per la quale si deve dimostrare l'effetto incentivazionale ai fini della realizzazione del programma strategico di ricerca e dell'ottenimento dei benefici.</p> <p>QUESTA PARTE DEL BANDO VA UN PO' IN CONTRADDIZIONE CON QUANTO PREVISTO NELLO SCHEMA DELLE AGEVOLAZIONI PREVISTE.</p> <p>SETTORI AMMISSIBILI - CODICI SEZIONI ATECO:</p> <p>C – Attività manifatturiere E – Fornitura di acqua, reti fognarie e gestione dei rifiuti F – Costruzioni H – Trasporto e magazzinaggio J – Attività editoriali (ad esclusione delle attività di produzione di software,</p>

	<p>consulenza informatica e altri servizi informatici) M – Attività professionali, scientifiche e tecniche N – Attività di supporto e servizi alle imprese S – Altre attività di servizi per la persona</p>
Tipologia degli investimenti	<p>Il Programma strategico di ricerca ed i relativi progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale dovranno essere pertinenti ad uno degli ambiti prioritari individuati nella Strategia RIS3: Scienze della vita, <i>Agrifood</i>, Chimica verde, Fabbrica intelligente/aerospazio, Energia, che caratterizzano il sistema produttivo regionale. La definizione dei Programmi strategici di ricerca richiede un'intesa strategica dei diversi soggetti coinvolti e la strutturazione dettagliata di un insieme complesso e coerente di azioni e interventi.</p>
Tipologie progettuali	<p>I singoli progetti dovranno comprendere spese relative a Ricerca Industriale e/o Sviluppo sperimentale intese in tal senso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricerca industriale: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche. - Sviluppo sperimentale: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi. <p>Non sono ammissibili Programmi strategici che prevedano l'attivazione della sola Ricerca industriale.</p>
Agevolazioni previste	<p>Il contributo concedibile è calcolato in riferimento all'ammontare delle spese ritenute ammissibili nel rispetto del regime di aiuti "de minimis"</p> <p>L'agevolazione a favore delle PMI e Organismi di ricerca e diffusione della conoscenza privati consiste in un contributo a fondo perduto concesso nella seguente misura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 30% del costo del progetto ammesso all'agevolazione e relativo alle attività di sviluppo sperimentale; - 55% del costo del progetto ammesso all'agevolazione e relativo alle attività di ricerca industriale; <p>L'agevolazione a favore delle Grandi imprese e Organismi di ricerca e diffusione della conoscenza pubblici consiste in un contributo a fondo perduto concesso nella seguente misura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 20% del costo del progetto ammesso all'agevolazione e relativo alle attività di sviluppo sperimentale; - 45% del costo del progetto ammesso all'agevolazione e relativo alle attività di ricerca industriale; <p>Le suddette intensità di aiuto possono essere maggiorate nel modo seguente:</p>

	Tipologia progettuale	Tipologia richiedenti	Intervento (%)	Maggiorazione occupazione	Maggiorazione art. 25, comma 6, lett. b), punto i) REG. 651(2014)
	Attività di ricerca industriale	PMI e Organismi di ricerca privati	45%	Fino ad un max del 5% secondo le seguenti modalità: 1% per ogni unità assunta per Programmi strategici di ricerca con spesa ammissibile fino ad € 7.000.000,00	10%
		Grande impresa e organismi di ricerca pubblici	55%		
	Attività di sviluppo sperimentale	PMI e Organismi di ricerca privati	20%	0,50% per ogni unità assunta per Programmi strategici di ricerca con spesa ammissibile superiore ad € 7.000.000,00	
		Grande impresa e organismi di ricerca pubblici	30%		
Spese ammissibili a contributo	<p>Sono ammissibili a contributo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per i raggruppamenti/aggregazioni già costituiti alla data di presentazione del Programma strategico di ricerca, le spese riferite ad interventi avviati dai soggetti aderenti dopo la presentazione del Programma medesimo e comunque fatturate a partire dal giorno successivo a quello di presentazione dello stesso. • per i raggruppamenti/aggregazioni non costituiti alla data di presentazione del Programma strategico di ricerca, le spese riferite ad interventi avviati dai soggetti aderenti dopo la costituzione della rete medesima comunque fatturate a partire dal giorno successivo a quello della costituzione medesima. <p>Sono ammesse ad agevolazione le seguenti tipologie di spesa:</p> <p>a) spese per personale dipendente di ricerca (ricercatori, tecnici, e altro personale ausiliario adibito all'attività di ricerca). Questa voce comprende esclusivamente il personale dipendente impiegato nelle attività di ricerca e/o sviluppo del progetto agevolato nonché il personale, sempre di natura tecnica, appartenente a reparti diversi dal gruppo di ricerca (officina prototipi, lavorazioni interne, etc.) esclusivamente per la parte di effettivo impiego nelle attività di ricerca e/o sviluppo;</p> <p>b) costo delle strumentazioni, attrezzature e/o macchinari. In questa voce sono inclusi i costi di ammortamento per le attrezzature e strumentazioni di nuovo acquisto esclusivamente in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto di ricerca e/o sviluppo. Per gli Organismi di ricerca e diffusione della conoscenza pubblici tali spese non possono comunque eccedere il 15% del totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;</p> <p>c) servizi di consulenza e simili utilizzati esclusivamente per l'attività di ricerca. Tali spese non possono comunque eccedere il 50% del totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale. In questa voce sono incluse:</p> <ul style="list-style-type: none"> - spese per consulenze e simili utilizzate esclusivamente per l'attività di ricerca e/o sviluppo sperimentale; - prestazioni di terzi aventi carattere meramente esecutivo (es. costruzione prototipo, effettuazione prove, etc.); - spese per beni immateriali di nuovo acquisto utilizzati esclusivamente per l'attività di ricerca, compresa l'acquisizione dei risultati di ricerche, di brevetti e di know-how, di diritti di licenza; <p>d) materiali direttamente imputabili all'attività di ricerca. In questa voce si includono materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico, oltre alle strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota. Non rientrano invece nella voce materiali, in quanto</p>				

	<p>riferiti alla voce “spese generali supplementari” i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa quali: attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione del personale (guanti, occhiali, ecc.);</p> <p>e) spese generali supplementari derivanti direttamente dal progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale. Tali costi indiretti, riferiti al singolo soggetto aderente, sono ammissibili e da calcolarsi forfettariamente nella misura massima del 15% del costo ammissibile per le “spese per personale dipendente di ricerca”.</p>
Ammontare delle spese ammissibili	<p>L'ammontare della spesa complessiva ammissibile a finanziamento del Programma strategico di ricerca, dovrà essere compresa entro il limite minimo di € 2.000.000,00 ed il limite massimo di € 10.000.000,00.</p> <p>L'ammontare della spesa complessiva ammissibile a finanziamento del singolo Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale non dovrà essere inferiore al limite minimo di € 300.000,00 e comunque dovrà rappresentare sempre una partecipazione al Programma strategico di ricerca non inferiore al 10% dei costi complessivamente ammissibili.</p>
Tempi per la presentazione delle domande	<p>Le richieste di agevolazione verranno selezionate attraverso una procedura di tipo valutativo a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione, determinato in base alla data e ora di invio della PEC.</p> <p>Al fine di consentire una selezione preliminare dei Programmi strategici di ricerca in grado di determinare un rilevante e significativo impatto sulla competitività del sistema produttivo regionale, i soggetti proponenti che intendono accedere alle agevolazioni presentano una propria istanza preliminare per accedere alle agevolazioni che deve essere sottoscritta da tutti i soggetti proponenti.</p> <p>L'istanza preliminare contenente il Programma strategico di ricerca può essere presentata a partire dal 07 Novembre 2016 fino al 31 Marzo 2017.</p>
Tempi e modalità di realizzazione dei progetti	<p>I singoli Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale possono essere avviati a partire dal giorno successivo a quello di invio del Programma strategico di ricerca o, per i raggruppamenti/aggregazioni non costituiti alla data di presentazione del Programma strategico di ricerca medesimo, a partire dal giorno successivo a quello di costituzione della rete e devono concludersi obbligatoriamente entro 30 mesi dalla data della determinazione di approvazione del Programma.</p>
Tempi e modalità di erogazione dei contributi	<p>I soggetti beneficiari possono ottenere un anticipo fino al 70% del contributo concesso inviando la richiesta di erogazione di anticipo del contributo e secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una prima quota, pari al 40% del contributo concesso; - una seconda quota pari al 30% del contributo concesso dietro presentazione della documentazione attestante la realizzazione dello specifico progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale per un valore di spesa complessivo tale che il corrispondente contributo sia almeno pari al valore del primo anticipo erogato. Per la dimostrazione del raggiungimento di tale percentuale di spesa deve essere presentata copia delle fatture e relativa documentazione di pagamento.
Successive modifiche al bando ed integrazioni anche di fondi	
Modifiche ed integrazioni agli aspetti di cui sopra	<p>Con DD n. 8847/2016 è stato sostituito uno degli allegati al Bando (5b) ampliando la platea potenziale dei destinatari;</p> <p>Con DD n. 9209 del 29/09/2016 sono stati forniti ulteriori chiarimenti sul bando.</p> <p>Con D.G.R. n. 1399 del 05/12/2016 la dotazione finanziaria del bando è stata elevata ad € 33.000.000 coincidente con lo stanziamento totale a favore delle Asse I, Azione 1.2.2.</p> <p>Con DD n. 13220 del 22/12/2016 il bando è stato modificato con riferimento alla documentazione da presentare per l'erogazione degli anticipi.</p> <p>Con DD n. 147 del 11/01/2018 è stato approvato il Vademecum e la modulistica per la rendicontazione dei costi ammissibili e per la rendicontazione delle spese.</p>
Aspetti del procedimento amministrativo	
Valutazione dei progetti	<p>Il servizio Innovazione, ICT ed infrastrutture per le imprese della Giunta regionale sottopone i Programmi strategici di ricerca inviati in sede di istanza preliminare</p>

	<p>all'istruttoria formale volta a verificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la completezza della documentazione presentata; - la rispondenza delle domande medesime ai requisiti di ammissibilità oggettivi e soggettivi previsti dal presente bando; - l'assenza di cause di esclusione; - il rispetto dei seguenti parametri per ciascuna impresa e Organismo di ricerca e diffusione della conoscenza privato aderente: <ul style="list-style-type: none"> • Congruenza fra capitale netto e costo del progetto; • Parametro di onerosità della posizione finanziaria. <p>Per consentire il relativo accertamento di quanto sopra ciascuna singola impresa e Organismo di ricerca e diffusione della conoscenza privato richiedente agevolazione dovrà allegare al Programma strategico di ricerca l'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione del Programma stesso.</p> <p>Per i soggetti di recente costituzione (cioè che alla data di presentazione del Programma strategico di ricerca non dispongono di un bilancio approvato), l'accertamento della capacità finanziaria è effettuato sulla base del solo parametro di congruenza fra capitale netto e il costo del progetto.</p> <p>Le richieste di agevolazione che avranno superato positivamente l'istruttoria formale sono oggetto di valutazione tecnico-scientifica da parte di Sviluppumbria S.p.A. che verifica:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) la coerenza dei singoli progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale con le finalità, le strategie e gli obiettivi del Programma strategico di ricerca di riferimento; b) l'utilità dei singoli progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale per innovazioni di prodotto e di processo che accrescano la competitività dei singoli soggetti, nonché il livello di integrazione di quest'ultimi; c) la validità dei contenuti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale dei singoli progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale anche in riferimento alla capacità del proponente di realizzare il progetto e la verificabilità dei suoi risultati; d) la pertinenza ad uno degli ambiti prioritari individuati nella Strategia RIS3 dei singoli progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale. <p>Per l'espletamento di tali attività Sviluppumbria S.p.A. si avvale di esperti esterni di settore eventualmente scelti nell'ambito degli specifici Albi del MIUR, del MISE e del CNR.</p> <p>Nel caso in cui l'istruttoria valutativa dia esito positivo, il progetto viene trasmesso al Servizio Innovazione, ICT ed infrastrutture per le imprese, che con propria Determinazione Dirigenziale alla concessione del contributo per ciascun progetto, con il dettaglio delle spese ammesse e del contributo concesso.</p> <p>Il soggetto beneficiario deve confermare la volontà di attuare gli interventi riferiti al singolo progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale ammesso, entro i 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione, pena la revoca del contributo.</p>
<p>Tempi di istruttoria e formazione delle graduatorie</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Istruttoria formale dell'istanza preliminare pervenuta : 20 gg; • Istruttoria valutativa del Programma strategico di ricerca presentato in sede di istanza preliminare pervenuta: 50 gg; • Approvazione esito istruttorio del Programma strategico di ricerca presentato in sede di istanza preliminare pervenuta: 5 gg; • Comunicazione esito istruttorio: 5 gg; • Istruttoria formale dei singoli Progetti appartenenti al medesimo Programma strategico: 20gg; • Istruttoria valutativa dei singoli Progetti appartenenti al medesimo Programma strategico di ricerca presentato: 60 gg; • Approvazione esito istruttorio dei singoli Progetti appartenenti al medesimo Programma strategico di ricerca: 10 gg; • Comunicazione esito istruttorio: 10 gg; • Esame documentazione rendicontativa da parte del Comitato Tecnico Scientifico: 60 gg; • Verifica dei requisiti formali dei singoli Progetti e del relativo

	<ul style="list-style-type: none"> • Programma strategico di ricerca: 35 gg; • Adozione Determinazione Dirigenziale: 10 gg; • Erogazione contributo: 15 gg.
Riapertura dei termini o scorrimenti delle graduatorie	
Enti gestori delle procedure	Servizio Innovazione, ICT ed infrastrutture per le imprese della Giunta regionale, per le procedure amministrative, la valutazione formale delle istanze preliminari e l'erogazione dei contributi. Sviluppumbria S.p.A. per la Valutazione tecnica dei progetti.
<i>Esiti del bando nelle sue varie fasi</i>	
Numero delle domande presentate	n. 16 istanze preliminari presentate per un ammontare richiesto di € 40.222.543,60.

2. Area tematica: *Investimenti innovativi*

Denominazione bando	Re.sta. Industria 2009 "Bando per la presentazione di progetti innovativi da parte di reti di impresa" ¹ . DD n.11415 del 14 dicembre 2009
Con riferimento alla prima pubblicazione	
Obiettivi generali del bando	Contribuire all'attuazione di progetti di reti di imprese appartenenti a filiere produttive localizzate nella Regione Umbria, finalizzati alla realizzazione di investimenti innovativi, acquisizione di servizi anche rivolti all'ottenimento di certificazioni, e programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale. Finanzia un progetto condiviso da più imprese.
Normativa con cui è giustificato	POR FESR 2007-2013. D.G.R 27 luglio 2009 n.1116: misure di sostegno alla competitività e all'innovazione delle PMI, promuovendo il consolidamento dei processi di innovazione e ricerca, la qualificazione e la crescita dimensionale dell'impresa.
Riferimenti ad assi, attività, misure, ecc.	POR FESR 2007-2013 Asse - Attività Asse I e Asse III Fondi MISE e FUR ex L. 296/2006 relativi ai Distretti produttivi
Risorse stanziare e eventuale ripartizione in tranche	Le risorse stanziare ammontano ad € 6.000.000, di cui 4.500.000 per la linea Re.Sta. Ricerca e 1.500.000 per la linea Re.sta. Moda ² . Contributo in c/capitale. Lo stanziamento per il Bando Re.Sta. Ricerca è stato successivamente incrementato di oltre 3 milioni di euro, per uno stanziamento totale di 8.025.121,26
Requisiti di partecipazione (beneficiari)	Possono accedere alle agevolazioni le reti di piccole e medie imprese e grandi imprese, aventi forma di: <ul style="list-style-type: none"> • società a responsabilità limitata ai sensi delle disposizioni degli artt. 2472 e seguenti del Codice Civile, nonché Società per Azioni ai sensi delle disposizioni degli artt. 2325 e seguenti del Codice Civile; • consorzio o società consortile ai sensi delle disposizioni degli artt. 2602 e seguenti del Codice Civile; • raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006, anche finalizzato alla costituzione di nuove imprese nella forma di società di capitali o strutture consortili, dal quale emerga anche lo specifico accordo in ordine agli elementi essenziali del progetto da realizzare, di durata non inferiore ad anni cinque, finalizzati alla organizzazione, implementazione e gestione di Progetti miranti al rafforzamento/completamento di reti di impresa; • altre forme contrattuali specificatamente destinate a reti di imprese. Possono far parte della rete anche organismi e centri di ricerca pubblici o privati accreditati presso il Ministero dell'Università e Ricerca ovvero presso il Ministero delle Attività Produttive La rete deve essere costituita da almeno 3 soggetti per Re.Ssta. Ricerca; da almeno 5 per Re.Sta. Moda.
Tipologia degli investimenti finanziabili	I progetti saranno distinti in due linee di finanziamento: <ul style="list-style-type: none"> • Re.Sta. RICERCA; • Re.Sta. MODA (destinata al sostegno del settore MODA). I progetti presentati dovranno <u>obbligatoriamente prevedere l'attivazione della componente Ricerca industriale e sviluppo sperimentale</u> , ad eccezione dei progetti del settore MODA.

¹ I bandi Re.Sta. sono divisi nei due settori dell'industria e del commercio.

² Il bando è articolato in due linee: Re.Sta. Ricerca e Re.Sta. Moda. Per i progetti presentati dalle reti di impresa del settore moda non è richiesto un progetto di R&S.

Tipologie progettuali	<p>Le componenti progettuali attivabili nell'ambito dei progetti sono distinte in:</p> <p>A - INVESTIMENTI che comprendono le seguenti tipologie:</p> <p>A.I: Investimenti Innovativi A.II: Laboratori ricerca e sviluppo</p> <p>B - TIC che comprendono le seguenti tipologie:</p> <p>B.I: Investimenti TIC B.II: Servizi TIC;</p> <p>C - SERVIZI che comprendono le seguenti tipologie:</p> <p>C.I: Consulenze/Servizi Innovativi; C.II: Certificazioni;</p> <p>D - RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE</p> <p>Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo sperimentale, finanziabili ai sensi della legge 598/94, art. 11.</p> <p>Ogni progetto deve prevedere l'attivazione di almeno 2 componenti. La D è obbligatoria.</p>
-----------------------	---

Agevolazioni previste	<p>Il contributo concedibile è calcolato in riferimento all'ammontare delle spese ritenute ammissibili, nel rispetto di quanto previsto dai Reg. Comunitario n.1998/06 e n. 800/08 considerate al netto dell'IVA e di ogni altro onere accessorio. Il contributo è concesso per ciascuna tipologia di spesa secondo le seguenti specifiche:</p> <table border="1" data-bbox="331 884 1350 2074"> <thead> <tr> <th colspan="2" rowspan="2"></th> <th colspan="4">Misura delle agevolazioni</th> </tr> <tr> <th>REGIME ORDINARIO</th> <th>REGIME ORDINARIO 87.3c</th> <th>AIUTI TEMPORANEI DI IMPORTO LIMITATO E DE MINIMIS per singola impresa</th> <th>AIUTI TEMPORANEI DI IMPORTO LIMITATO E DE MINIMIS per impresa art.2 c.1 lett.a) e b)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="2">INVESTIMENTI</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>A I</td> <td>I INVESTIMENTI INNOVATIVI</td> <td>10% Media 20% Piccola</td> <td>20% Media 30% Piccola</td> <td>25% PMI</td> <td>35% PMI</td> </tr> <tr> <td>A II</td> <td>LABORATORI R&S</td> <td>10% Media 20% Piccola</td> <td>20% Media 30% Piccola</td> <td>40 % PMI</td> <td>50% PMI</td> </tr> <tr> <td colspan="2">TIC</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td rowspan="2">B.I</td> <td>INVESTIMENTI TIC BASIC</td> <td rowspan="2">10% Media 20% Piccola</td> <td rowspan="2">20% Media 30% Piccola</td> <td>30% PMI</td> <td>40% PMI</td> </tr> <tr> <td>INVESTIMENTI TIC INNO</td> <td>40 % PMI</td> <td>50% PMI</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">B.II</td> <td rowspan="2">SERVIZI TIC BASIC</td> <td colspan="2">30% per singola impresa</td> <td rowspan="2"></td> <td rowspan="2"></td> </tr> <tr> <td colspan="2">40 % per impresa art. 2 c. 1 lett.a) b)</td> </tr> <tr> <td></td> <td>SERVIZI TIC INNO</td> <td colspan="2">40% per singola impresa 50 % per impresa art. 2 c. 1 lett.a) b)</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="2">SERVIZI</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="2"></td> <td>REGIME ORDINARIO</td> <td>REGIME ORDINARIO 87.3c</td> <td colspan="2">AIUTI TEMPORANEI DI IMPORTO LIMITATO E DE MINIMIS</td> </tr> <tr> <td>C.I</td> <td>CONSULENZE/SERVIZI INNOVATIVI</td> <td colspan="4">La misura delle agevolazioni varia in relazione alle dimensioni dell'impresa e alla tipologia di consulenza attivata come specificato nell'allegato N del bando</td> </tr> </tbody> </table>			Misura delle agevolazioni				REGIME ORDINARIO	REGIME ORDINARIO 87.3c	AIUTI TEMPORANEI DI IMPORTO LIMITATO E DE MINIMIS per singola impresa	AIUTI TEMPORANEI DI IMPORTO LIMITATO E DE MINIMIS per impresa art.2 c.1 lett.a) e b)	INVESTIMENTI						A I	I INVESTIMENTI INNOVATIVI	10% Media 20% Piccola	20% Media 30% Piccola	25% PMI	35% PMI	A II	LABORATORI R&S	10% Media 20% Piccola	20% Media 30% Piccola	40 % PMI	50% PMI	TIC						B.I	INVESTIMENTI TIC BASIC	10% Media 20% Piccola	20% Media 30% Piccola	30% PMI	40% PMI	INVESTIMENTI TIC INNO	40 % PMI	50% PMI	B.II	SERVIZI TIC BASIC	30% per singola impresa				40 % per impresa art. 2 c. 1 lett.a) b)			SERVIZI TIC INNO	40% per singola impresa 50 % per impresa art. 2 c. 1 lett.a) b)				SERVIZI								REGIME ORDINARIO	REGIME ORDINARIO 87.3c	AIUTI TEMPORANEI DI IMPORTO LIMITATO E DE MINIMIS		C.I	CONSULENZE/SERVIZI INNOVATIVI	La misura delle agevolazioni varia in relazione alle dimensioni dell'impresa e alla tipologia di consulenza attivata come specificato nell'allegato N del bando			
				Misura delle agevolazioni																																																																								
		REGIME ORDINARIO	REGIME ORDINARIO 87.3c	AIUTI TEMPORANEI DI IMPORTO LIMITATO E DE MINIMIS per singola impresa	AIUTI TEMPORANEI DI IMPORTO LIMITATO E DE MINIMIS per impresa art.2 c.1 lett.a) e b)																																																																							
INVESTIMENTI																																																																												
A I	I INVESTIMENTI INNOVATIVI	10% Media 20% Piccola	20% Media 30% Piccola	25% PMI	35% PMI																																																																							
A II	LABORATORI R&S	10% Media 20% Piccola	20% Media 30% Piccola	40 % PMI	50% PMI																																																																							
TIC																																																																												
B.I	INVESTIMENTI TIC BASIC	10% Media 20% Piccola	20% Media 30% Piccola	30% PMI	40% PMI																																																																							
	INVESTIMENTI TIC INNO			40 % PMI	50% PMI																																																																							
B.II	SERVIZI TIC BASIC	30% per singola impresa																																																																										
		40 % per impresa art. 2 c. 1 lett.a) b)																																																																										
	SERVIZI TIC INNO	40% per singola impresa 50 % per impresa art. 2 c. 1 lett.a) b)																																																																										
SERVIZI																																																																												
		REGIME ORDINARIO	REGIME ORDINARIO 87.3c	AIUTI TEMPORANEI DI IMPORTO LIMITATO E DE MINIMIS																																																																								
C.I	CONSULENZE/SERVIZI INNOVATIVI	La misura delle agevolazioni varia in relazione alle dimensioni dell'impresa e alla tipologia di consulenza attivata come specificato nell'allegato N del bando																																																																										

	Prima partecipazione ad una prima fiera/ mostra internazionale	50%	
C.II	CERTIFICAZIONI	50%	
	<u>RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE</u>	Misura delle agevolazioni	
		REGIME ORDINARIO PMI	REGIME ORDINARIO GRANDI IMPRESE
		SVILUPPO SPERIMENTALE	35%
	RICERCA INDUSTRIALE	60%	50%
L'entità complessiva del contributo sia in regime di aiuto temporaneo limitato che in regime de minimis non potrà superare il limite massimo di 200.000 euro.			
Spese ammissibili a contributo	<p>Per la componente INVESTIMENTI: impianti produttivi, macchinari, attrezzature, brevetti e programmi informatici connessi all'automazione del ciclo produttivo, opere murarie e impianti tecnologici necessari all'installazione dei macchinari, progettazione e direzione dei lavori, acquisto, costruzione o ampliamento di immobili.</p> <p>Per la componente TIC: infrastrutture tecnologiche, portali web e attività connesse, software gestionali e open source.</p> <p>Per la componente SERVIZI: consulenze specialistiche nell'area tecnologica, organizzativa e commerciale, partecipazione a fiere ed esposizioni internazionali, concessione e riconoscimento di brevetti o altri diritti di proprietà, servizi per le certificazioni in materia di qualità, ambiente, salute e sicurezza sul posto di lavoro e responsabilità sociale.</p> <p>Per la componente R&S: personale dipendente di ricerca, strumentazioni e macchinari, consulenze, materiali direttamente imputabili ad attività di ricerca</p>		
Ammontare spese ammissibili	<p>Dati relativi a Re.Sta. Ricerca:</p> <p>Valore minimo del progetto: 600.000</p> <p>Valore minimo componente R&S: 100.000.</p> <p>Valore massimo componente R&S: 1.000.000</p>		
Tempi per la presentazione delle domande	<p>Possibilità di inviare domanda sia in formato cartaceo che telematico.</p> <p>Tempi:</p> <p>Linea RICERCA: 18/02 – 30/04</p> <p>Linea MODA: 18/01 – 11/02</p> <p>I termini sono stati prorogate più volte, data ultima per linea RICERCA: 20 agosto 2010. Tot. 6 mesi</p>		
Tempi e modalità di realizzazione dei progetti	<p>I raggruppamenti ammessi e finanziati dispongono di un tempo pari a 30 giorni, a decorrere dal ricevimento della comunicazione dell'ammissione a contributo, per la costituzione in RTI.</p> <p>La realizzazione del progetto deve avvenire entro 18 mesi dalla data di comunicazione di concessione del contributo.</p>		
Tempi e modalità di erogazione dei contributi	<p>Erogazione del contributo a saldo, previa dimostrazione dell'effettiva capacità di sostenere le spese ammissibili e di completare il progetto.</p> <p>Possibilità di contributo anticipato per il 70% dell'importo in presenza di determinati presupposti.</p>		
Successive modifiche e integrazioni anche di fondi - dati relativi a Re.Sta. Ricerca			
Modifiche e integrazioni agli aspetti di cui sopra	<p>Lo stanziamento per il Bando Re.Sta. Ricerca è stato incrementato di oltre 3 milioni di euro.</p> <p>I) 4.500.000,00 stanziati ex D.G.R. n. 1116/2009 e D.G.R. n. 1557/2009;</p> <p>II) € 3.000.000,00 stanziati ex D.G.R. n. 1069/2011;</p> <p>III) si aggiungono risorse pari a € 518.831,26 quali risorse stanziati a favore della linea Resta Moda 2009 e non utilizzate.</p> <p>Tot. 8.018.831,26</p>		
Aspetti del procedimento			
Valutazione dei	Criteri di valutazione:		

progetti	<p>1) Requisiti di ammissibilità: numero imprese coinvolte; valore progettuale; componenti progettuali.</p> <p>2) Valutazione qualitativa: qualità e completezza del progetto, innovatività, sostenibilità gestionale ed organizzativa, sostenibilità ambientale, sostenibilità economica e finanziaria</p>
Tempi di istruttoria e formazione delle graduatorie	<p>Dati relativi a Re.Sta. Ricerca:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scadenza Termine invio domande: 20 agosto 2010. • Graduatoria: <ul style="list-style-type: none"> – 13 aprile 2011: graduatoria provvisoria (DD n. 2403) – 11 novembre 2011: graduatoria definitiva (DD n. 8157) – 15 mesi da ultima scadenza invio domande. – 26 novembre 2012: rettifica graduatoria definitiva (DD. n.9289)
Riapertura dei termini o scorrimenti di graduatorie	<p>Proroghe termini di presentazione domanda Re.Sta. Ricerca: I) 17 giugno 2010; II) 19 luglio 2010; III) 20 agosto 2010 Per le graduatorie, si veda quanto sopra.</p>
Enti gestori delle procedure	<p>Regione Umbria, Servizio Politiche a sostegno delle imprese e Servizio Servizi Innovativi alle imprese e diffusione dell'innovazione più un soggetto gestore terzo</p>
Esiti del bando nelle sue varie fasi – dati relativi a Re.Sta. Ricerca	
Numero delle domande e totale somme richieste	<p>32 progetti presentati</p>
Numero imprese escluse (non ammesse a finanziamento)	<p>11 esclusi in fase valutativa</p>
Numero delle imprese ammissibili e totale delle somme richieste	<p>21 domande ammissibili, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 11 ammissibili e finanziate. Tot. somme richieste: 8.191.712,81 • 10 ammissibili non finanziate. <p>Ammontare dei progetti ammissibili: € 12.582.376,18.</p>
Riferimenti normativi (delibere, determinazioni dirigenziali, etc.) per seguire la vita del Bando	<p>DD n.11415 del 14 dicembre 2009, approvazione bando D.G.R. n.1557 del 9 novembre 2009, proroga scadenza domande DD n.924 del 9 febbraio 2010 proroga scadenza domande DD n.3430 del 16 aprile 2010 proroga scadenza domande DD n.3727 del 27 aprile 2010 proroga scadenza domande DD n.5287 del 14 giugno 2010 proroga scadenza domande DD n.6167 del 13 luglio 2010 proroga scadenza domande DD n.2403 del 13 aprile 2011 graduatoria provvisoria Re.Sta. Ricerca DD n.8157 del 11 novembre 2011 graduatoria definitiva Re.Sta. Ricerca DD n. 9289 del 26 novembre 2012 rettifica graduatoria definitiva Re.Sta. Ricerca</p>

Denominazione bando	Re.Sta. Commercio 2009. Bando per la presentazione di progetti innovativi da parte di reti di imprese commerciali.
Determina di prima emanazione	D.D. n. 11446 del 15/12/2009
Obiettivi generali del bando	<p>Contribuire all'attuazione di progetti di reti di imprese localizzate nella Regione Umbria, finalizzati alla realizzazione di investimenti innovativi, acquisizione di servizi anche rivolti all'ottenimento di certificazioni, e programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale. La rete deve essere costituita da almeno 10 imprese commerciali.</p> <p>I progetti sono distinti in due linee di finanziamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Re.Sta. COMMERCIO RICERCA destinata al sostegno di progetti che prevedono l'attivazione della componente Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale; - Re.Sta. COMMERCIO INNOVAZIONE destinata al sostegno degli altri progetti.
Normativa con cui è giustificato	D.G.R. 27 luglio 2009, n. 1116 avente ad oggetto "Misure di sostegno alla competitività ed all'innovazione delle PMI per l'anno 2009.
Riferimenti ad assi, attività, misure, ecc.	POR FERS 2007/2013 Asse I e Asse III
Risorse stanziare	€ 2.500.000 (POR FESR 2007-2013 e Fondo Unico per le Attività Produttive)

Denominazione Bando	Bando "Pacchetto integrato di agevolazioni - PIA Innovazione 2009"
Con riferimento alla prima pubblicazione	
Obiettivi generali del bando	Concessione di contributi a Piccole e Medie di per il sostegno integrato a programmi di investimento innovativi, acquisizione di servizi reali e/o in Tecnologie di Informazione e Comunicazioni (TIC).
Normativa di riferimento	La Delibera di Giunta n. 1116 del 27/07/2009, attuativa del POR FESR 2007-2013 ha definito il sistema degli strumenti a sostegno della competitività, dell'innovazione e della crescita dimensionale del sistema delle imprese regionali. Tra questi figura il Bando "PIA Innovazione 2009". Il Bando è stato approvato Determinazione dirigenziale n. 11397 del 14/12/2009.
Riferimenti ad Assi, Attività, Misure	POR-FESR 2007-2013 Asse I "Innovazione ed economia della conoscenza" e in particolare: Attività a.2 "Progetti aziendali di investimento innovativo"; Attività b.1 "Sostegno alla diffusione delle TIC nelle PMI"; Attività c.1 "Attività di stimolo e accompagnamento all'innovazione".
Risorse stanziare	7 milioni di euro, di cui € 1.500.000 destinati a progetti che prevedono operazioni di fusione tra due o più soggetti giuridici.
Requisiti di partecipazione	Piccole, medie e grandi imprese extra-agricole: - essere già costituite ed iscritte al Registro delle imprese - essere operative nel pieno esercizio dei propri diritti. - operanti nei settori di attività (Sezioni ATECO): C – Attività manifatturiere E – Fornitura di acqua, reti fognarie e gestione dei rifiuti F – Costruzioni H – Trasporto e magazzinaggio J – Attività editoriali (ad esclusione delle attività di produzione di software, consulenza informatica e altri servizi informatici) M – Attività professionali, scientifiche e tecniche N – Attività di supporto e servizi alle imprese S – Altre attività di servizi per la persona N.B. Non tutte le divisioni Ateco ricomprese nelle singole Sezioni Ateco sono ricomprese tra quelle finanziabili. Possono presentare domanda anche le <u>ditte individuali non ancora iscritte</u> al registro delle imprese, ma già titolari di partita IVA. In caso di ammissione al contributo, dovranno notificare l'avvenuta iscrizione al Registro delle imprese.
Tipologia degli investimenti	Realizzazione di progetti volti ad introdurre nell'azienda innovazioni di prodotto e/o di processo anche con la possibilità di prevedere operazioni di fusione (sia per incorporazione che per unione) tra più soggetti giuridici.
Tipologie progettuali	Sono previste diverse componenti progettuali: A) Investimenti innovativi B1) Investimenti in TIC B2) Acquisto Servizi TIC C1) Consulenze/Servizi innovativi C2) Acquisizione di certificazioni I progetti presentati devono obbligatoriamente prevedere l'attivazione della tipologia a) e complessivamente almeno di componenti progettuali. Non sono ammessi i progetti che contengano soltanto la tipologie a) e b1) in abbinamento.

Agevolazioni previste	<p>Il contributo è calcolato in riferimento all'ammontare delle spese ritenute ammissibili per ciascuna componente e tipologia, secondo le seguenti specifiche:</p> <table border="1" data-bbox="416 226 1337 853"> <thead> <tr> <th colspan="2">TIPOLOGIE PROGETTUALI</th> <th>REGIME ORDINARIO</th> <th>REGIME ORDINARIO Aree 87.3c</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A</td> <td>Investimenti Innovativi</td> <td>10% Media 20% Piccola</td> <td>20% Media 30% Piccola</td> </tr> <tr> <td>B.1</td> <td>Investimenti TIC BASIC Investimenti TIC INNO</td> <td>10% Media 20% Piccola</td> <td>20% Media 30% Piccola</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">B.2</td> <td>Servizi TIC BASIC</td> <td colspan="2">40%</td> </tr> <tr> <td>Servizi TIC INNO</td> <td colspan="2">50%</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">C.1</td> <td>Consulenze / Servizi innovativi</td> <td colspan="2">La misura delle agevolazioni varia in relazione alle dimensioni della impresa e alla tipologia di consulenza attivata.</td> </tr> <tr> <td>Prima partecipazione ad una determinata fiera o mostra aventi carattere internazionale</td> <td colspan="2">50%</td> </tr> <tr> <td>C.2</td> <td>Certificazioni</td> <td colspan="2">50%</td> </tr> </tbody> </table>	TIPOLOGIE PROGETTUALI		REGIME ORDINARIO	REGIME ORDINARIO Aree 87.3c	A	Investimenti Innovativi	10% Media 20% Piccola	20% Media 30% Piccola	B.1	Investimenti TIC BASIC Investimenti TIC INNO	10% Media 20% Piccola	20% Media 30% Piccola	B.2	Servizi TIC BASIC	40%		Servizi TIC INNO	50%		C.1	Consulenze / Servizi innovativi	La misura delle agevolazioni varia in relazione alle dimensioni della impresa e alla tipologia di consulenza attivata.		Prima partecipazione ad una determinata fiera o mostra aventi carattere internazionale	50%		C.2	Certificazioni	50%	
TIPOLOGIE PROGETTUALI		REGIME ORDINARIO	REGIME ORDINARIO Aree 87.3c																												
A	Investimenti Innovativi	10% Media 20% Piccola	20% Media 30% Piccola																												
B.1	Investimenti TIC BASIC Investimenti TIC INNO	10% Media 20% Piccola	20% Media 30% Piccola																												
B.2	Servizi TIC BASIC	40%																													
	Servizi TIC INNO	50%																													
C.1	Consulenze / Servizi innovativi	La misura delle agevolazioni varia in relazione alle dimensioni della impresa e alla tipologia di consulenza attivata.																													
	Prima partecipazione ad una determinata fiera o mostra aventi carattere internazionale	50%																													
C.2	Certificazioni	50%																													
Spese ammissibili a contributo	<p><u>COMPONENTE a) Investimenti</u> Sono ammissibili a contributo le spese finalizzate all'introduzione di innovazioni di prodotto e/o di rilevanti innovazioni di processo produttivo dell'impresa riferite all'acquisto diretto o all'acquisizione in locazione finanziaria delle seguenti immobilizzazioni:</p> <p>a) impianti produttivi, macchinari ed attrezzature; b) brevetti ed altri diritti di proprietà industriale; c) programmi informatici connessi alle esigenze di automazione e gestione tecnica del ciclo produttivo d) opere murarie, impianti tecnici e tecnologici necessari al funzionamento dei nuovi impianti e macchinari acquisiti; e) materiali, attrezzature ed utensili di prima dotazione necessari al funzionamento dei nuovi impianti e macchinari acquisiti.</p> <p>Le spese di cui alle lettere c), d), e) sono ammissibili fino al 10% del valore dei beni principali a cui sono riferite.</p> <p>I beni oggetto dell'intervento agevolato devono essere utilizzati in via esclusiva da unità locali dell'impresa ubicate nell'ambito del territorio regionale.</p> <p><u>COMPONENTE b) TIC</u> Sono ammissibili l'insieme delle attività (studio, progettazione, sviluppo, implementazione e realizzazione) a supporto dell'informazione e della comunicazione, quali basi dei processi decisionali aziendali. Sono previste due linee di intervento:</p> <p>- TIC BASIC: tutte le attività collegate ad un prodotto, processo, servizio, tecnologia, e/o soluzione, che siano significativamente migliorative rispetto alle caratteristiche iniziali dell'impresa; - TIC INNO: le attività collegate a piani, progetti, e prototipi finalizzati alla realizzazione di prodotti, processi o servizi nuovi, che producano un rilevante cambiamento.</p> <p>Sono ammissibili le spese ricadenti nelle seguenti aree di attività: Area A – Infrastrutture Area B – Portali Web ed attività connesse Area C – Software Area D – Sviluppo Hardware/Firmware Area E – Altro (RFID, GPS, Personalizzazione di piattaforme ecc.).</p> <p>Componente c) Servizi <u>Componente c) SERVIZI</u> Sono previste due linee di intervento: - Consulenze e Servizi innovativi</p>																														

	<p>Sono ammissibili servizi avanzati/qualificati o servizi di supporto o accessori</p> <ul style="list-style-type: none"> - Certificazioni <p>le spese finalizzate alla realizzazione di sistemi di gestione aziendale certificati in materia di: qualità, ambiente, salute e sicurezza sul posto di lavoro, responsabilità sociale, nonché alle certificazioni di prodotto singolarmente o integrati tra di loro.</p>
<p>Ammontare delle spese ammissibili</p>	<p>Comprese tra € 90.000 e € 1.000.000.</p> <p>Per la sola componente A) Investimenti la soglia minima è di € 80.000;</p> <p>Per le sole componenti B) e C) la soglia minima è di € 10.000 mentre la soglia massima è fissata in € 100.000.</p> <p>Nel caso in cui il progetto preveda la fusione tra più soggetti giuridici, il valore del progetto deve essere compreso tra € 130.000 e € 1.300.000, di cui almeno € 120.000 per la componente A) e € 15.000 per le componenti B) e C).</p>
<p>Tempi per la presentazione delle domande</p>	<p>Dal 25 gennaio 2010 al 12 aprile 2010</p>
<p>Tempi e modalità di realizzazione dei progetti</p>	<p>L'intero progetto deve essere realizzato nei seguenti termini:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 9 mesi per i progetti in cui la componente Investimenti sia accompagnata dalle sole componenti TIC e/o Servizi tipologia Consulenze e servizi innovativi; - 18 mesi per i progetti in cui la componente Servizi preveda la tipologia Certificazioni; - 18 mesi qualora sia prevista l'attuazione del progetto tramite fusione di due o più soggetti giuridici; - 18 mesi per tutte le altre fattispecie. <p>La rendicontazione del progetto dovrà evidenziare, pena di revoca del contributo concesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la realizzazione dello stesso per un importo ammissibile non inferiore al 75% della spesa ammessa per ciascuna tipologia progettuale approvata; - il mantenimento della coerenza progettuale su cui è stata effettuata la valutazione iniziale.
<p>Tempi e modalità di erogazione dei contributi</p>	<p>Le imprese beneficiarie possono ottenere un anticipo pari al 70% del contributo totale concesso, presentando apposita richiesta corredata di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - polizza fideiussoria, assicurativa o bancaria; - documentazione attestante la realizzazione del progetto per un valore complessivo pari almeno al 20% del totale delle spese ammesse. <p>Per ottenere il saldo del contributo spettante (30% del contributo concesso), l'impresa beneficiaria dovrà presentare apposita richiesta entro 30 giorni successivi al termine ultimo di realizzazione del progetto.</p>
<p>Successive modifiche al bando ed integrazioni anche di fondi</p>	
<p>Modifiche ed integrazioni agli aspetti di cui sopra</p>	<p>Con la DD 2594/2010 sono stati corretti alcuni errori materiali presenti nel bando ed è stato modificato alcuni punteggi di valutazione della componente progettuale "Certificazioni".</p> <p>Il termine ultimo per la presentazione delle domande è stato prorogato al 30 aprile 2010.</p> <p>Con la successiva DD 3490-2010 è stato parzialmente modificato l'elenco delle divisioni ATECO ammissibili, relativamente alla componente progettuale B – TIC.</p> <p>Di conseguenza il termine ultimo per la presentazione delle domande è stato ulteriormente prorogato al 17 maggio 2010.</p>
<p>Aspetti del procedimento amministrativo</p>	
<p>Valutazione dei progetti</p>	<p>Istruttoria amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica della completezza della documentazione e la rispondenza ai requisiti di ammissibilità - verifica dell'assenza di cause di esclusione. <p>Istruttoria valutativa a graduatoria:</p> <p>E' effettuata da un comitato tecnico di valutazione appositamente istituito che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizza l'omogeneità, la rilevanza e l'efficacia del progetto;

	<p>- esamina l'ammissibilità delle spese e la quantificazione dell'ammontare complessivo del contributo regionale;</p> <p>- attribuisce i punteggi alle diverse componenti progettuali.</p>
Tempi di istruttoria e formazione delle graduatorie	<p>Nel caso di documentazione incompleta il responsabile del procedimento può richiedere alle imprese le necessarie integrazioni. Le informazioni dovranno pervenire entro 15 giorni dalla comunicazione a pena di esclusione o la non assegnazione del corrispondente punteggio.</p> <p>Tempi massimi previsti:</p> <p>Protocollazione delle domande pervenute: 30 giorni dalla scadenza del bando;</p> <p>Istruttoria amministrativa formale: 60 giorni</p> <p>Esame del Comitato tecnico di valutazione: 90 giorni.</p> <p>Approvazione della graduatoria: 45 giorni.</p> <p>Pubblicazione della graduatoria: 30 giorni.</p> <p>Notifica degli esiti istruttori alle imprese beneficiarie: 30 giorni.</p>
Riapertura dei termini o scorrimenti delle graduatorie	Non sono state approvate delibere di scorrimento.
Enti gestori delle procedure	Regione Umbria, Servizio "Politiche di sostegno alle imprese" e Servizio "Servizi innovativi alle imprese e diffusione dell'innovazione"
Esiti del bando nelle sue varie fasi	
Numero delle domande presentate	Totale domande presentate: 185 di cui n. 1 si è ritirata prima della fase valutativa
Numero imprese escluse (non ammesse a finanziamento)	n. 1 impresa esclusa in via amministrativa n. 11 imprese escluse dal Nucleo di valutazione
Numero imprese ammissibili e totale delle somme richieste	n. 172 imprese ammissibili Totale risorse richieste: € 76.112.310,65
Riferimenti normativi (delibere, determinazioni dirigenziali ecc..) per seguire la vita del bando	<p>Con DD 9474 del 8/11/2010 è stata approvata la graduatoria delle imprese ammesse a finanziamento e gli elenchi di esclusione.</p> <p>Con DD 1117 del 24/02/2011 è stata approvata l'integrazione della graduatoria (1 impresa aveva fatto ricorso rispetto all'esclusione ed 1 rispetto al punteggio assegnato). L'integrazione non ha determinato scorrimenti né variazioni nei contributi concessi.</p> <p>Con DD 10419 del 23/12/2013 è stato effettuato un accertamento delle economie dovute alla rinuncia al contributo di 11 imprese. La graduatoria non è stata modificata.</p>

Denominazione Bando	Bando "Pacchetto integrato di agevolazioni - PIA Innovazione 2013"											
Con riferimento alla prima pubblicazione												
Obiettivi generali del bando	<p>Sostegno all'innovazione e alla crescita dimensionale delle Piccole e Medie Imprese di produzione e servizi alla produzione, anche con particolare riguardo alle filiere produttive correlate alle tecnologie verdi.</p> <p>Il bando sostiene le PMI che vogliono realizzare investimenti connessi ad innovazioni di prodotto e/o di processo, in particolare quelle che industrializzano i risultati di progetti di attività di ricerca e sviluppo sperimentale. Le stesse PMI possono anche prevedere l'acquisizione di consulenze e servizi in stretta coerenza con il progetto di investimento.</p>											
Normativa di riferimento	<p>Programma annuale per la crescita per l'anno 2012, approvato in attuazione della L.R. 25/2008 (D.G.R. n. 1179 del 01/10/2012).</p> <p>Con la D.G.R. n. 1683 del 19/12/2012 sono state approvate le linee guida per la predisposizione del bando.</p> <p>Il bando è stato pubblicato con la Determina Dirigenziale n. 234 del 28/01/2013.</p>											
Riferimenti ad Assi, Attività, Misure	<p>La Misura 2.3 del Programma annuale 2012 prevede il "Bando Investimenti innovativi", a valere sul POR 2007-2013, trasversalmente rispetto all'Asse I "Innovazione ed economia della conoscenza" e all'Asse III "Efficienza energetica e sviluppo di fonti rinnovabili".</p>											
Risorse stanziare	<p>Il Programma annuale 2012 prevede una dotazione finanziaria iniziale di € 4.000.000,00.</p>											
Requisiti di partecipazione	<p>PMI extra-agricole di produzione e servizi alla produzione che operano nei settori industriale ed artigiano, costituite ed iscritte al Registro delle imprese ed operative nel pieno esercizio dei propri diritti.</p> <p>SETTORI AMMISSIBILI - CODICI ATTIVITA' ATECO:</p> <p>C – Attività manifatturiere</p> <p>E – Fornitura di acqua, reti fognarie e gestione dei rifiuti</p> <p>F – Costruzioni</p> <p>H – Trasporto e magazzinaggio</p> <p>J – Attività editoriali (ad esclusione delle attività di produzione di software, consulenza informatica e altri servizi informatici)</p> <p>M – Attività professionali, scientifiche e tecniche</p> <p>N – Attività di supporto e servizi alle imprese</p> <p>S – Altre attività di servizi per la persona</p> <p>Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributi ai fini del bando.</p>											
Tipologia degli investimenti	<p>Il bando "sostiene i progetti aziendali delle PMI che vogliono realizzare investimenti correlati ad innovazioni di prodotto e/o di processo, in particolare quelle che industrializzano i risultati di progetti di attività di ricerca e sviluppo sperimentale.</p> <p>Le stesse PMI possono anche prevedere l'acquisizione di consulenze e servizi in stretta coerenza con il progetto di investimento.</p>											
Tipologie progettuali	<p>Le componenti progettuali attivabili sono le seguenti:</p> <p>a) Investimenti innovativi</p> <p>b) Consulenze/Servizi innovativi</p> <p>I progetti presentati devono obbligatoriamente prevedere l'attivazione della componente Investimenti, mentre l'attivazione della componente Servizi è opzionale.</p>											
Agevolazioni previste	<p>Il contributo è calcolato in riferimento all'ammontare delle spese ritenute ammissibili per ciascuna componente e tipologia, secondo le seguenti specifiche:</p> <table border="1" data-bbox="443 1888 1353 2074"> <thead> <tr> <th data-bbox="443 1888 499 1995">TIPOLOGIE PROGETTUALI</th> <th data-bbox="504 1888 823 1995">REGIME ORDINARIO</th> <th data-bbox="828 1888 1187 1995">REGIME ORDINARIO Area 87.3 c)</th> <th data-bbox="1192 1888 1353 1995">AIUTI "DE MINIMIS"</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="443 2002 499 2074">A</td> <td data-bbox="504 2002 823 2074">Investimenti Innovativi 10% Media 20% Piccola</td> <td data-bbox="828 2002 1187 2074">20% Media 30% Piccola</td> <td data-bbox="1192 2002 1353 2074">25% PMI</td> </tr> </tbody> </table>				TIPOLOGIE PROGETTUALI	REGIME ORDINARIO	REGIME ORDINARIO Area 87.3 c)	AIUTI "DE MINIMIS"	A	Investimenti Innovativi 10% Media 20% Piccola	20% Media 30% Piccola	25% PMI
TIPOLOGIE PROGETTUALI	REGIME ORDINARIO	REGIME ORDINARIO Area 87.3 c)	AIUTI "DE MINIMIS"									
A	Investimenti Innovativi 10% Media 20% Piccola	20% Media 30% Piccola	25% PMI									

	<table border="1"> <tr> <td>B</td> <td>Consulenze / Servizi innovativi</td> <td>La misura delle agevolazioni Variabile in relazione alle dimensioni della impresa e alla tipologia di consulenza attivata, fino ad un massimo del 50%</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Prima partecipazione ad una fiera o mostra avente carattere internazionale</td> <td>50%</td> </tr> </table>	B	Consulenze / Servizi innovativi	La misura delle agevolazioni Variabile in relazione alle dimensioni della impresa e alla tipologia di consulenza attivata, fino ad un massimo del 50%		Prima partecipazione ad una fiera o mostra avente carattere internazionale	50%
B	Consulenze / Servizi innovativi	La misura delle agevolazioni Variabile in relazione alle dimensioni della impresa e alla tipologia di consulenza attivata, fino ad un massimo del 50%					
	Prima partecipazione ad una fiera o mostra avente carattere internazionale	50%					
Spese ammissibili a contributo	<p>Componente a) Investimenti</p> <p>Sono ammissibili a contributo le spese finalizzate all'introduzione di innovazioni di prodotto e/o di rilevanti innovazioni di processo produttivo dell'impresa, che risultino strettamente inerenti ad unità locali funzionalmente coinvolte nella realizzazione del progetto.</p> <p>Le spese possono riferirsi all'acquisto diretto o all'acquisizione in locazione finanziaria delle seguenti immobilizzazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • impianti produttivi, macchinari ed attrezzature; • brevetti e altri diritti di proprietà industriali; • programmi informatici esclusivamente connessi alle esigenze di automazione e gestione tecnica del ciclo produttivo (sistemi CAD/CAM, programmi per macchine a controllo numerico o connessi all'automazione meccanica,...); • opere murarie ed impiantistiche (impianto elettrico ed idraulico) occorrenti all'installazione e al collegamento dei nuovi impianti produttivi e macchinari acquisiti; • attrezzature ed utensili di prima dotazione necessari al funzionamento dei nuovi impianti/macchinari acquisiti, purché fatturati dal medesimo fornitore contestualmente al bene principale cui afferiscono. <p>Componente b) Consulenze/Servizi innovativi</p> <p>Sono previste due linee di intervento relative a consulenze/servizi innovativi qualificati ammissibili al finanziamento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. servizi avanzati/qualificati 2. servizi di supporto e accessori. <p>La definizione di tali servizi e delle spese ammissibili per ciascuna specifica linea di intervento è dettagliata nell'Allegato 9 del bando.</p>						
Ammontare delle spese ammissibili	<p>Il costo totale ammissibile per ciascuna componente, deve essere compreso entro i seguenti limiti minimi e massimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Componente Investimenti: tra € 80.000 e € 1.000.000; • Componente Servizi innovativi: tra € 10.000 e € 80.000. 						
Tempi per la presentazione delle domande	Dal 25 febbraio 2013 al 2 settembre 2013 con compilazione della domanda in via telematica.						
Tempi e modalità di realizzazione dei progetti	<p>L'intero progetto dovrà essere realizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - entro 9 mesi dalla pubblicazione della graduatoria; - se il progetto prevede la partecipazione ad una fiera o mostra a carattere internazionale il termine può essere prorogato su richiesta a 12 mesi. 						
Tempi e modalità di erogazione dei contributi	<p>Le imprese beneficiarie devono comunicare la volontà di realizzare entro 30 giorni dalla notifica della graduatoria a pena di revoca del contributo.</p> <p>Le imprese beneficiarie possono ottenere un anticipo pari al 70% del contributo totale concesso, presentando apposita richiesta corredata di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - polizza fideiussoria, assicurativa o bancaria; - documentazione attestante la realizzazione del progetto per un valore complessivo pari almeno al 20% del totale delle spese ammesse. <p>Per ottenere il saldo del contributo spettante, il progetto dovrà essere completato almeno per il 70% dell'intero ammontare delle spese.</p>						
Successive modifiche al bando ed integrazioni anche di fondi							
Modifiche ed integrazioni agli aspetti di cui sopra	Con l'approvazione del Programma annuale 2013 (D.G.R. n. 1127 del 15/10/2013) sono state assegnate risorse aggiuntive pari a € 1.500.000,00.						

	<p>La successiva Delibera n. 1460 del 16/12/2013 “Interventi di accelerazione della spesa” ha determinato un ulteriore incremento di risorse per €1.000.000,00. Complessivamente, le risorse ammontano a € 6.500.000,00.</p> <p>Con la D.G.R. 982 del 25/02/2013 integrativa al bando è stata prevista la possibilità da parte delle aziende di richiedere una maggiorazione del contributo di 10 punti percentuali, a norma dell’art. 87, paragrafo 3 lettera c) del trattato CE per il periodo (2007-2013).</p> <p>L'integrazione non ha modificato i termini iniziali di presentazione delle domande.</p>																	
Aspetti del procedimento amministrativo																		
Valutazione dei progetti	<p>Prima istruttoria formale per verificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la completezza della documentazione e la rispondenza ai requisiti di ammissibilità - l'assenza di cause di esclusione. <p>Istruttoria valutativa a graduatoria</p> <p>Le richieste di agevolazione pervenute sono sottoposte ad istruttoria valutativa con cadenza bimestrale:</p> <table border="1" data-bbox="571 705 1214 913"> <thead> <tr> <th colspan="2">Scadenze intermedie</th> <th rowspan="2">Stanziamen*to*</th> </tr> <tr> <th>data iniziale</th> <th>data finale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>25/02/2013</td> <td>30/04/2013</td> <td>€ 1.350.000,00</td> </tr> <tr> <td>01/05/2013</td> <td>01/07/2013</td> <td>€ 1.350.000,00</td> </tr> <tr> <td>02/07/2013</td> <td>30/09/2013</td> <td>€ 3.800.000,00</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Totale</td> <td>€ 6.500.000,00</td> </tr> </tbody> </table> <p>Le domande ammesse ma non finanziabili per carenza di risorse finanziarie vengono inserite nelle graduatorie successive in base al punteggio ottenuto in sede valutativa.</p> <p>* La ripartizione tra scadenze intermedie riguarda lo stanziamento definitivo previsto dal bando. Nelle prime due scadenze è stato rispettato il limite di finanziamento originariamente previsto. L'incremento delle risorse disponibili è stato assorbito nella terza scadenza intermedia.</p>	Scadenze intermedie		Stanziamen*to*	data iniziale	data finale	25/02/2013	30/04/2013	€ 1.350.000,00	01/05/2013	01/07/2013	€ 1.350.000,00	02/07/2013	30/09/2013	€ 3.800.000,00	Totale		€ 6.500.000,00
Scadenze intermedie		Stanziamen*to*																
data iniziale	data finale																	
25/02/2013	30/04/2013	€ 1.350.000,00																
01/05/2013	01/07/2013	€ 1.350.000,00																
02/07/2013	30/09/2013	€ 3.800.000,00																
Totale		€ 6.500.000,00																
Tempi di istruttoria e formazione delle graduatorie	<p>Nel caso di documentazione incompleta il responsabile del procedimento può richiedere alle imprese le necessarie integrazioni. Le informazioni dovranno pervenire entro 15 giorni dalla comunicazione a pena di esclusione o la non assegnazione del corrispondente punteggio.</p> <p>Tempi massimi previsti per ciascuna scadenza intermedia:</p> <p>Istruttoria amministrativa formale: 10 giorni</p> <p>Esame del Comitato tecnico di valutazione: 30 giorni.</p> <p>Approvazione e pubblicazione della graduatoria: 20 giorni.</p>																	
Riapertura dei termini o scorrimenti delle graduatorie	<p>In occasione dell’approvazione della seconda graduatoria intermedia, il termine per la presentazione dei progetti nella terza scadenza (inizialmente previsto per il 02/09/2013) è stato prorogato al 30/09/2013.</p> <p>Con la DD n. 10068 del 04/12/2014 è stato approvato lo scorrimento della graduatoria.</p>																	
Enti gestori delle procedure	Regione Umbria, Servizio “Politiche di sostegno alle imprese” e Servizio “Servizi innovativi alle imprese e diffusione dell’innovazione”																	
Esiti del bando nelle sue varie fasi																		
Numero delle domande presentate	<p>Step 1 : n. 43 domande</p> <p>Step 2: n. 27 domande</p> <p>Step 3: n. 70 domande</p> <p>Totale: n. 140 domande</p>																	
Numero imprese escluse (non ammesse a finanziamento)	<p>Step 1: n. 1 impresa esclusa in sede valutativa</p> <p>Step 2: nessuna impresa esclusa</p> <p>Step 3: n. 4 domande escluse in sede valutativa</p>																	
Numero imprese	Step 1: n. 42 domande ammesse. Somme richieste: 16.127.552,01																	

<p>ammissibili e totale delle somme richieste</p>	<p>Step 2: n. 27 domande ammesse (a cui vanno sommate le 32 domande non finanziate nello primo step). Step 3: n. 66 domande ammesse (a cui vanno sommate le 45 domande non finanziate nei due step precedenti). NB. La graduatoria finale riepilogativa contiene n. 130 domande ammesse (e non 155) per un somma complessiva richiesta di € 44. 504,546,86.</p>
<p>Riferimenti normativi (delibere, determinazioni dirigenziali ecc..) per seguire la vita del bando</p>	<p>DD n. 4910 del 05/07/2013: Approvazione della graduatoria a seguito della prima scadenza intermedia. DD n. 5818 del 02/08/2013: Approvazione della graduatoria a seguito della seconda scadenza intermedia. DD n. 546 del 27/01/2014: Approvazione della graduatoria a seguito della terza scadenza intermedia e pubblicazione della graduatoria complessiva. Con la DD n. 10068 del 04/12/2014 è stato approvato l'aggiornamento delle imprese escluse (per assenza di regolarità contributiva) e lo scorrimento della graduatoria per rinuncia di alcune imprese beneficiarie.</p>

Denominazione Bando	Bando "Progetti di Innovazione Aziendale - 2015"													
Con riferimento alla prima pubblicazione														
Obiettivi generali del bando	Supporto alle Piccole e Medie Imprese che vogliono realizzare progetti di innovazione aziendale conseguendo congiuntamente l'ampliamento della capacità produttiva, anche con ricadute negli ambiti di specializzazione identificati nell'ambito della Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente (RIS 3) al fine di migliorare la competitività e l'innovazione del sistema produttivo.													
Normativa di riferimento	Piano annuale per la crescita, l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale, approvato in attuazione della L.R. 25/2008 (D.G.R. n. 1563 del 01/12/2014). Con la D.G.R. n. 281 del 10/03/2015 sono state approvate le linee guida per la predisposizione del bando "PIA Progetti Innovativi Aziendali 2015". Il bando è stato pubblicato con la Determina Dirigenziale n. 2210 del 14/04/2015.													
Riferimenti ad Assi, Attività, Misure	Il bando si inserisce nell'Asse III, Azione 3.4.1 del POR FESR 2014-2020 riguardante "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni tangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale".													
Risorse stanziare	Il Programma annuale per la crescita 2014 prevede una dotazione finanziaria iniziale di € 1.500.000,00, che trovano copertura nel Fondo Unico Regionale per le attività produttive. Lo stanziamento è stato successivamente integrato per un ammontare complessivo di risorse di € 6.000.000,00.													
Requisiti di partecipazione	PMI extra-agricole di produzione e servizi alla produzione che operano nei settori industriale ed artigiano, costituite ed iscritte al Registro delle imprese ed operative nel pieno esercizio dei propri diritti. SETTORI AMMISSIBILI - CODICI SEZIONI ATECO: C – Attività manifatturiere E – Fornitura di acqua, reti fognarie e gestione dei rifiuti F – Costruzioni H – Trasporto e magazzinaggio J – Attività editoriali (ad esclusione delle attività di produzione di software, consulenza informatica e altri servizi informatici) M – Attività professionali, scientifiche e tecniche N – Attività di supporto e servizi alle imprese S – Altre attività di servizi per la persona													
Tipologia degli investimenti	Il bando sostiene progetti di innovazione aziendale finalizzati all'introduzione in azienda di innovazioni di prodotto e/o di processo e all'ampliamento della capacità produttiva, in linea con la strategia RIS3.													
Tipologie progettuali	Sono previste agevolazioni per l'acquisto di beni materiali o immateriali e per l'acquisizione di servizi di consulenza mirati all'innovazione													
Agevolazioni previste	Il contributo è calcolato in riferimento all'ammontare delle spese ritenute ammissibili, secondo le seguenti specifiche: <table border="1" data-bbox="440 1659 1310 2000" style="margin-left: 20px;"> <thead> <tr> <th colspan="3" data-bbox="440 1659 1310 1738">AGEVOLAZIONI PER BENI MATERIALI/IMMATERIALI</th> </tr> <tr> <th data-bbox="440 1738 767 1850">REGIME ORDINARIO</th> <th data-bbox="767 1738 1054 1850">REGIME ORDINARIO Area 87.3 c)</th> <th data-bbox="1054 1738 1310 1850">AIUTI "DE MINIMIS"</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="440 1850 767 1928">10% Media 20% Piccola</td> <td data-bbox="767 1850 1054 1928">20% Media 30% Piccola</td> <td data-bbox="1054 1850 1310 1928">25% PMI</td> </tr> <tr> <th colspan="3" data-bbox="440 1928 1310 2000">AGEVOLAZIONI PER SERVIZI DI CONSULENZA</th> </tr> </tbody> </table>		AGEVOLAZIONI PER BENI MATERIALI/IMMATERIALI			REGIME ORDINARIO	REGIME ORDINARIO Area 87.3 c)	AIUTI "DE MINIMIS"	10% Media 20% Piccola	20% Media 30% Piccola	25% PMI	AGEVOLAZIONI PER SERVIZI DI CONSULENZA		
AGEVOLAZIONI PER BENI MATERIALI/IMMATERIALI														
REGIME ORDINARIO	REGIME ORDINARIO Area 87.3 c)	AIUTI "DE MINIMIS"												
10% Media 20% Piccola	20% Media 30% Piccola	25% PMI												
AGEVOLAZIONI PER SERVIZI DI CONSULENZA														

	<table border="1"> <tr> <td>REGIME ORDINARIO</td> <td>40%</td> </tr> </table>	REGIME ORDINARIO	40%
REGIME ORDINARIO	40%		
Spese ammissibili a contributo	<p>Sono ammissibili a contributo le spese finalizzate all'introduzione di innovazioni di prodotto e/o di rilevanti innovazioni di processo produttivo dell'impresa, di valore unitario pari o superiore a 1.000 Euro, che risultino strettamente inerenti ad unità locali funzionalmente coinvolte nella realizzazione del progetto.</p> <p>Tali spese possono riferirsi all'acquisto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • impianti produttivi, macchinari ed attrezzature, comprese le attrezzature ed utensili di prima dotazione necessarie e funzionali ai nuovi impianti acquisiti e fatturati contestualmente al bene principale cui si riferiscono; • brevetti e altri diritti di proprietà industriali; • programmi informatici, esclusivamente connessi alle esigenze di automazione e gestione tecnica del ciclo produttivo (sistemi CAD/CAM, programmi per macchine a controllo numerico o connessi all'automazione meccanica, ecc.) • opere murarie ed impiantistiche (elettriche e idrauliche) occorrenti per l'installazione e collegamento dei macchinari acquisiti e dei nuovi impianti produttivi; • costi per servizi di consulenza mirati all'innovazione: <ul style="list-style-type: none"> - servizi qualificati di supporto all'innovazione organizzativa, al cambiamento organizzativo, di miglioramento dell'efficienza delle operazioni produttive, alla certificazione avanzata e per l'efficienza ambientale ed energetica; - servizi qualificati di supporto all'innovazione commerciale per i presidio strategico dei mercati. 		
Ammontare delle spese ammissibili	<p>Il costo totale ammissibile dell'intero progetto deve essere compreso entro il limite minimo di € 80.000 ed il limite massimo di € 1.500.000.</p> <p>Qualora il progetto preveda anche l'acquisizione di consulenze qualificate, queste ultime sono ammissibili per un costo massimo pari al 10% dell'intero progetto e comunque per un minimo di costo ammissibile pari ad € 5.000,00.</p>		
Tempi per la presentazione delle domande	<p>Dal 29 aprile 2015 al 15 gennaio 2016, con presentazione della domanda esclusivamente in via telematica e previo accreditamento dell'impresa al sistema FED Umbria per la registrazione dell'identità digitale.</p>		
Tempi e modalità di realizzazione dei progetti	<p>L'intero progetto dovrà essere realizzato per tutti gli aspetti in esso previsti entro il termine di 9 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.</p>		
Tempi e modalità di erogazione dei contributi	<p>Le imprese beneficiarie possono ottenere un anticipo pari al 70% del contributo totale concesso, presentando apposita richiesta corredata di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - polizza fideiussoria, assicurativa o bancaria; - documentazione attestante la realizzazione del progetto per un valore complessivo pari almeno al 20% del totale delle spese ammesse. <p>L'erogazione è effettuata a seguito della positiva verifica della documentazione prodotta.</p> <p>Per ottenere il saldo del contributo spettante, l'impresa dovrà presentare apposita richiesta entro i 30 giorni successivi al termine ultimo di realizzazione del progetto ammesso.</p>		
Successive modifiche al bando ed integrazioni anche di fondi			
Modifiche ed integrazioni agli aspetti di cui sopra	<p>Con la DD n. 2614 del 27/04/2015 è stata integrata la tipologia delle spese ammissibile includendo costi per programmi informatici e quelli legati ad opere murarie ed impiantistiche.</p> <p>Con la D.G.R. n. 1122 del 5/10/2015 sono stati approvati interventi di accelerazione della spesa relativamente agli assi I Azione 1.3.1 - Asse III Azione 3.4.1 del POR FESR 2014-2020.</p> <p>Con la DD n. 8269 del 09/11/2015 si è previsto che lo stanziamento aggiuntivo integri le disponibilità finanziarie del bando PIA 2015, per un ammontare complessivo di €</p>		

	<p>6.000.000,00.</p> <p>Con la DD n. 10207 del 23/12/2015 la terza scadenza intermedia relativa alla presentazione dei progetti ed inizialmente fissata al 31/12/2015 è stata prorogata al 15/01/2016.</p> <p>Con DD n. 13140 del 21/12/2016 la Regione Umbria ha approvato il Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma Operativo FESR 2014-2020, il quale dà l'opportunità di rendere più snelle le modalità di rendicontazione dei progetti rispetto a quanto inizialmente previsto anche nel Bando PIA 2015, che viene di conseguenza modificato.</p>
--	---

Aspetti del procedimento amministrativo

Valutazione dei progetti	<p>Prima istruttoria formale per verificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la completezza della documentazione e la rispondenza ai requisiti di ammissibilità - l'assenza di cause di esclusione. <p>Istruttoria valutativa a graduatoria</p> <p>Le richieste di agevolazione pervenute sono sottoposte ad istruttoria valutativa da parte di un Comitato Tecnico di Valutazione appositamente istituito, coadiuvato dal personale amministrativo della Regione Umbria.</p> <p>Le domande di agevolazione sono esaminate con cadenza periodica e con l'individuazione delle seguenti scadenze intermedie:</p> <table border="1" data-bbox="560 819 1206 1025"> <thead> <tr> <th colspan="2">Scadenze intermedie *</th> <th>Stanziamen^{to}**</th> </tr> <tr> <th>data iniziale</th> <th>data finale</th> <th></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>29/04/2015</td> <td>30/06/2015</td> <td>€ 2.000.000,00</td> </tr> <tr> <td>01/07/2015</td> <td>15/10/2015</td> <td>€ 2.000.000,00</td> </tr> <tr> <td>16/10/2015</td> <td>15/01/2016</td> <td>€ 2.000.000,00</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Totale</td> <td>€ 6.000.000,00</td> </tr> </tbody> </table> <p>Le domande ammesse ma non finanziabili per carenza di risorse finanziarie vengono inserite nelle graduatorie successive in base al punteggio ottenuto in sede valutativa.</p> <p>*Le date delle scadenze intermedie tengono conto delle successive modifiche al bando.</p> <p>** La ripartizione tra scadenze intermedie riguarda lo stanziamento complessivo, successivamente all'integrazione delle risorse finanziarie.</p>	Scadenze intermedie *		Stanziamen ^{to} **	data iniziale	data finale		29/04/2015	30/06/2015	€ 2.000.000,00	01/07/2015	15/10/2015	€ 2.000.000,00	16/10/2015	15/01/2016	€ 2.000.000,00	Totale		€ 6.000.000,00
Scadenze intermedie *		Stanziamen ^{to} **																	
data iniziale	data finale																		
29/04/2015	30/06/2015	€ 2.000.000,00																	
01/07/2015	15/10/2015	€ 2.000.000,00																	
16/10/2015	15/01/2016	€ 2.000.000,00																	
Totale		€ 6.000.000,00																	

Tempi di istruttoria e formazione delle graduatorie	<p>Nel caso di documentazione incompleta il responsabile del procedimento può richiedere alle imprese le necessarie integrazioni. Le informazioni dovranno pervenire entro 15 giorni dalla comunicazione a pena di esclusione o la non assegnazione del corrispondente punteggio.</p> <p>Tempi massimi previsti per ciascuna scadenza intermedia:</p> <p>Istruttoria amministrativa formale: 20 giorni</p> <p>Esame del Comitato tecnico di valutazione: 50 giorni.</p> <p>Approvazione e pubblicazione della graduatoria: 20 giorni.</p>
---	---

Riapertura dei termini o scorrimenti delle graduatorie	<p>Con DD n. 3587 del 09/05/2016 sono state aggiornate le graduatorie relative alla prima e alla seconda scadenza intermedia ed accertate alcune economie di spesa in seguito a rinunce.</p>
--	--

Enti gestori delle procedure	<p>Regione Umbria, Direzione regionale Programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria - Servizio "Politiche di sostegno alle imprese".</p>
------------------------------	---

Esiti del bando nelle sue varie fasi

Numero delle domande presentate	<p>Step 1 : n. 61 domande</p> <p>Step 2: n. 29 domande</p> <p>Step 3: n. 60 domande</p> <p>Totale: n. 150 domande</p>
Numero imprese escluse (non ammesse a finanziamento)	<p>Step 1: n. 4 impresa escluse</p> <p>Step 2: n. 1 impresa esclusa</p> <p>Step 3: n. 3 imprese escluse</p>
Numero imprese	<p>Step 1: n. 57 domande ammesse.</p>

<p>ammissibili e totale delle somme richieste</p>	<p>Step 2: n. 28 domande ammesse. Step 3: n. 57 domande ammesse. n. 2 imprese sono state integrate successivamente (DD 3587-2016) NB. La graduatoria finale riepilogativa contiene n. 103 domande ammissibili per un somma complessiva richiesta di € 34.330.100,83.</p>
<p>Riferimenti normativi (delibere, determinazioni dirigenziali ecc..) per seguire la vita del bando</p>	<p>DD n. 8564 del 20/11/2015: Approvazione della graduatoria a seguito della prima scadenza intermedia. DD n. 67 del 12/01/2016: Approvazione della graduatoria a seguito della seconda scadenza intermedia. DD n. 3587 del 09/05/2016: Aggiornamento graduatorie prima e seconda scadenza intermedia e impegno di spesa. DD n. 3647 del 10/05/2016: Approvazione della graduatoria a seguito della terza scadenza intermedia e pubblicazione della graduatoria finale dei progetti. DD n. 12354 del 23/11/2017 Scorrimento graduatoria ed impegno delle risorse.</p>

3. Area tematica: *Tecnologie per l'informazione e la comunicazione*

Denominazione bando		BANDO TIC 2009 "Sostegno alla diffusione delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) nelle PMI" D.D. 10035 del 04/11/2009																											
Con riferimento alla prima pubblicazione																													
Normativa con cui è giustificato	POR FESR 2007-2013. D.G.R. del 16 settembre 2008 n. 1162, avente ad oggetto: "POR FESR 2007-2013 Regione Umbria – Adozione dello Strumento di Attuazione Regionale (SAR)";																												
Riferimenti ad assi, attività, misure, ecc.	POR FESR 2007-2013 – Asse I – Attività b1- Sostegno alla diffusione delle TIC nelle PMI.																												
Risorse stanziare e eventuale ripartizione in tranches	Dotazione finanziaria iniziale € 1.000.000,00. Successivi incrementi: I) 1.549.785,29 II) 1.857.292,90 III) 1.952.118,40 (valore finale)																												
Requisiti di partecipazione (beneficiari)	Piccole e Medie Imprese(PMI), ubicate nel territorio della Regione Umbria, che realizzino interventi nei settori dell'industria, dell'artigianato, del commercio, del turismo e dei servizi																												
Tipologia degli investimenti finanziabili	Sono previste 2 linee di intervento: a. TIC BASIC In questa linea ricadono tutti le attività TIC, collegate ad un prodotto, processo, servizio, tecnologia, e/o soluzione, che siano significativamente migliorative rispetto alle attuali caratteristiche o usi dell'impresa. Esempio: cambiamenti/introduzioni di hardware/software o servizi che migliorino le prestazioni di processi/flussi aziendali). b. TIC INNO In questa linea ricadono tutte le attività TIC, collegate a piani, progetti e prototipi finalizzati alla realizzazione di prodotti, processi o servizi nuovi, e che producano dunque un rilevante cambiamento.																												
Tipologie progettuali	Le tipologie progettuali attivabili sono: A – Investimenti TIC: qualsiasi bene o prodotto già disponibile sul mercato e che non sia stato progettato e realizzato specificatamente per l'azienda richiedente il contributo. B – Servizi TIC: qualsiasi attività volta alla realizzazione di un prodotto non disponibile sul mercato che è stato progettato e realizzato specificatamente per l'azienda richiedente il contributo.																												
Agevolazioni previste	Il contributo concedibile è calcolato in riferimento all'ammontare delle spese ritenute ammissibili, nel rispetto della normativa europea ed è concesso, per ciascuna linea di intervento e tipologia progettuale, secondo le specifiche di cui alla tabella seguente, per un importo complessivamente non superiore ad € 50.000,00.																												
<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="4">Misura delle agevolazioni (Regimi)</th> </tr> <tr> <th rowspan="2">Linea di intervento - tipologia progettuale</th> <th colspan="2">Reg. CE (800/2008)</th> <th rowspan="2">Aiuti temporanei di importo limitato e de minimis</th> </tr> <tr> <th>Ordinario</th> <th>Ordinario 87.3c</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1A BASIC Investimenti TIC</td> <td>10% Media 20% Piccola</td> <td>20% Media 30% Piccola</td> <td>40% PMI</td> </tr> <tr> <td>2A INNO Investimenti TIC</td> <td>10% Media 20% Piccola</td> <td>20% Media 30% Piccola</td> <td>50% PMI</td> </tr> <tr> <td>1B BASIC Servizi TIC</td> <td colspan="2">40%</td> <td></td> </tr> <tr> <td>2B INNO Servizi TIC</td> <td colspan="2">50%</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>				Misura delle agevolazioni (Regimi)				Linea di intervento - tipologia progettuale	Reg. CE (800/2008)		Aiuti temporanei di importo limitato e de minimis	Ordinario	Ordinario 87.3c	1A BASIC Investimenti TIC	10% Media 20% Piccola	20% Media 30% Piccola	40% PMI	2A INNO Investimenti TIC	10% Media 20% Piccola	20% Media 30% Piccola	50% PMI	1B BASIC Servizi TIC	40%			2B INNO Servizi TIC	50%		
Misura delle agevolazioni (Regimi)																													
Linea di intervento - tipologia progettuale	Reg. CE (800/2008)		Aiuti temporanei di importo limitato e de minimis																										
	Ordinario	Ordinario 87.3c																											
1A BASIC Investimenti TIC	10% Media 20% Piccola	20% Media 30% Piccola	40% PMI																										
2A INNO Investimenti TIC	10% Media 20% Piccola	20% Media 30% Piccola	50% PMI																										
1B BASIC Servizi TIC	40%																												
2B INNO Servizi TIC	50%																												
Spese ammissibili a contributo	Area A – Infrastrutture: 1. Realizzazione sistemi di networking (cablati o wireless) 2. Realizzazione sistemi VoIP 3. Server farm 4. Accesso aziendale alla banda larga (es. xDSL, Fibra ottica, WiMax)																												

	<p>5. Altro</p> <p>Area B – Portali Web e attività connesse</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sito web (sito vetrina, ordini in forma elettronica, listini on-line, plurilingue etc.) 2. E-Commerce (e-commerce, Business to Consumer, Business to Business, etc.; 3. Sistemi e servizi per la sicurezza delle reti telematiche (posta certificata, <i>smart-card</i>, sicurezza della rete, etc.) 4. Sistemi <i>Web-Oriented</i>, Intranet, Extranet etc. <p>5. Altro</p> <p>Area C – Software</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Software gestionali (gestione contabilità, magazzino, logistica, etc.), CRM, ERP, sistemi di Business Intelligence, etc. 2. Software di supporto alla progettazione tecnica (Sistemi VHDL, modellizzazione numerica, CAD/CAM/CAE, 3D, etc.) 3. Software per gestione hardware <p>4. Altro</p> <p>Area D – Sviluppo Hardware/Firmware</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzazione componenti hardware specificatamente progettate, customizzate o realizzate per l'azienda committente 2. Realizzazione prototipi hardware specificatamente progettate, customizzate o realizzate e destinati successivamente alla produzione <p>3. Altro</p> <p>Area E - Altro</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sistemi basati su tecnologie RFID 2. Utilizzo di sistemi GPS (<i>Global Positioning System</i> per GIS, sistemi di navigazione etc.) o di altri sistemi informativi satellitari 3. Personalizzazione di piattaforme di servizio per la creazione di servizi telematici basati sull'integrazione dinamica di audio/video/dati. 4. Sistemi per creare opportunità di lavoro ai disabili <p>5. Altro</p> <p>N.B Le spese inerenti l'acquisizione di hardware e software riconducibili a singole postazioni di lavoro (PC desktop, portatili, sistemi operativi, antivirus, etc.) e le relative spese di consulenza, sono ammissibili solo nel caso che si dimostrino strettamente funzionali alla realizzazione del progetto e sono finanziabili nel limite massimo del 15% del costo complessivo ammissibile del progetto.</p>
Ammontare spese ammissibili	Non inferiore ad € 10.000,00 e non superiore ad € 100.000,00.
Tempi per la presentazione delle domande	Modalità presentazione: esclusivamente via posta Presentazione domande: 11 gennaio 2010 - il 25 marzo 2010.
Tempi e modalità di realizzazione dei progetti	L'intervento dovrà essere completato, pena la decadenza dall'agevolazione concessa, entro 9 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria
Tempi e modalità di erogazione dei contributi	Contributo massimo erogabile per ciascun progetto: € 50.000,00. Contributo erogato a saldo in unica soluzione, dietro presentazione dell'intera documentazione rendicontativa. Possibile anticipo del 70% solo in presenza di determinati presupposti (idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da istituti di credito o primarie compagnie assicurative, per un importo pari all'anticipo richiesto, della durata di ventiquattro mesi; idonea documentazione attestante l'attuazione del progetto per un valore complessivo pari almeno al 20% del totale delle spese ammesse) Non saranno erogati contributi relativi a progetti che presentino a rendiconto un costo complessivo inferiore al 70% della spesa ritenuta ammissibile.
Successive modifiche e integrazioni anche di fondi	
Modifiche e integrazioni agli aspetti di cui sopra	Successivi incrementi alla dotazione finanziaria iniziale: I) 1.549.785,29 II) 1.857.292,90 III) 1.952.118,40 (valore finale)
Aspetti del procedimento	

Valutazione dei progetti	<p>La procedura di selezione dei progetti proposti è di tipo valutativo a graduatoria. Superata l'istruttoria formale tesa ad accertare la regolarità ed ammissibilità della domanda, il progetto viene valutato da apposito Comitato tecnico di valutazione</p> <p>Criteri valutativi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Coerenza degli obiettivi progettuali rispetto alle finalità del bando ed alle esigenze dell'impresa (criterio discriminante "on/off" ai fini dell'accesso alle successive fasi di valutazione) 2. Qualità della proposta (Validità tecnica, Pertinenza delle spese previste; Integrazione del progetto nel suo complesso in riferimento alle tipologie progettuali previste; Innovatività) <p>I progetti saranno ammessi a contributo sulla base del miglior punteggio assegnato. A parità di punteggio sarà assegnata priorità nella graduatoria secondo il seguente ordine:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) progetto in cui risulti ammissibile almeno un intervento giudicato appartenente alla linea TIC INNO; b) progetto presentato da impresa operante nei settori/attività del Distretto Tecnologico dell'Umbria (micro e nano tecnologie, materiali speciali metallurgici, meccanica avanzata e mecatronica); c) progetto che preveda un impatto in termini di incremento occupazionale d) progetto che preveda un impatto in termini di pari opportunità, di non discriminazione e di genere e) progetto che, facendo riferimento alla data del timbro postale dell'ufficio accettante, sia stato spedito antecedentemente.
Tempi di istruttoria e formazione delle graduatorie	<p>Scadenza termine presentazione domande: 25/03/2010</p> <p>I Graduatoria: 27/07/2010</p> <p>Tot. 4 mesi</p>
Riapertura dei termini o scorrimenti di graduatorie	Successivi scorrimenti per incremento dotazione finanziaria. V. riferimenti normativi.
Enti gestori delle procedure	Regione Umbria - Direzione Sviluppo economico e attività produttive, istruzione, formazione e lavoro – Servizio III, Servizi Innovativi alle Imprese e Diffusione dell'Innovazione
Esiti del bando nelle sue varie fasi	
Numero delle domande e totale somme richieste	Tot. domande ammissibili: n. 307 per un importo di contributo totale richiesto di € 3.342.984,18
Numero delle imprese ammissibili e totale delle somme richieste	Tot. imprese ammissibili: n. 307. Somme richieste: € 3.342.984,18
Numero delle imprese beneficiarie e somme stanziare	121 imprese beneficiarie Totale stanziato € 1.947.797,30
Numero imprese escluse (non ammesse a finanziamento)	183 domande ammissibili ma non finanziate per esaurimento risorse: per finanziare questi ulteriori progetti sarebbero state necessarie ulteriori risorse per € 1.395.186,88
Numero delle imprese che hanno rinunciato	n. 3 rinunce per un importo di € 47.224.00
N. imprese con prog. Completi e somme effettiv. utilizzate	
Riferimenti normativi (delibere, determinazioni dirigenziali, ecc.) per seguire la vita del Bando	<p>D.D. 10035 del 04/11/2009 Bando</p> <p>D.D. 6662 del 27/07/2010 Approvazione esiti istruttoria formale e valutativa</p> <p>D.D. 9053 del 22/10/2010 Incremento dotazione finanziaria, rinunce, modifica graduatoria</p> <p>D.D. 5032 del 8/07/2011 Incremento dotazione finanziarie e scorrimento graduatorie</p> <p>D.D.5819 DEL 09/08/2011 Riammissione n. 3 esclusi da istruttoria formale ed aggiornamento graduatoria</p>
Denominazione	Bando TIC Cinema 2013 -Sostegno all'innovazione tecnologica audio e video nelle

bando	sale cinematografiche di piccole dimensioni (D.D. n. 430 del 05/02/2013)										
Con riferimento alla prima pubblicazione											
Obiettivi generali del bando	Sostenere l'innovazione tecnologica audio e video nelle sale cinematografiche di piccole dimensioni al fine di potenziare l'offerta culturale del territorio regionale										
Normativa con cui è giustificato	L.R. 23/12/2008, n. 25 recante "Norme in materia di sviluppo, innovazione e competitività del sistema produttivo regionale"; D.G.R. 1° ottobre 2012, n. 1179 ad oggetto "Approvazione Programma annuale 2012 per la crescita, l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale."										
Riferimenti ad assi, attività, misure, ecc.	POR FESR 2007-2013. Asse I. Attività b1 "sostegno alla diffusione delle TIC nelle PMI" e c1 "Stimolo e accompagnamento all'innovazione". Pacchetto competitività 2012-2013										
Risorse stanziare e eventuale ripartizione in tranche	Dotazione iniziale prevista: € 100.000,00 (a valere sulle risorse di cui al POR FESR 2007-2013 Asse I – Attività b1). Successivo incremento per finanziare tutti i progetti ammissibili: tot. risorse € 192.046,36										
Requisiti di partecipazione (beneficiari)	Micro imprese che esercitano l'attività di proiezione cinematografica, iscritte all'Albo delle imprese cinematografiche tenuto presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema (DGC)										
Tipologia degli investimenti finanziabili	Acquisizione da parte delle sale cinematografiche di piccole dimensioni di apparecchiature audio e video necessarie al passaggio a sistemi e Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) di nuova generazione.										
Tipologie progettuali	a. Investimenti consistenti nell'acquisto di apparecchi di produzione e riproduzione digitale e di impianti e apparecchiature per la ricezione del segnale digitale via terrestre e via satellite; b. Servizi, intesi come acquisizione di consulenze tecniche specialistiche, finalizzati all'implementazione e/o realizzazione di sistemi digitali di cui sopra nella misura massima del 10% della spesa complessivamente ammessa e a condizione che si dimostrino preliminari e strettamente funzionali all'effettiva realizzazione dell'intervento stesso nonché proporzionate all'ammontare delle spese complessivamente previste per l'intero intervento.										
A agevolazioni previste	<p>Il contributo, concesso ai sensi del Reg. 1998/2006 e del Reg.(CE) n. 800/2008, è calcolato sul valore complessivo di spesa ritenuto ammissibile in sede di valutazione e secondo le seguenti specifiche:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipologia progettuale</th> <th>Reg. CE 1998/2006 (art. 4, commi 1 e 2)</th> <th>Reg. CE (800/2008) ("De minimis")</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Investimenti</td> <td>-</td> <td>35% - 40%</td> </tr> <tr> <td>Servizi</td> <td>35% - 40%</td> <td>-</td> </tr> </tbody> </table> <p>L'intensità dell'agevolazione dovrà essere scelta dall'impresa richiedente nella domanda di ammissione a contributo. La percentuale di contribuzione minore (35%) dà diritto all'attribuzione di una maggiorazione di punteggio in sede di valutazione.</p>		Tipologia progettuale	Reg. CE 1998/2006 (art. 4, commi 1 e 2)	Reg. CE (800/2008) ("De minimis")	Investimenti	-	35% - 40%	Servizi	35% - 40%	-
Tipologia progettuale	Reg. CE 1998/2006 (art. 4, commi 1 e 2)	Reg. CE (800/2008) ("De minimis")									
Investimenti	-	35% - 40%									
Servizi	35% - 40%	-									
Spese ammissibili a contributo/ Ammontare spese ammissibili	L'ammontare complessivo delle spese ammissibili dovrà essere compreso tra € 20.000,00 e € 120.000,00										
Tempi per la presentazione delle domande	Tempi: 13/02/2013 - 13/04/2013 (2 mesi) Modalità: esclusivamente a mezzo posta tramite raccomandata A.R.										
Tempi e modalità di realizzazione dei	L'intervento dovrà essere completato, pena la decadenza dall'agevolazione concessa, entro 9 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della										

progetti	Regione Umbria.
Tempi e modalità di erogazione dei contributi	<p>Il contributo viene erogato a saldo in unica soluzione, dietro presentazione dell'intera documentazione rendicontativa.</p> <p>In alternativa l'impresa potrà ottenere un anticipo pari al 70% del contributo totale presentando la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> – richiesta di erogazione anticipo; – idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da istituti di credito o primarie compagnie assicurative, per un importo pari all'anticipo richiesto, della durata di ventiquattro mesi; – idonea documentazione attestante l'attuazione del progetto per un valore complessivo pari almeno al 20% del totale delle spese ammesse.
Successive modifiche e integrazioni anche di fondi	
Modifiche e integrazioni agli aspetti di cui sopra	Successivo incremento alla dotazione finanziaria iniziale (+92.046,36)
Aspetti del procedimento amministrativo	
Valutazione dei progetti	<p>L'istruttoria si articola in formale e valutativa. Le domande che presentano i requisiti di ammissibilità vengono sottoposte alla valutazione. La selezione dei progetti è di tipo valutativo a graduatoria, secondo questi criteri:</p> <p>a) Coerenza degli obiettivi progettuali rispetto: alle finalità del bando; alle esigenze dell'impresa (espresse in termini di punti di forza/debolezza, in relazione all'attività aziendale e alle dimensioni della stessa in termini di occupati e di fatturato nonché alla sostenibilità finanziaria ed economica del progetto in rapporto agli elementi citati). Tale criterio opera come discriminante "on/off" ai fini dell'accesso alle successive fasi di valutazione.</p> <p>b) Qualità della proposta</p> <p>Esprime l'idoneità dell'intervento proposto a produrre miglioramenti oggettivamente apprezzabili rispetto alla situazione di partenza dell'impresa. Si terrà conto dei seguenti elementi: caratteristiche del proponente, validità tecnica, validità economica, innovatività.</p> <p>La valutazione è effettuata da un Comitato Tecnico di Valutazione (CTV) appositamente istituito.</p>
Tempi di istruttoria e formazione delle graduatorie	<p>I tempi per le attività istruttorie, come previsti dal bando, sono di 60 giorni. Nei fatti, tra il termine di scadenza per l'invio della domanda e l'approvazione dei primi esiti valutativi, risultano trascorsi 4 mesi.</p> <p>I progetti sono stati inseriti in due graduatorie distinte a seconda che il soggetto proponente abbia beneficiato o meno di agevolazioni a valere sull'edizione 2011 del bando TIC Audiovisivo.</p> <p>Viene data priorità in graduatoria ai soggetti che non hanno beneficiato delle suddette agevolazioni e, in subordine – con le risorse residue – all'altra graduatoria.</p>
Riapertura dei termini o scorrimenti di graduatorie	D.D. n. 9987 del 16/12/2013 – Incremento dotazione finanziaria e scorrimento graduatoria
Enti gestori delle procedure	Regione Umbria - Direzione Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria – Servizio III, Servizi Innovativi alle Imprese e Diffusione dell'Innovazione
Esiti del bando nelle sue varie fasi	
Numero delle domande e totale somme richieste	n. 12 domande totali
Numero imprese escluse (non ammesse a	n. 4 progetti esclusi perché mancanti di uno o più requisiti di ammissibilità

finanziamento)	
Numero delle imprese ammissibili e totale delle somme richieste	n. 8 domande ammissibili tot. spesa ammissibile: € 500.635,9 tot. contributi riconosciuti: € 192.046,36
Numero delle imprese beneficiarie e somme stanziare	In un primo momento sono stati stanziati contributi solo per n. 3 imprese. Successivamente all'incremento della dotazione finanziaria anche le restanti n. 5 sono state ammesse al finanziamento, per cui tutte le imprese ammissibili sono state beneficiarie. Tot. somme stanziare: € 192.046,36
Numero delle Imprese (ammesse) che hanno rinunciato	
Numero delle imprese che hanno completato i progetti e somme effettivamente utilizzate	
Riferimenti normativi (delibere, determinazioni dirigenziali, ecc.) per seguire la vita del Bando	D.D. n. 430 del 05/02/2013 – Approvazione bando D.D. n. 6063 del 12/08/2013 – Approvazione esiti istruttoria D.D. n. 9987 del 16/12/2013 – Incremento dotazione finanziaria e scorrimento graduatoria

Denominazione bando	BANDO TIC BASIC 2013. Sostegno alla diffusione delle TIC nelle PMI I Call D.D. n. 1029 del 26/02/2013 II Call D.D. n. 8181 del 30/10/2013 III Call D.D. n. 668 del 16/02/2015															
Obiettivi generali del bando	Sostenere l'introduzione e l'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) quale elemento di strategia di sviluppo e competitività. Per TIC si intende l'insieme degli investimenti infrastrutturali e le applicazioni necessarie al sistema produttivo aziendale riguardanti le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione.															
Normativa con cui è giustificato	POR FESR 2007-2013 e D.G.R. del 16 settembre 2008 n. 1162, "POR FESR 2007-2013 Regione Umbria – Adozione dello Strumento di Attuazione Regionale (SAR)". L.R. 23 dicembre 2008, n. 25 "Norme in materia di sviluppo, innovazione e competitività del sistema produttivo regionale"; D.G.R. del 1° dicembre 2014, n. 1563 "Approvazione Piano annuale per la crescita, l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale"															
Riferimenti ad assi, attività, misure, ecc.	POR FESR 2007-2013 – Asse I – Attività b1-Sostegno alla diffusione delle TIC nelle PMI.															
Risorse stanziare e eventuale ripartizione in tranche	I CALL: € 600.000,00 II CALL: 650.000,00 III CALL: € 600.000,00 (bando annullato)															
Requisiti di partecipazione (beneficiari)	Piccole e Medie Imprese (PMI), ubicate nel territorio della Regione Umbria, che realizzino interventi nei settori dell'industria, dell'artigianato, del commercio, del turismo e dei servizi così come identificati sulla base della classificazione delle attività economiche ATECO 2007															
Tipologia degli investimenti finanziabili/ Tipologie progettuali	A – Investimenti TIC Si intende per investimento TIC qualsiasi bene o prodotto il cui acquisto sia correlato alla realizzazione di sistemi complessi riguardanti le TIC all'interno dell'azienda e non derivi da necessità di mera sostituzione di beni della stessa tipologia e con caratteristiche analoghe a quelle di beni già esistenti in azienda. B – Servizi TIC Si intende per servizio TIC qualsiasi attività volta alla progettazione, installazione e messa in opera di investimenti TIC ovvero attività di realizzazione (programmazione software o assimilabili) di un prodotto non disponibile sul mercato destinato specificatamente all'azienda richiedente il contributo.															
Agevolazioni previste	<table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">TIC</th> <th colspan="2">Misura delle agevolazioni (Regimi)</th> </tr> <tr> <th>Reg. CE (800/2008) Ordinario</th> <th>Reg. CE (1998/2006) «De minimis»</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A Investimenti</td> <td>10% Media</td> <td>40%- 45%-50%</td> </tr> <tr> <td>TIC</td> <td>20% Piccola</td> <td></td> </tr> <tr> <td>B SERVIZI TIC</td> <td>40%- 45%-50%</td> <td>-</td> </tr> </tbody> </table>		TIC	Misura delle agevolazioni (Regimi)		Reg. CE (800/2008) Ordinario	Reg. CE (1998/2006) «De minimis»	A Investimenti	10% Media	40%- 45%-50%	TIC	20% Piccola		B SERVIZI TIC	40%- 45%-50%	-
TIC	Misura delle agevolazioni (Regimi)															
	Reg. CE (800/2008) Ordinario	Reg. CE (1998/2006) «De minimis»														
A Investimenti	10% Media	40%- 45%-50%														
TIC	20% Piccola															
B SERVIZI TIC	40%- 45%-50%	-														
Spese ammissibili a contributo	Sono ammissibili le spese riferibili alle seguenti aree di attività: Area A – Infrastrutture 1. Realizzazione sistemi di networking cablati 2. Server farm Area B – Portali Web e software 1. Portale web 2. Software gestionali, CRM, ERP, sistemi di Business Intelligence, etc. 3. Sistemi di gestione flotte Area C – Sistemi integrati per la produzione 1. Software di supporto alla progettazione tecnica 2. Strumenti di misura elettronici 3. Sistemi a controllo numerico Ciascuna domanda potrà riguardare al massimo due categorie progettuali, anche appartenenti ad aree di attività diverse.															
Ammontare spese ammissibili	In tutti e tre i bandi: l'ammontare complessivo delle spese ammissibili, risultante a seguito della valutazione effettuata, non potrà essere inferiore ad € 10.000,00 né superiore ad € 50.000,00. Nel dettaglio, la spesa massima per ogni attività dipende dal livello di complessità															

	<p>del progetto. Le soglie sono state variate leggermente nelle diverse edizioni del bando. Le seguenti si riferiscono alla I e II call:</p> <p>Area A – Infrastrutture</p> <p>1. Realizzazione sistemi di networking cablati: € 10.000,00 (basso); € 20.000,00 (medio); € 50.000,00 (alto)</p> <p>2. Server farm: €15.000,00 (basso) € 30.000,00 (medio) € 50.000,00 (alto)</p> <p>AREA B</p> <p>1. Portali web € 10.000,00 (basso); € 20.000,00 (medio)</p> <p>2. Software gestionali: € 15.000,00 (basso) € 25.000,00 (medio) 50.000,00 (alto)</p> <p>3. Sistemi di gestione flotte: € 15.000,00 (basso); € 30.000,00 (medio)</p> <p>Area C – Sistemi integrati per la produzione</p> <p>1. Software di supporto alla progettazione tecnica: € 10.000,00 (basso); € 25.000,00 (medio)</p> <p>2. Strumenti di misura elettronici: € 10.000,00 (basso); €25.000,00 (medio)</p> <p>3. Sistemi a controllo numerico: € 10.000,00 (basso); € 25.000,00 (medio)</p>
Tempi per la presentazione delle domande	30 giorni. Procedura on line.
Tempi e modalità di realizzazione dei progetti	<p>L'intervento dovrà essere completato, pena la decadenza dall'agevolazione concessa, entro 6 mesi dalla data di adozione dell'atto di concessione del contributo. Massima proroga concessa: 2 mesi.</p> <p>Per ciascuna delle categorie progettuali attivate dovranno essere realizzati tutti gli interventi previsti in domanda ed ammessi in valutazione, con le caratteristiche che hanno contribuito alla determinazione del livello di complessità e all'assegnazione della relativa soglia di spesa; è consentita la rendicontazione di una spesa inferiore a quella ammessa purché almeno pari al 70% per ciascuna categoria di intervento attivata.</p>
Tempi e modalità di erogazione dei contributi	Il contributo viene erogato a saldo in unica soluzione, dietro presentazione dell'intera documentazione rendicontativa. La richiesta di erogazione saldo e la relativa documentazione rendicontativa deve essere prodotta entro 30 giorni dall'ultimazione.
Successive modifiche e integrazioni anche di fondi	
Modifiche e integrazioni agli aspetti di cui sopra	
Aspetti del procedimento amministrativo	
Valutazione dei progetti	<p>Procedura di selezione di tipo valutativo a sportello.</p> <p>L'istruttoria si articola in formale e valutativa. Nel primo caso si accerta la regolarità ed ammissibilità della domanda, poi si procede alla valutazione qualitativa sulla base di criteri quali:</p> <p>a) Coerenza degli obiettivi progettuali rispetto alle finalità del bando ed alle esigenze dell'impresa in materia di introduzione di nuove TIC.</p> <p>b) Validità tecnica della proposta: rispondenza del progetto ai requisiti tecnico-qualitativi minimi stabiliti; ammissibilità e pertinenza delle spese indicate rispetto alla categoria progettuale prescelta; complessità progettuale con conseguente individuazione della soglia massima di spesa ammissibile</p> <p>Il progetto che preveda un <u>impatto in termini di incremento occupazionale o di impatto in termini di pari opportunità</u> (da dimostrare in sede di rendicontazione) beneficerà di una maggiorazione di 5 punti percentuali rispetto alla percentuale di contribuzione di base.</p> <p>Le imprese i cui progetti saranno ritenuti ammissibili saranno ammesse a finanziamento sulla base dell'ordine progressivo assegnato dal sistema al momento della validazione della domanda e fino a concorrenza dello stanziamento disponibile.</p>
Tempi di istruttoria e formazione delle graduatorie	L'istruttoria e la valutazione delle domande viene effettuata seguendo l'ordine cronologico di presentazione. Il sistema di ricezione telematica accetterà richieste fino ad un ammontare pari al 130% delle risorse disponibili; l'ultima domanda inserita che raggiungerà tale limite verrà comunque accettata per l'intero importo. Le richieste pervenute dopo l'esaurimento delle somme disponibili saranno

	esaminate, ed eventualmente ammesse a finanziamento, solo nel caso si generino economie utilizzabili o venga disposto un incremento di dotazione finanziaria.
Riapertura dei termini o scorrimenti di graduatorie	Proroga termini presentazione domande in ogni edizione del bando.
Enti gestori delle procedure	Regione Umbria – Direzione Programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria - Servizio Servizi Innovativi alle Imprese
Esiti del bando nelle sue varie fasi	DATI RELATIVI ALLA I CALL. I dati relativi alla II call non sono reperibili on line. Il bando della III call è stato annullato in autotutela
Numero delle domande e totale somme richieste	Nell'atto di approvazione dei contributi concessi per la I call, si specifica che: "le attività istruttorie e valutative effettuate sulle domande pervenute hanno dato luogo ad economie utilizzabili a favore delle domande pervenute a valere sulle risorse potenziali; tali economie hanno consentito di sottoporre alle attività istruttorie e valutative tutte le domande rientranti nelle risorse potenziali". Si deduce che tutte le domande sono state ammesse a finanziamento.
N. imprese escluse (non amm. a finanz.)	Nessuna
N. imprese ammissibili e tot. somme richieste	Le imprese ammissibili corrispondono con quelle beneficiarie
Numero delle imprese beneficiarie e somme stanziare	I call: Totale imprese ammesse a finanziamento: n.71. Totale contributi concessi: € 584.483,04 È possibile ricavare ulteriori dati dall'elenco Elenco Beneficiari ammessi a Contributo POR FESR 2007-2013. Filtrando l'elenco per progetto TIC BASIC 2013 (quindi sia call I che II) si ha un totale di n. 116 beneficiari per un contributo pubblico concesso totale di €984.432,34 di cui € 950.672,07 liquidati. Si potrebbe quindi dedurre che i beneficiari della II call sono 45 per un tot. di contributi concessi di € 399.949,3 ³ . La III call è stata bloccata.
Numero delle Imprese ammesse che hanno rinunciato	I call: n. 11 rinunce e n. 8 revoche per un ammontare di € 204.211,60. Tali risorse sono state utilizzate per finanziare i progetti del bando TIC basic II Call e del bando TIC INNOVAZIONE 2013 ⁴
N. imprese completato progetti e somme util.	I call: considerate le revoche e rinunce, le somme effettivamente utilizzate corrispondono ad € 380.271,44, per un tot. di n. 52 imprese.
Riferimenti normativi (delibere, determinazioni dirigenziali, ecc.) per seguire la vita del Bando	I CALL D.D. 26 febbraio 2013 n. 1029, approvazione bando D.D. 22 luglio 2013 n. 5400 Pubblicazione elenco contributi concessi. II CALL D.D. 30 ottobre 2010, n. 8181, approvazione bando D.D. 10169 del 19/12/2013 Proroga dei termini di presentazione domande. D.D. 532 del 27/01/2014 Proroga termini presentazione domande e incremento dotazione finanziaria III CALL D.D. 16 febbraio 2015, n. 668 del approvazione bando D.D 18 giugno 2015, n. 4244. Annullamento in autotutela del procedimento relativo al Bando TIC Basic III call per malfunzionamento del servizio on line di compilazione e presentazione delle domande di ammissione

³ Va considerato che queste deduzioni si basano sui dati dell'Elenco Beneficiari ammessi a Contributo POR FESR 2007-2013 filtrati per progetto. Non essendo riportati in atti ufficiali, potrebbero non essere completi.

⁴ Tali informazioni sono state ricavate dalla D.D. 23 giugno 2014, n. 5026, "Bando TIC innovazione 2013. Approvazione esiti istruttoria formale e valutativa".

Denominazione bando	BANDO TIC INNOVAZIONE 2013 - D.D. n. 8183 del 30/10/2013
Obiettivi generali del bando	<p>Il bando concede contributi alle piccole e medie imprese dell'Umbria, allo scopo di sostenere l'introduzione e l'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) quale elemento della loro strategia di sviluppo e competitività.</p> <p>Si differenzia dal bando TIC BASIC 2013, in quanto i progetti devono essere caratterizzati da un notevole contenuto innovativo e finalizzati alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi inerenti le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione.</p>
Normativa con cui è giustificato	<p>POR FESR 2007-2013</p> <p>D.G.R. del 16 settembre 2008 n. 1162, "POR FESR 2007-2013 Regione Umbria – Adozione dello Strumento di Attuazione Regionale (SAR)".</p> <p>L.R. 23 dicembre 2008, n. 25 "Norme in materia di sviluppo, innovazione e competitività del sistema produttivo regionale";</p> <p>D.G.R. del 1° dicembre 2014, n. 1563 "Approvazione Piano annuale per la crescita, l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale"</p>
Riferimenti ad assi, attività, misure, ecc.	<p>POR FESR 2007-2013 – Asse I – Attività b1-Sostegno alla diffusione delle TIC nelle PMI.</p>
Risorse stanziare e eventuale ripartizione in tranche	<p>Il bando prevedeva una dotazione finanziaria pari a € 500.000,00, che è stata successivamente incrementata con le economie del precedente bando Tic basic 2013</p>
Requisiti di partecipazione (beneficiari)	<p>Piccole e Medie Imprese (PMI), ubicate nel territorio della Regione Umbria, che realizzino interventi nei settori dell'industria, dell'artigianato, del commercio, del turismo e dei servizi così come identificati sulla base della classificazione delle attività economiche ATECO 2007</p>
Tipologia degli investimenti finanziabili	<p>A – Investimenti TIC</p> <p>B – Servizi TIC</p>
Tipologie progettuali	<p>A – Investimenti TIC: sono ammissibili le spese relative all'acquisto di hardware, software ed altri beni di investimento (immobilizzazioni così come definite dagli articoli 2424 e seguenti del Codice Civile) il cui acquisto sia correlato alla realizzazione di sistemi complessi riguardanti le TIC all'interno dell'azienda e non derivi da necessità di mera sostituzione di beni della stessa tipologia e con caratteristiche analoghe a quelle di beni già esistenti in azienda. Ai fini dell'ammissibilità tali spese devono risultare, per ciascun singolo bene ovvero complesso funzionale di beni, non inferiori a € 1.000,00. Sono inoltre ammissibili gli eventuali costi di installazione, qualora capitalizzati.</p> <p>B – Servizi TIC: sono ammissibili le spese relative all'acquisizione di consulenze specialistiche e/o di servizi, finalizzate alla realizzazione di progetti riguardanti le TIC all'interno dell'azienda. Sono inoltre ammissibili le spese relative a studi di fattibilità e progettazione e all'acquisizione di consulenze/servizi complementari, a condizione che si dimostrino preliminari e strettamente funzionali alla realizzazione del prodotto TIC finale e coerentemente proporzionate all'ammontare complessivo delle spese relative all'implementazione dell'intervento TIC proposto. I servizi/consulenze devono essere resi da istituti universitari, centri di ricerca, e/o strutture specializzate organizzate in forma d'impresa, la cui attività risulti compatibile con la consulenza offerta, ovvero da professionisti singoli il cui curriculum formativo e professionale, evidenzia adeguate competenze in materia.</p>

Agevolazioni previste	<p>Il calcolo del contributo è effettuato per ciascuna tipologia di spesa secondo le specifiche di cui alla tabella seguente:</p> <table border="1" data-bbox="456 255 1327 533"> <thead> <tr> <th colspan="4" data-bbox="456 255 1327 322">Misura delle agevolazioni (Regimi)</th> </tr> <tr> <th data-bbox="456 322 651 367">TIC</th> <th colspan="2" data-bbox="651 322 1078 367">Reg. CE (800/2008)</th> <th data-bbox="1078 322 1327 367">Reg. CE (1998/2006)</th> </tr> <tr> <td data-bbox="456 367 651 423"></td> <td data-bbox="651 367 820 423">Ordinario</td> <td data-bbox="820 367 1078 423">Ordinario 87.3c</td> <td data-bbox="1078 367 1327 423">«De minimis»</td> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="456 423 651 490">A Investimenti TIC</td> <td data-bbox="651 423 820 490">10% Media 20% Piccola</td> <td data-bbox="820 423 1078 490">20% Media 30% Piccola</td> <td data-bbox="1078 423 1327 490">40%- 45%-50%</td> </tr> <tr> <td data-bbox="456 490 651 533">B SERVIZI TIC</td> <td colspan="3" data-bbox="651 490 1327 533">40%- 45%-50%</td> </tr> </tbody> </table>	Misura delle agevolazioni (Regimi)				TIC	Reg. CE (800/2008)		Reg. CE (1998/2006)		Ordinario	Ordinario 87.3c	«De minimis»	A Investimenti TIC	10% Media 20% Piccola	20% Media 30% Piccola	40%- 45%-50%	B SERVIZI TIC	40%- 45%-50%		
Misura delle agevolazioni (Regimi)																					
TIC	Reg. CE (800/2008)		Reg. CE (1998/2006)																		
	Ordinario	Ordinario 87.3c	«De minimis»																		
A Investimenti TIC	10% Media 20% Piccola	20% Media 30% Piccola	40%- 45%-50%																		
B SERVIZI TIC	40%- 45%-50%																				
Spese ammissibili a contributo	Sono ammissibili a contributo le spese per investimenti e servizi TIC non riconducibili a interventi TIC Basic, finalizzati alla realizzazione di nuovi prodotti/processi.																				
Ammontare spese ammissibili	Non inferiore ad € 40.000,00 e non superiore ad € 100.000,00.																				
Tempi per la presentazione delle domande	30 giorni. Procedura on line. Termine prorogato due volte.																				
Tempi e modalità di realizzazione dei progetti	L'intervento dovrà essere completato, pena la decadenza dall'agevolazione concessa, entro 9 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria																				
Tempi e modalità di erogazione dei contributi	<p>Il contributo verrà erogato a saldo in unica soluzione, dietro presentazione dell'intera documentazione rendicontativa.</p> <p>In alternativa l'impresa potrà ottenere un anticipo pari al 70% per cento del contributo totale, presentando specifica documentazione: idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da istituti di credito o primarie compagnie assicurative, per un importo pari all'anticipo richiesto, della durata di diciotto mesi; idonea documentazione attestante l'attuazione del progetto per un valore complessivo pari almeno al 20% del totale delle spese ammesse;</p>																				
Successive modifiche e integrazioni anche di fondi																					
Modifiche e integrazioni agli aspetti di cui sopra	La determina finale di approvazione dei contributi concessi, ha disposto in incremento della dotazione finanziaria, attingendo ad economie esistenti, per finanziarie tutte le domande risultate ammissibili.																				
Aspetti del procedimento																					
Valutazione dei progetti	<p>La valutazione delle domande viene effettuata secondo una procedura di selezione di tipo valutativo a graduatoria, da parte di un Comitato Tecnico di Valutazione (CTV) appositamente istituito.</p> <p>L'istruttoria si articola in formale e valutativa. Con l'istruttoria formale si accerta la ricevibilità ed ammissibilità formale della domanda.</p> <p>La successiva valutazione si base sui seguenti criteri:</p> <p>a) Coerenza degli obiettivi progettuali in riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - finalità del bando; - esigenze dell'impresa in materia di innovazione nel campo delle TIC, anche in relazione all'attività aziendale e alle dimensioni della stessa in termini di occupati e di fatturato. <p>Tale criterio opera come discriminante "on/off" ai fini dell'accesso alle successive fasi di valutazione.</p> <p>b) Qualità della proposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Innovatività intrinseca dell'idea progettuale nel suo complesso, intesa quale originalità dei suoi contenuti e del prodotto finale; - Validità tecnica (ai fini della ammissibilità della domanda il punteggio attribuito alla validità tecnica non dovrà mai essere pari a zero); - Capacità economico/finanziaria del proponente valutata in funzione della percentuale di contribuzione pubblica richiesta. <p>I progetti saranno ammessi a contributo sulla base del miglior punteggio assegnato.</p>																				
Tempi di istruttoria e formazione delle	La valutazione delle domande ritenute ammissibili a seguito di istruttoria formale è effettuata dal CTV. L'attribuzione del punteggio è effettuata secondo i criteri																				

graduatorie	<p>indicati. A parità di punteggio viene assegnata priorità nella graduatoria al progetto:</p> <p>a) presentato da un'impresa ammissibile ma non finanziata nelle precedenti edizioni del bando;</p> <p>b) che preveda un impatto in termini di incremento occupazionale (</p> <p>c) che preveda un positivo impatto in termini di pari opportunità, di non discriminazione e di genere;</p> <p>d) che sia stato inviato precedentemente, facendo riferimento alla data e all'ora di trasmissione tramite sistema SMG della richiesta di ammissione a contributo.</p> <p>Tempi previsti nel bando: 60 giorni tra avvio istruttoria formale, pubblicazione graduatoria e notifica degli esiti.</p> <p>Considerando che il termine ultimo per la presentazione della domande, come prorogato, era fissato al 26 marzo 2014 e che l'approvazione è del 23 giugno 2014, i tempi effettivi corrispondono a circa 3 mesi.</p>
Riapertura dei termini o scorrimenti di graduatorie	Termini per la presentazione delle domande prorogati due volte.
Enti gestori delle procedure	Regione Umbria – Direzione Programmazione Innovazione e Competitività dell'Umbria
Esiti del bando nelle sue varie fasi	
Numero delle domande e totale somme richieste	n. 63 domande totali pervenute.
Numero imprese escluse (non ammesse a finanziamento)	n. 5 imprese le cui domande sono state escluse in fase di istruttoria formale n. 30 imprese le cui domande sono state escluse in fase di valutazione
Numero delle imprese ammissibili e totale delle somme richieste	n. 28 imprese le cui domande sono risultate ammissibili in fase di valutazione. Somme richieste € 585.532,64 Rispetto all'iniziale dotazione finanziaria prevista dal bando (€ 500.000) è stato disposto un successivo incremento per finanziare tutte le domande ammissibili.
Numero delle imprese beneficiarie e somme stanziare	n. 28 imprese beneficiarie Somme stanziare: 585.532,64
Numero delle Imprese (ammesse) che hanno rinunciato	I dati non sono riportati in atti amministrativi disponibili on line. È possibile fare delle deduzioni guardando l'elenco Beneficiari ammessi a Contributo POR FESR 2007-2013. Filtrando l'elenco per progetto TIC INNOVAZIONE 2013 si ha un totale di n. 18 beneficiari per un contributo pubblico concesso totale di € 364.586,24 di cui € € 360.341,80 liquidati.
Numero delle imprese che hanno completato i progetti e somme effettivamente utilizzate	Le rinunce dovrebbero quindi essere n. 10
Riferimenti normativi (delibere, determinazioni dirigenziali, ecc.) per seguire la vita del Bando	D.D. 30 ottobre 2013, n. 8183. Emanazione bando D.D. 19 dicembre 2013, n. 10173. Proroga dei termini di presentazione domande. D.D. 3 marzo 2014, n. 1652. Proroga del termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo. D.D 23 giugno 2014, n. 5026. Approvazione esiti istruttoria formale e valutativa.

Denominazione bando Bando TIC Cinema 2014 Sostegno all'innovazione tecnologica audio e video nelle sale cinematografiche di piccole dimensioni D.D. n. 877 del 07/02/2014										
Con riferimento alla prima pubblicazione										
Obiettivi generali del bando	Sostenere l'innovazione tecnologica audio e video nelle sale cinematografiche di piccole dimensioni al fine di potenziare l'offerta culturale del territorio regionale									
Normativa con cui è giustificato	L.R. 23/12/2008, n. 25 recante "Norme in materia di sviluppo, innovazione e competitività del sistema produttivo regionale"; D.G.R. del 15 ottobre 2013, n. 1127 ad oggetto "Approvazione Programma annuale 2013 per la crescita, l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale"									
Riferimenti ad assi, attività, misure, ecc.	POR FESR 2007-2013 – Asse I – Attività b1- Sostegno alla diffusione delle TIC nelle PMI.									
Risorse stanziare e eventuale ripartizione in tranche	Dotazione finanziaria: € 100.000,00 (a valere sulle risorse POR FESR 2007-2013 Asse I Attività b1)									
Requisiti di partecipazione (beneficiari)	Micro imprese che esercitano l'attività di proiezione cinematografica, iscritte all'Albo delle imprese cinematografiche tenuto presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema (DGC)									
Tipologia degli investimenti finanziabili	Acquisizione da parte delle sale cinematografiche di piccole dimensioni di apparecchiature audio e video necessarie al passaggio a sistemi e Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) di nuova generazione									
Agevolazioni previste	Il contributo, concesso ai sensi del Reg. 1998/2006 e del Reg.(CE) n. 800/2008, è calcolato sul valore complessivo di spesa ritenuto ammissibile in sede di valutazione e secondo le seguenti specifiche: <table border="1" data-bbox="434 981 1259 1146"> <thead> <tr> <th>Tipologia progettuale</th> <th>Reg. CE 1998/2006 (art. 4, commi 1 e 2)</th> <th>Reg. CE (800/2008) ("De minimis")</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Investimenti</td> <td>-</td> <td>35% - 40%</td> </tr> <tr> <td>Servizi</td> <td>35% - 40%</td> <td>-</td> </tr> </tbody> </table> <p>L'intensità dell'agevolazione dovrà essere scelta dall'impresa richiedente nella domanda di ammissione a contributo. La percentuale di contribuzione minore (35%) dà diritto all'attribuzione di una maggiorazione di punteggio in sede di valutazione.</p>	Tipologia progettuale	Reg. CE 1998/2006 (art. 4, commi 1 e 2)	Reg. CE (800/2008) ("De minimis")	Investimenti	-	35% - 40%	Servizi	35% - 40%	-
Tipologia progettuale	Reg. CE 1998/2006 (art. 4, commi 1 e 2)	Reg. CE (800/2008) ("De minimis")								
Investimenti	-	35% - 40%								
Servizi	35% - 40%	-								
Tipologie progettuali e Spese ammissibili a contributo	a. Investimenti consistenti nell'acquisto di apparecchi di produzione e riproduzione digitale e di impianti e apparecchiature per la ricezione del segnale digitale via terrestre e via satellite; b. Servizi, intesi come acquisizione di consulenze tecniche specialistiche, finalizzati all'implementazione e/o realizzazione di sistemi digitali di cui sopra nella misura massima del 10% della spesa complessivamente ammessa e a condizione che si dimostrino preliminari e strettamente funzionali all'effettiva realizzazione dell'intervento stesso nonché proporzionate all'ammontare delle spese complessivamente previste per l'intero intervento.									
Ammontare spese ammissibili	L'ammontare complessivo delle spese ammissibili dovrà essere compreso tra € 20.000,00 e € 120.000,00									
Tempi per la presentazione delle domande	Tempi: 19/02/2014 - 05/05/2014 (circa 11 settimane, quindi 2 mesi ½) Modalità: esclusivamente a mezzo posta tramite raccomandata A.R.									
Tempi e modalità di realizzazione dei progetti	L'intervento deve essere completato, pena la decadenza dall'agevolazione concessa, entro <u>6 mesi</u> dalla data di pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria									
Tempi e modalità di erogazione dei contributi	Il contributo viene erogato a saldo in unica soluzione, a seguito dell'invio dell'intera documentazione rendicontativa, da presentare entro il termine di 30 giorni dalla conclusione dell'intervento. Non è prevista la possibilità di contributo anticipato.									
Successive modifiche e integrazioni anche di fondi										
Modifiche e	-									

integrazioni agli aspetti di cui sopra	
Aspetti del procedimento amministrativo	
Valutazione dei progetti	<p>L'istruttoria si articola in formale e valutativa. Le domande che presentano i requisiti di ammissibilità vengono sottoposte alla valutazione. La selezione dei progetti è di tipo valutativo a graduatoria, secondo questi criteri:</p> <p>a) Coerenza degli obiettivi progettuali rispetto: alle finalità del bando; alle esigenze dell'impresa (espresse in termini di punti di forza/debolezza, in relazione all'attività aziendale e alle dimensioni della stessa in termini di occupati e di fatturato nonché alla sostenibilità finanziaria ed economica del progetto in rapporto agli elementi citati). Tale criterio opera come discriminante "on/off" ai fini dell'accesso alle successive fasi di valutazione.</p> <p>b) Qualità della proposta Esprime l'idoneità dell'intervento proposto a produrre miglioramenti oggettivamente apprezzabili rispetto alla situazione di partenza dell'impresa. Si terrà conto dei seguenti elementi: caratteristiche del proponente, validità tecnica, validità economica, innovatività.</p> <p>La valutazione è effettuata da un Comitato Tecnico di Valutazione (CTV) appositamente istituito.</p>
Tempi di istruttoria e formazione delle graduatorie	Il bando fissava un termine di 30 giorni per lo svolgimento dell'istruttoria, dal termine di scadenza dell'invio delle domande (05/05/2014). Considerando che la graduatoria risulta approvata in data 26/06/2014, è trascorso 1 mese+20 giorni.
Riapertura dei termini o scorrimenti di graduatorie	Il termine per la presentazione delle domande è stato prorogato una volta.
Enti gestori delle procedure	Regione Umbria – Direzione Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria – Servizio Servizi Innovativi alle Imprese
Esiti del bando nelle sue varie fasi	
Numero delle domande e totale somme richieste	Tot. n. 7 domande pervenute
Numero imprese escluse (non ammesse a finanziamento)	n. 3 domande escluse in sede di istruttoria formale
Numero delle imprese ammissibili e totale delle somme richieste	n. 4 domande ammissibili. Tot. contributi richiesti: € 103.609,35, su un tot. di spesa ammissibile di € 264.315,00
Numero delle imprese beneficiarie e somme stanziare	La dotazione finanziaria consente di finanziare interamente i primi n. 3 progetti ammissibili mentre il restante n. 1 progetto risulta finanziabile parzialmente. Rimane scoperto l'importo di € 3.609,35. Complessivamente le imprese beneficiarie sono dunque 4 per uno stanziamento di € 100.000,00.
Numero delle Imprese (ammesse) che hanno rinunciato	-
Numero delle imprese che hanno completato i progetti e somme effettivamente utilizzate	
Riferimenti normativi (delibere, determinazioni dirigenziali, ecc.) per seguire la vita del Bando	D.D. n. 877 del 07/02/2014 – Approvazione bando D.D. n. 2126 del 19/03/2014 - Proroga del termine ultimo per la presentazione domande di contributo. D.D. n. 5150 del 26/06/2014 - Approvazione esiti istruttoria formale e valutativa

Con riferimento alla prima pubblicazione	
Obiettivi generali del bando	Sostenere l'innovazione delle piccole e medie imprese dell'Umbria attraverso l'utilizzo dell'ICT. Concede contributi per l'acquisizione di servizi digitali in modalità <i>Cloud Computing</i> e per lo sviluppo dell'e-commerce.
Normativa con cui è giustificato	POR FESR 2014-2020 D.G.R. n. 369 dell'11/04/2016 "POR FESR 2014-2020. Asse I. Azione 1.1.1. Interventi a sostegno delle PMI per l'utilizzo delle Tecnologie delle Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione (TIC). Bando a sportello per l'innovazione digitale delle PMI"
Riferimenti ad assi, attività, misure, ecc.	POR FESR 2014-2020, Asse I. Azione 1.1.1. Interventi a sostegno delle PMI per l'utilizzo delle Tecnologie delle Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione (TIC).
Risorse stanziare e eventuale ripartizione in tranche	Dotazione finanziaria prevista inizialmente dal bando: € 500.000,00 Incremento successivo: € 500.000,00 TOT. 1.000.000,00
Requisiti di partecipazione (beneficiari)	Piccole e Medie Imprese (PMI), ubicate nel territorio della Regione Umbria, che realizzino interventi nei settori dell'industria, dell'artigianato, del commercio, del turismo e dei servizi così come identificati sulla base della classificazione delle attività economiche ATECO 2007
Tipologia degli investimenti finanziabili	a) servizi digitali erogati in modalità <i>Cloud Computing</i> ; b) servizi per lo sviluppo e l'avvio di attività di e-commerce. La tipologia a) costituisce componente obbligatoria, mentre la seconda è facoltativa.
Tipologie progettuali	Nell'ambito della tipologia a) sono finanziabili le seguenti tipologie di servizi digitali erogati in modalità <i>Cloud computing</i> : - servizi informatici infrastrutturali IaaS (<i>Infrastructure as a Service</i>) - servizi digitali PaaS (<i>Platform as a Service</i>) - servizi applicativi SaaS (<i>Software as a Service</i>) Esempi: <i>virtual server, storage, software per l'Office Automation</i> , piattaforme SW di cooperazione: discussione, condivisione, condivisione documenti, etc., software gestionali: ERP, sistemi di Business Intelligence, sistemi di gestione flotte, sistemi in ambito <i>Internet Of Things (IOT)</i> , etc., SW per la Gestione dei processi aziendali, Gestione del personale, Gestione della produzione, Project Management (PM), piattaforme per la gestione delle relazioni con il consumatore e/o gestione della forza vendita etc.; sistemi e-commerce (...)
Agevolazioni previste	Il contributo è calcolato sul valore complessivo di spesa ammissibile, al netto dell'IVA recuperabile e di ogni altro onere accessorio e finanziario. L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto ed è concessa nella misura del 70% della spesa complessivamente ritenuta ammissibile in sede di valutazione con le seguenti eventuali maggiorazioni: - Maggiorazione del 3% per progetti che prevedano un impatto in termini di incremento occupazionale - Maggiorazione del 2% per progetti che prevedano un impatto in termini di integrazione del mainstreaming di genere e di non discriminazione, adeguatamente descritto, concreto e verificabile
Spese ammissibili a contributo	a) Spese a canone periodico o a consumo, per un periodo massimo di 12 mesi solari dalla stipula del relativo contratto, per l'utilizzo in modalità <i>Cloud Computing</i> di servizi digitali. b) Spese per l'acquisizione di servizi necessari ai fini dello sviluppo e dell'avvio di attività di e-commerce (consulenze, spese di attivazione, canoni, etc.) fino ad un importo massimo di € 5.000,00.
Ammontare spese ammissibili	L'ammontare complessivo delle spese ammissibili non può essere inferiore ad € 5.000,00 e superiore ad € 30.000,00.
Tempi per la presentazione delle domande	30 giorni di tempo per la compilazione (13/6/2016 - 14/7/2016) Procedura on line per l'invio dal 5/7/2016 al 14/7/2016.
Tempi e modalità di realizzazione dei progetti	L'intervento agevolato dovrà concludersi entro <i>14 mesi</i> dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo. Entro tale termine dovranno

	essere fatturate, pagate e quietanzate tutte le spese relative all'intervento agevolato esibite in rendicontazione.
Tempi e modalità di erogazione dei contributi	Il contributo verrà erogato a saldo in unica soluzione, a conclusione del progetto, dietro presentazione dell'intera documentazione rendicontativa. Il termine per l'erogazione del contributo è di 60 giorni, a partire dall'invio della richiesta e della documentazione rendicontativa.
Successive modifiche e integrazioni anche di fondi	
Modifiche e integrazioni agli aspetti di cui sopra	Incremento dotazione finanziaria disposto con D.G.R. n. 1079/2016 per ulteriori € 500.000,00 a valere sulle risorse di cui all'Attività 1.1.1 del POR FESR 2014-2020 e conseguente riavvio attività istruttorie e valutative con D.D. n. 9815 del 13/10/2016.
Aspetti del procedimento amministrativo	
Valutazione dei progetti	L'istruttoria delle domande effettuata mediante procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse. Ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate la concessione dei contributi è disposta secondo il predetto ordine cronologico. L'ordine cronologico di presentazione sarà determinato dalla data e ora di trasmissione della domanda di agevolazioni, risultanti dalla ricevuta di avvenuta trasmissione. Le domande pervenute sono sottoposte ad una prima istruttoria formale tesa a verificare la ricevibilità e l'ammissibilità. I progetti che superano l'istruttoria formale sono sottoposti alla successiva fase di valutazione effettuata da un esperto con competenze tecniche adeguate e svolta in base ai seguenti criteri: 1. ammissibilità sostanziale del progetto presentato in termini di coerenza con l'Agenda Digitale Regionale; 2. utilità del progetto ai fini dell'accrescimento della competitività dell'impresa valutata in termini di adeguatezza alle esigenze dell'impresa in relazione all'attività svolta e alle dimensioni aziendali; 3. validità tecnica del progetto valutata in termini di ammissibilità, pertinenza e congruità delle spese previste.
Tempi di istruttoria e formazione delle graduatorie	Il bando prevede un tempo complessivo di 60 giorni, tra l'istruttoria formale (che inizia il giorno seguente la ricezione della domanda) e la comunicazione di approvazione del contributo. I tempi risultano rispettati.
Riapertura dei termini o scorrimenti di graduatorie	Con D.D. n. 9815 del 13/10/2016 è stato disposto un incremento della dotazione finanziaria e sono state riavviate le attività istruttorie e valutative.
Enti gestori delle procedure	Regione Umbria - Direzione Attività produttive, Lavoro, Formazione e Istruzione - Servizio Innovazione, ICT ed infrastrutture per le imprese
Esiti del bando nelle sue varie fasi	
Numero delle domande e totale somme richieste	Totale domande presentate: n. 176 Totale di contributi richiesti: € 2.110.478,16 (cui corrispondono investimenti previsti per € 3.115.739,20)
Numero imprese escluse (non ammesse a finanziamento)	L'iniziale dotazione finanziaria del bando ha consentito di effettuare le attività istruttorie e valutative solo sulle prime n. 43 domande presentate, tra cui 3 sono state escluse in sede di istruttoria formale. Successivamente è stata effettuata una seconda istruttoria, su ulteriori n. 57 domande, tra cui 13 sono state escluse. Quindi: Tot. domande valutate: n. 100, di cui n. 16 escluse
Numero delle imprese ammissibili e totale delle somme richieste	L'istruttoria viene effettuata solo sulle domande che, in base all'ordine cronologico di ricezione, risultano poter essere coperte dalla dotazione finanziaria. Non è possibile dunque sapere se le domande successive alla n. 100 erano ammissibili o meno.
Numero delle imprese beneficiarie e totale delle somme richieste	A seguito della I istruttoria, sono state ammesse al finanziamento n. 40 domande. A fronte di un totale di spese ammissibili di € 697.614,30 sono stati concessi contributi per € 496.806,69. A seguito dell'incremento finanziario, è stata disposta una II istruttoria. Sono state ammesse ulteriori n. 44 domande. A fronte di totale di spese ammissibili di € 706.969,63 sono stati concessi contributi per € 497.551,86.

	<p>Quindi, in definitiva: N. 84 domande ammesse a finanziamento Tot. spese ammissibili: € 1.404.583,93 Tot. contributi stanziati di € 995.358,66.</p>
Numero delle Imprese (ammesse) che hanno rinunciato	
Numero delle imprese che hanno completato i progetti e somme effettivamente utilizzate	
Riferimenti normativi (delibere, determinazioni dirigenziali, ecc.) per seguire la vita del Bando	<p>D.D. n. 4358 del 30/05/2016, Approvazione bando D.D. n. 8204 del 05/09/2016, Ricognizione domande presentate e contributi concessi. D.D. n. 9815 del 13/10/2016, Incremento dotazione finanziaria e riavvio attività istruttorie e valutative.</p>

Denominazione bando	
BANDO TIC 2017. Bando a sportello per l'Innovazione digitale nelle PMI D.D. n. 3699 del 18/04/2017	
Con riferimento alla prima pubblicazione	
Obiettivi generali del bando	Sostenere l'innovazione delle piccole e medie imprese dell'Umbria attraverso l'utilizzo dell'ICT, concedendo contributi per l'acquisizione di servizi digitali in modalità <i>Cloud Computing</i> e per lo sviluppo dell'e-commerce al fine di favorire la migrazione al nuovo paradigma digitale e supportare le stesse nella competizione sul mercato globale.
Normativa con cui è giustificato	POR FESR 2014-2020 D.G.R. n. 369 dell'11/04/2016 ad oggetto: POR FESR 2014-2020. Asse I. Azione 1.1.1. Interventi a sostegno delle PMI per l'utilizzo delle Tecnologie delle Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione (TIC). Bando a sportello per l'innovazione digitale delle PMI.”; D.G.R. n. 358 del 3/4/2017
Riferimenti ad assi, attività, misure, ecc.	Asse I. Azione 1.1.1 del POR FESR 2014-2020 “Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca.”
Risorse stanziare e eventuale ripartizione in tranche	La dotazione finanziaria complessiva ammonta ad € 500.000,00 a valere sulle risorse di cui al POR FESR 2014- 2020 – Asse I – Azione 1.1.1. Sono previste <u>2 distinte assegnazioni settoriali</u> di risorse pari al 50% del suddetto budget complessivo, secondo le seguenti specifiche: a. Artigianato, Commercio e Turismo. b. Industria, Servizi e altri settori.
Requisiti di partecipazione (beneficiari)	Piccole e Medie Imprese (PMI), ubicate nel territorio della Regione Umbria, che realizzino interventi nei settori dell'industria, dell'artigianato, del commercio, del turismo e dei servizi identificati sulla base dell'iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane e della classificazione delle attività economiche ATECO 2007 di cui all'Allegato A così come riformulato ai sensi della D.G.R. n. 358/20172, che lo ha diviso in due distinti comparti: - il comparto Commercio, Turismo ed Artigianato nel quale sono ricompresi tutti i codici ricadenti nelle sezioni G ed I e tutte le imprese aventi la qualifica di Impresa artigiana, riconosciuta mediante l'iscrizione all'Albo delle imprese artigiane, indipendentemente che il codice attività di progetto ricada tra quelli ammissibili dell'uno o dell'altro comparto; - il comparto Industria, Servizi ed altri settori nel quale ricadono tutti i restanti codici ATECO
Tipologia degli investimenti finanziabili	E' finanziabile la fruizione delle seguenti tipologie di servizi: a) servizi digitali erogati in modalità <i>Cloud Computing</i> ; b) servizi per lo sviluppo e l'avvio di attività di e-commerce. La tipologia a) costituisce componente obbligatoria, mentre la seconda è facoltativa.
Tipologie progettuali	Nell'ambito della tipologia a) sono finanziabili le seguenti tipologie di servizi digitali erogati in modalità <i>Cloud computing</i> : <ul style="list-style-type: none"> • servizi informatici infrastrutturali IaaS (Infrastructure as a Service) • servizi digitali PaaS (Platform as a Service) • servizi applicativi SaaS (Software as a Service) Esempi: virtual server, storage, software per l'Office Automation, piattaforme SW di cooperazione: discussione, condivisione, condivisione documenti, etc., software gestionali: ERP, sistemi di Business Intelligence, sistemi di gestione flotte, sistemi in ambito Internet Of Things (IOT), etc., SW per la Gestione dei processi aziendali, Gestione del personale, Gestione della produzione, Project Management (PM), piattaforme per la gestione delle relazioni con il consumatore e/o gestione della forza vendita etc.; sistemi e-commerce (...)

Agevolazioni previste	<p>Il contributo è calcolato sul valore complessivo di spesa ammissibile, al netto dell'IVA recuperabile e di ogni altro onere accessorio e finanziario.</p> <p>L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto ed è concessa nella misura del 70% della spesa complessivamente ritenuta ammissibile in sede di valutazione con le seguenti eventuali maggiorazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Maggiorazione del 3% per progetti che prevedano un impatto in termini di incremento occupazionale - Maggiorazione del 2% per progetti che prevedano un impatto in termini di integrazione del mainstreaming di genere e di non discriminazione
Spese ammissibili a contributo	<p>a) Spese a canone periodico o a consumo, per un periodo massimo di 12 mesi solari dalla stipula del relativo contratto, per l'utilizzo in modalità Cloud Computing di servizi digitali.</p> <p>b) Spese per l'acquisizione di servizi necessari ai fini dello sviluppo e dell'avvio di attività di e-commerce (consulenze, spese di attivazione, canoni, etc.) fino ad un importo massimo di € 5.000,00.</p> <p>Le spese di cui alla lettera b) sono ammissibili solo in abbinamento a spese di cui alla lettera a).</p>
Ammontare spese ammissibili	L'ammontare complessivo delle spese ammissibili non potrà essere inferiore ad € 5.000,00 né superiore ad € 30.000,00.
Tempi per la presentazione delle domande	<p>Compilazione domanda: dal 04/05/2017 al 31/05/2017</p> <p>Trasmissione domanda: dal 24/05/2017 al 31/05/2017</p> <p>Modalità esclusivamente telematica</p>
Tempi e modalità di realizzazione dei progetti	<p>L'intervento agevolato deve concludersi entro <i>14 mesi</i> dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo.</p> <p>Entro tale termine di attuazione dovranno essere fatturate, pagate e quietanzate tutte le spese relative all'intervento agevolato esibite in rendicontazione</p>
Tempi e modalità di erogazione dei contributi	Il contributo viene erogato a saldo in unica soluzione, dietro presentazione dell'intera documentazione rendicontativa. Tenendo conto degli esiti della necessaria verifica di regolarità dell'impresa beneficiaria, il provvedimento di liquidazione verrà adottato in tempi compatibili con le effettive disponibilità di bilancio. Il bando prevede comunque un termine di 60 giorni.
Successive modifiche e integrazioni anche di fondi	
Modifiche e integrazioni agli aspetti di cui sopra	
Aspetti del procedimento amministrativo	
Valutazione dei progetti	<p>L'istruttoria delle domande viene effettuata mediante procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse.</p> <p>Le domande vengono sottoposte ad una prima istruttoria formale tesa a verificare la ricevibilità e l'ammissibilità.</p> <p>I progetti che superano l'istruttoria formale sono sottoposti alla successiva fase di valutazione effettuata da un esperto con competenze tecniche adeguate e svolta in base ai seguenti criteri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ammissibilità sostanziale del progetto presentato in termini di coerenza con l'Agenda Digitale Regionale. 2. Utilità del progetto ai fini dell'accrescimento della competitività dell'impresa valutata in termini di adeguatezza alle esigenze dell'impresa in relazione all'attività svolta e alle dimensioni aziendali; 3. Validità tecnica del progetto valutata in termini di ammissibilità, pertinenza e congruità delle spese previste.
Tempi di istruttoria e formazione delle graduatorie	È previsto un termine di 60 giorni per lo svolgimento delle istruttorie (formale e valutativa), che decorre dal giorno seguente la ricezione della domanda. Al termine dei 60 giorni devono essere comunicato gli esiti.
Riapertura dei termini o scorrimenti di graduatorie	----
Enti gestori delle procedure	Regione Umbria - Direzione Attività produttive, Lavoro, Formazione e Istruzione - Servizio Innovazione, ICT ed infrastrutture per le imprese

Esiti del bando nelle sue varie fasi	
Numero delle domande e totale somme richieste	Tot. n. 195 domande presentate Tot. contributi richiesti: € 2.513.131,12 cui corrispondono investimenti previsti per € 3.645.340,29
Numero imprese escluse (non ammesse a finanziamento)	n. 2 domande escluse
Numero delle imprese ammissibili e totale delle somme richieste	La dotazione finanziaria del Bando ha consentito di effettuare le <u>attività istruttorie e valutative solo su n. 37 domande presentate</u> . Pertanto non è possibile sapere se le successive domande non esaminate fossero ammissibili o meno. Quindi, per le restanti n. 158 domande – cui corrispondono contributi richiesti per un ammontare pari ad € 1.968.349,13 - non è stato possibile effettuare l'istruttoria per insufficienza di risorse;
Numero delle imprese beneficiarie e somme stanziare	N. 35 domande ammesse a finanziamento per un totale di contributi concessi pari ad € 478.142,99 di cui: <ul style="list-style-type: none"> • n. 17 domande appartenenti al comparto Industria, Servizi e altri settori per un totale di contributi concessi pari ad € 246.350,21; • n. 18 domande appartenenti al comparto Artigianato, Commercio e Turismo per un totale di contributi concessi pari ad € 231.792,78;
Numero delle Imprese (ammesse) che hanno rinunciato	
Numero delle imprese che hanno completato i progetti e somme effettivamente utilizzate	
Riferimenti normativi (delibere, determinazione dirigenziali, ecc.) per seguire la vita del Bando	DD n.3699 del 2017, approvazione bando. DD n.8114 del 2017, ricognizione domande presentate e contributi concessi. DD n.9055 del 2017, rettifica D.D. n. 8114 del 7/8/2017.

B.4 Area tematica *Creazione d'impresa*

Denominazione bando	
Bando a sostegno delle nuove PMI innovative – anno 2013 D.D. n. 89 del 22/01/2013	
Con riferimento alla prima pubblicazione	
Obiettivi generali del bando	Sostenere l'avvio di nuove imprese, fondate sulla valorizzazione economica dei risultati della ricerca e/o sullo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi ad alto contenuto innovativo. Sostenere gli investimenti e le spese necessarie nella fase di avvio e nella espansione delle imprese beneficiarie.
Normativa con cui è giustificato	POR FERS 2007-2013. D.G.R del 11/04/2011, n. 345 "Programma Triennale per la crescita, l'innovazione e la competitività del Sistema Produttivo Regionale" e D.G.R del 19/12/2012 n. 1686, "Programma annuale per la crescita, l'innovazione e la competitività del Sistema Produttivo Regionale", ex. art. 7 della L.R. 25/2008.
Riferimenti ad assi, attività, misure, ecc.	Asse I del POR – FESR 2007-2013 "Innovazione ed economia della conoscenza" e in particolare l'attività a.3 "Sostegno alla creazione di nuove imprese in settori ad alta innovazione tecnologica"
Risorse stanziare e eventuale ripartizione in tranche	€ 1.000.000,00 (a valere su POR FESR 2007-2013, Asse I - Attività a.3)
Requisiti di partecipazione (beneficiari)	Le PMI beneficiarie del presente bando debbono configurarsi in una delle seguenti tipologie: - start-up ad alto contenuto tecnologico (società di nuova creazione caratterizzate dalla presenza di processi produttivi altamente tecnologici ed innovativi in termini di output, o in termini di fattori di produzione compresa l'utilizzazione brevetti ed opere dell'ingegno depositate in ambito nazionale ed internazionale). - spin-off di natura industriale (nuova unità economica con le stesse caratteristiche di cui al punto precedente, costituita da alcuni soggetti che provengono da una impresa esistente, che si distingue per il grado di innovatività). - spin-off accademici ad elevate competenze scientifiche (nuova unità economica caratterizzata dalla presenza di processi produttivi altamente tecnologici ed innovativi in termini di output o di fattori della produzione o che siano stati riconosciuti come tali nell'ambito degli appositi regolamenti emanati dall'ateneo di provenienza). Oltre a questi requisiti, le PMI devono: - essere costituite sotto forma di società di capitali (comprese le srl uni personali); - avere sede operativa in Umbria e con un codice di attività ATECO 2007 compreso nell'elenco di cui all'allegato del bando. - essere iscritte al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente per territorio, da non più di tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando. - possedere, al momento della presentazione della domanda, i requisiti soggettivi specificati dal bando (regolarità contributiva etc.) * Riserva di fondi pari ad € 300.000,00 a favore di iniziative promosse da imprese operanti nell'area di crisi della A. Merloni S.p.a.
Tipologia degli investimenti finanziabili	I progetti presentati dalle PMI saranno ritenuti ammissibili se in possesso dei seguenti requisiti: 1. Innovatività 2. Validità del Business plan 3. Equilibrio finanziario
Tipologie progettuali	1. INNOVATIVITA'. Per essere definita innovativa, l'impresa proponente deve presentare almeno una delle seguenti condizioni: A) Basarsi sullo sfruttamento di un brevetto B) Avere stipulato un accordo di collaborazione scientifica con università, enti di

	<p>ricerca, centri di ricerca pubblici.</p> <p>C) Avere nella compagine societaria, una delle seguenti tipologie di soci o una loro combinazione: soggetti di ricerca (università, dipartimenti, enti di ricerca pubblici o privati, singoli ricercatori, professori, strutture di ricerca industriale); investitori istituzionali o informali (società di venture capital, business angels, fondazioni) specializzati nel finanziamento di nuove iniziative imprenditoriali ad alta tecnologia; partners industriali.</p> <p>2.VALIDITÀ DEL BUSINESS PLAN</p> <p>Comprende gli elementi di innovatività tecnologica dell'idea progettuale, le ricadute economiche del progetto e la sua sostenibilità finanziaria.</p> <p>3.EQUILIBRIO FINANZIARIO</p> <p>Rispetto della seguente formula: $I - C = P + F$, dove:</p> <p>I = Investimenti (costo totale del progetto); C = contributo pubblico;</p> <p>P = Mezzi propri incrementali</p> <p>F = Finanziamenti bancari, capitale di debito, locazione finanziaria.</p>
Agevolazioni previste	Il contributo concedibile consiste in un contributo in conto impianti e/o in conto esercizio pari al 40% della spesa ritenuta ammissibile.
Spese ammissibili a contributo	<p>Le spese ammissibili devono riguardare le seguenti tipologie:</p> <p>a. Spese di costituzione (max 2.000,00 euro);</p> <p>b. Spese di locazione dei laboratori e della sede operativa dell'impresa in cui viene effettuato l'investimento per un importo massimo di € 30.000,00 annui e limitatamente a 12 mesi a partire dal mese di presentazione della domanda.</p> <p>c. Macchinari, attrezzature, impianti hardware e software di stretta pertinenza dell'attività produttiva dell'impresa.</p> <p>d. Acquisizione e locazione finanziaria di attrezzature scientifiche e di laboratorio;</p> <p>e. Acquisto di brevetti, fino ad un massimo del 60% del totale del progetto ammesso;</p> <p>f. Spese connesse alla concessione o riconoscimento di brevetti o di altri diritti di proprietà intellettuale ivi comprese le spese di ricerca pre-brevetuale direttamente sostenute dalla società titolare del brevetto.</p> <p>g. Spese finalizzate alla partecipazione a fiere ed eventi (max €10.000,00);</p> <p>h. Consulenze esterne specialistiche nella misura massima del 10% del costo totale ammissibile del progetto rese da strutture specializzate organizzate in forma d'impresa,</p> <p>i. Consulenze e/o accordi di collaborazione rese da istituti universitari e centri di ricerca pubblici nella misura massima del 20% del costo totale ammissibile del progetto.</p> <p>j. Spese connesse allo sviluppo sperimentale di un brevetto, sostenute tramite una struttura esterna all'azienda beneficiaria del contributo.</p> <p>k. Costo del personale dipendente e spese per materiali sostenute direttamente dall'azienda beneficiaria per lo sviluppo sperimentale di un brevetto per un massimo del 40% del costo totale del progetto ammesso.</p>
Ammontare spese ammissibili	L'ammontare complessivo delle spese ammissibili non può essere inferiore ad € 30.000,00 e né superiore ad € 500.000,00
Tempi per la presentazione delle domande	Dal 18/02/2013 al 31/12/2013. Invio tramite PEC.
Tempi e modalità di realizzazione dei progetti	Il bando prevedeva la conclusione degli interventi entro 12 mesi decorrenti dalla data di esecutività dell'atto di concessione del contributo. Il termine ultimo è stato prorogato al 30 giugno 2015.
Tempi e modalità di erogazione dei contributi	<p>Erogazione a saldo dietro presentazione di richiesta entro i 30 giorni successivi al termine ultimo di realizzazione del progetto ammesso.</p> <p>L'impresa beneficiaria può ottenere un anticipo del 70% del contributo concesso, presentando richiesta corredata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - polizza fidejussoria, assicurativa o bancaria; - documentazione attestante la realizzazione del progetto per un valore complessivo pari almeno al 20% del totale delle spese ammesse.
Successive modifiche e integrazioni anche di fondi	
Modifiche e integrazioni	

agli aspetti di cui sopra	
Aspetti del procedimento amministrativo	
Valutazione dei progetti	<p>La selezione delle richieste di agevolazione avviene con procedura valutativa a sportello, secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle domande, <u>con partecipazione dell'impresa</u>.</p> <p>Una prima istruttoria formale mira ad accertare:</p> <ol style="list-style-type: none"> la completezza della documentazione presentata la sussistenza delle condizioni di ammissibilità. <p>La successiva istruttoria tecnico - valutativa verifica:</p> <ol style="list-style-type: none"> il rispetto del requisito dell'innovatività dell'impresa analisi della schede tecnica - business plan sostenibilità economico-finanziaria del progetto verificando il rispetto della formula di equilibrio $I - C = P + F$ <p>Viene inoltre verificata l'ammissibilità dei costi presentati e la loro congruità. Non sono ammissibili domande con una spesa complessiva inferiore ad € 30.000,00.</p>
Tempi di istruttoria e formazione delle graduatorie	Il bando prevede che all'interno della graduatoria sia prevista una riserva di fondi pari ad € 300.000,00 a favore di iniziative promosse da imprese operanti nell'area di crisi della A. Merloni S.p.a.
Riapertura dei termini o scorrimenti di graduatorie	-
Enti gestori delle procedure	Regione Umbria – Direzione regionale Programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria – Servizio Politiche di sostegno alle imprese
Esiti del bando nelle sue varie fasi	
Numero delle domande e totale somme richieste	
Numero imprese escluse (non ammesse a finanziamento)	
Numero delle imprese ammissibili e totale delle somme richieste	<i>Dato ricavato dalle singole determine di ammissione a contributo risultanti dalla ricerca in BUR:</i> n. 19 imprese ammesse a finanziamento
Numero delle imprese beneficiarie e somme stanziare	<i>Dati ricavati da elenco beneficiari POR FESR 2007-2013, Asse I – 1.1.3, filtrati per progetti "Bando PMI:</i> n. 15 imprese beneficiarie tot. contributo concesso: € 940.780,5
Numero delle Imprese (ammesse) che hanno rinunciato	Si deduce che n. 4 imprese hanno rinunciato
Numero delle imprese che hanno completato i progetti e somme effettivamente utilizzate	Al 08/05/18 risultano liquidati € 870289,74 (su un totale beneficiari di n. 15 imprese)
Riferimenti normativi (delibere, determinazioni dirigenziali, ecc.) per seguire la vita del Bando	D.D. n. 89 del 22/01/2013 – Approvazione bando Varie determine di assegnazione contributi alle singole imprese beneficiarie. D. D n. 5439 07/07/2014 – Proroga termine di attuazione

Denominazione bando Bando a sostegno delle nuove PMI innovative – anno 2015 D.D. n. 1605 del 23/03/2015	
Con riferimento alla prima pubblicazione	
Obiettivi generali del bando	Il bando finanzia la creazione di nuove PMI innovative ovvero di start up innovative e di spin off aziendali ed accademici ad alta intensità di conoscenza e di ricerca, ai fini della valorizzazione economica dei risultati della ricerca e/o sullo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi ad alto contenuto innovativo.
Normativa con cui è giustificato	Normativa comunitaria relativa alla programmazione dei Fondi Strutturali 2014-2020 Programma annuale per la crescita, l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale approvato con D.G.R. n. 1563 del 01/12/2014 (ex. L.25/2008) e linee guida approvate con D.G.R. n.279 dell'11.03.2015.
Riferimenti ad assi, attività, misure, ecc.	POR FESR 2014-2020. Asse I Azione 1.3.1. "Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca" Leva n.3 della RIS3 "Promuovere e sostenere nuova imprenditorialità basata sulla conoscenza orientata ai mercati internazionali"
Risorse stanziare e eventuale ripartizione in tranche	Dotazione iniziale prevista dal bando: € 500.000,00 Con D.G.R. n. 1122 del 5 ottobre 2015 "Interventi di accelerazione della spesa" è stato disposto l'incremento della dotazione finanziaria da € 500.000,00 ad € 2.000.000,00. Tutte le risorse trovano copertura nel POR FESR 2014-2020. Asse I Azione 1.3.1
Requisiti di partecipazione (beneficiari)	Le PMI beneficiarie del presente bando devono essere costituite sotto forma di società di capitali (comprese le srl uni personali, le srl semplificate, e le società cooperative a mutualità prevalente) e configurarsi in una delle seguenti tipologie: -start-up ad alto contenuto tecnologico (società di nuova creazione caratterizzate dalla presenza di processi produttivi altamente tecnologici ed innovativi in termini di output, o in termini di fattori di produzione compresa l'utilizzazione di brevetti ed opere dell'ingegno depositate in ambito nazionale ed internazionale). -spin-off aziendali (nuova unità economica con le stesse caratteristiche di cui al punto precedente, costituita da alcuni soggetti che provengono da un'impresa esistente, che si distingue per il grado di innovatività). -spin-off accademici ad elevate competenze scientifiche (nuova unità economica caratterizzata dalla presenza di processi produttivi altamente tecnologici ed innovativi in termini di output o di fattori della produzione o che siano stati riconosciuti come tali nell'ambito degli appositi regolamenti emanati dall'ateneo di provenienza). Le PMI devono essere in possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla legge (ex. regolarità contributiva, regolarità in materia di sicurezza ...). Gli interventi devono essere realizzati presso una unità locale: - ubicata nel territorio della Regione Umbria e risultante dalla visura camerale entro il termine ultimo per la rendicontazione finale del programma di interventi; - funzionalmente coinvolta nella realizzazione del progetto. Sono escluse dal presente bando le PMI che hanno beneficiato degli aiuti ai sensi del "Bando a sostegno delle nuove PMI Innovative" - anno 2013.
Tipologia degli investimenti finanziabili	I progetti presentati dalle PMI sono ritenuti ammissibili se in possesso di tutti i seguenti requisiti: 1. Innovatività 2. Validità tecnico-economica progetto 3. Equilibrio finanziario 4. Pertinenza del progetto con gli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente regionale RIS 3
Tipologie progettuali	Nello specifico: 1. INNOVATIVITÀ. Deve comprendere almeno una delle seguenti condizioni: 1.1) Basarsi sullo sfruttamento di un brevetto. 1.2) Avere stipulato un accordo di collaborazione scientifica con università, enti di ricerca, centri di ricerca pubblici. 1.3) Avere nella compagine societaria, una delle seguenti tipologie di soci o una

	<p>loro combinazione: investitori istituzionali o informali (società di venture capital, business angels) specializzati nel finanziamento di nuove iniziative imprenditoriali ad alta tecnologia; partner industriali.</p> <p>In entrambe le fattispecie la partecipazione deve essere tale da non far perdere i requisiti di PMI all'impresa proponente.</p> <p>1.4) Essere iscritte alla Sezione speciale del Registro delle imprese presso le Camere di Commercio ai sensi del DL 18 ottobre 2012, n. 179.</p> <p>2. VALIDITÀ TECNICO-ECONOMICA DEL PROGETTO</p> <p>Da valutare sulla base dei contenuti della Scheda tecnica di cui e del Business plan dell'iniziativa.</p> <p>3. EQUILIBRIO FINANZIARIO</p> <p>L'impresa proponente deve rispettare, per il finanziamento del progetto proposto, la seguente formula di equilibrio finanziario:</p> <p>$I - C = P + F$ dove:</p> <p>I = Investimenti complessivamente oggetto di contributo compresi i beni in locazione finanziaria (costo totale del progetto)</p> <p>C = contributo pubblico</p> <p>P = Mezzi propri incrementali (es. capitale sociale, riserve, finanziamento soci) pari almeno al 20% degli investimenti (I) oggetto di richiesta all'atto di presentazione della domanda (da versare entro la data di presentazione della rendicontazione allegando alla documentazione estratto del libro giornale da cui si evincono le scritture contabili di incremento del patrimonio netto).</p> <p>F = Finanziamenti bancari, capitale di debito, locazione finanziaria (da documentare in sede di rendicontazione del progetto allegando alla documentazione la delibera dell'istituto di credito o contratto di leasing).</p> <p>4. PERTINENZA CON LA RIS 3</p> <p>L'idea progettuale presentata dovrà essere pertinente con uno degli ambiti prioritari individuati nella Strategia RIS3 (Scienze della vita, l'Agrifood, la Chimica verde, Fabbrica Intelligente /Aerospazio, Energia)</p>
Spese ammissibili a contributo	<p>Le spese ammissibili devono riguardare le seguenti tipologie:</p> <p>a. Spese di costituzione (max 2.000,00 euro);</p> <p>b. Spese di locazione dei laboratori e della sede operativa dell'impresa in cui viene effettuato l'investimento per un importo massimo di €12.000,00 annui e solo per un massimo di 12 mesi.</p> <p>c. Macchinari, attrezzature, impianti hardware e software di stretta pertinenza dell'attività produttiva dell'impresa.</p> <p>d. Acquisizione e locazione finanziaria di attrezzature scientifiche e di laboratorio;</p> <p>e. Acquisto di brevetti, fino ad un massimo del 60% del totale del progetto ammesso;</p> <p>f. Spese finalizzate alla partecipazione a fiere ed eventi (max €10.000,00). Le spese ammissibili riguardano il costo di affitto dello stand e del suo allestimento;</p> <p>g. Consulenze esterne specialistiche nella misura massima del 10% del costo totale ammissibile del progetto rese da strutture specializzate organizzate in forma d'impresa, la cui attività risulti compatibile con la consulenza offerta, ovvero professionisti singoli o consulenti il cui curriculum formativo e professionale evidenzia adeguate competenze in materia.</p> <p>h. Consulenze e/o accordi di collaborazione rese da istituti universitari e centri di ricerca pubblici nella misura massima del 20% del costo totale ammissibile del progetto.</p> <p>i. Spese connesse allo sviluppo sperimentale di un brevetto e/o un prototipo, sostenute tramite una struttura esterna all'azienda beneficiaria del contributo.</p> <p>j. Costo del personale dipendente e spese per materiali sostenute direttamente dall'azienda beneficiaria per lo sviluppo sperimentale di un brevetto e/o un prototipo per un massimo del 40% del costo totale del progetto ammesso.</p>
Ammontare spese ammissibili	L'ammontare complessivo delle spese ammissibili non può essere inferiore ad € 30.000,00 e né superiore ad € 500.000,00
Agevolazioni previste	Il contributo concedibile consiste in un contributo a fondo perduto (in conto impianti e/o in conto esercizio) pari al 40% della spesa ritenuta ammissibile
Tempi per la	Possibilità di presentare domanda dal 09/04/2015 al 31 dicembre 2015, utilizzando

presentazione delle domande	esclusivamente il servizio on line.
Tempi e modalità di realizzazione dei progetti	Gli interventi agevolati devono concludersi entro il termine perentorio di 12 mesi decorrenti dalla data di esecutività dell'atto di concessione del contributo
Tempi e modalità di erogazione dei contributi	Il contributo è erogato a saldo, dietro apposita richiesta da presentare entro i 30 giorni successivi al termine ultimo di realizzazione del progetto ammesso. L'impresa beneficiaria può ottenere un anticipo del 70% del contributo concesso allegando alla richiesta di anticipazione la seguente documentazione: - polizza fidejussoria, assicurativa o bancaria; - documentazione attestante la realizzazione del progetto per un valore complessivo pari almeno al 20%.
Successive modifiche e integrazioni anche di fondi	
Modifiche e integrazioni agli aspetti di cui sopra	Integrazione alla dotazione finanziaria iniziale come già specificato.
Aspetti del procedimento amministrativo	
Valutazione dei progetti	La procedura di selezione delle domande è effettuata tramite una procedura valutativa a sportello, con il coinvolgimento diretto dell'impresa. Una prima istruttoria formale, effettuata in base all'ordine cronologico di arrivo, verifica: a. la completezza della documentazione presentata b. la sussistenza delle condizioni di ammissibilità. Per le domande ammesse, si passa alla successiva fase di valutazione, effettuata da un Comitato Tecnico di Valutazione a cui l'impresa avrà illustrato il progetto. I parametri di valutazione corrispondono ai requisiti di ammissibilità dei progetti: a) rispetto del requisito dell'innovatività dell'impresa b) validità tecnico – economica del progetto c) sostenibilità economico-finanziaria del progetto verificando il rispetto della formula di equilibrio $I - C = P + F$ d) pertinenza del progetto ad almeno uno degli ambiti prioritari di specializzazione individuati nella Strategia RIS3.
Tempi di istruttoria e formazione delle graduatorie	Esame formale domande pervenute: 20 gg (dal giorno successivo al ricevimento Esame Comitato Tecnico di valutazione 20gg (dalla comunicazione di ammissibilità e data appuntamento) Determinazione dirigenziale di assegnazione contributo: 20 gg da approvazione Tot. 60 giorni
Riapertura dei termini o scorrimenti di graduatorie	-
Enti gestori delle procedure	Regione Umbria – Direzione regionale Programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria – Servizio Politiche di sostegno alle imprese
Esiti del bando nelle sue varie fasi	
Numero delle domande e totale somme richieste	
Numero imprese escluse (non ammesse a finanziamento)	
Numero delle imprese ammissibili e totale delle somme richieste	
Numero delle imprese beneficiarie e somme stanziare	Imprese beneficiarie: n. 22 Tot. contributi concessi € 2.122.114,13 ⁵ su un tot. di spesa ammissibile di € 5.305.285,32

⁵ La D.G.R. n. 1617 del 29 dicembre 2015 stabilisce che le richieste di agevolazione pervenute entro il 31 dicembre 2015 a valere sul presente bando che non troveranno capienza nello stanziamento dei fondi previsto verranno imputate d'ufficio, con priorità, sulla disponibilità finanziaria dell' Avviso a sostegno delle nuove PMI Innovative 2016

Numero delle Imprese (ammesse) che hanno rinunciato	
Numero delle imprese che hanno completato i progetti e somme effettivamente utilizzate	
Riferimenti normativi (delibere, determinazioni dirigenziali, ecc.) per seguire la vita del Bando	D.D n. 1605 del 23/03/2015 – Approvazione bando D.D n. 7623 del 20/10/2015 – Integrazione fondi Varie determinine di ammissione a contributo per ogni beneficiario

Denominazione bando	
Bando a sostegno delle nuove PMI innovative – anno 2016 D.D. n. 10635 del 30/12/2015	
Con riferimento alla prima pubblicazione	
Obiettivi generali del bando	Sostenere la creazione di start up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alla iniziative di spin-off della ricerca ai fini della valorizzazione economica dei risultati della ricerca e/o sullo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi ad alto contenuto innovativo negli ambiti di specializzazione dove maggiore appare il potenziale competitivo identificati nell'ambito della Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente (RIS 3.)
Normativa con cui è giustificato	Normativa comunitaria relativa alla programmazione dei Fondi Strutturali 2014-2020 D.G.R. n.279 dell'11.03.2014 D.G.R. n. 1617 del 29.12.2015
Riferimenti ad assi, attività, misure, ecc.	POR FESR 2014-2020. Asse I Azione 1.3.1. "Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca" Leva n.3 della RIS3 "Promuovere e sostenere nuova imprenditorialità basata sulla conoscenza orientata ai mercati internazionali". La Strategia mira ad attivare le potenzialità locali facendo leva su asset regionali, talenti, attraverso l'accesso ai risultati della ricerca e la promozione della nuova imprenditorialità.
Risorse stanziare e eventuale ripartizione in tranche	Dotazione iniziale prevista dal bando: € 2.000,000,00 Con D.G.R. n. 657 del 13/06/2016 è stato disposto un incremento di risorse da € 2.000,000,00 ad € 4.000.000,00, Con D.G.R. n. 258 del 13 marzo 2017 è stato disposto un nuovo incremento di €1.000.000,00. Il totale complessivo è di € 5.000.000,00. Le risorse trovano integrale copertura nel POR FESR 2014-2020. Asse I Azione 1.3.1.
Requisiti di partecipazione (beneficiari)	Le PMI beneficiarie del presente bando devono essere costituite sotto forma di società di capitali (comprese le srl uni personali, le srl semplificate, e le società cooperative a mutualità prevalente) e configurarsi in una delle seguenti tipologie: -start-up ad alto contenuto tecnologico (società di nuova creazione caratterizzate dalla presenza di processi produttivi altamente tecnologici ed innovativi in termini di output, o in termini di fattori di produzione compresa l'utilizzazione di brevetti ed opere dell'ingegno depositate in ambito nazionale ed internazionale). -spin-off aziendali (nuova unità economica con le stesse caratteristiche di cui al punto precedente, costituita da alcuni soggetti che provengono da un'impresa esistente, che si distingue per il grado di innovatività). -spin-off accademici ad elevate competenze scientifiche (nuova unità economica caratterizzata dalla presenza di processi produttivi altamente tecnologici ed innovativi in termini di output o di fattori della produzione o che siano stati riconosciuti come tali nell'ambito degli appositi regolamenti emanati dall'ateneo di provenienza). Le PMI devono essere in possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla legge (ex. regolarità contributiva, regolarità in materia di sicurezza ...). Gli interventi devono essere realizzati presso una unità locale: - ubicata nel territorio della Regione Umbria e risultante dalla visura camerale entro il termine ultimo per la rendicontazione finale del programma di interventi; - funzionalmente coinvolta nella realizzazione del progetto. Sono escluse dal presente bando le PMI che hanno beneficiato degli aiuti ai sensi del "Bando a sostegno delle nuove PMI Innovative" - anno 2013 ed anno 2015.
Tipologia degli investimenti finanziabili	I progetti presentati dalle PMI sono ritenuti ammissibili se in possesso di tutti i seguenti requisiti: 1. Innovatività 2. Validità tecnico-economica progetto

	<p>3. Equilibrio finanziario</p> <p>4. Pertinenza del progetto con gli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente regionale RIS 3</p>
Tipologie progettuali	<p>Nello specifico:</p> <p>1. INNOVATIVITÀ. Deve comprendere almeno una delle seguenti condizioni:</p> <p>1.1) Basarsi sullo sfruttamento di un brevetto.</p> <p>1.2) Avere stipulato un accordo di collaborazione scientifica con università, enti di ricerca, centri di ricerca pubblici.</p> <p>1.3) Avere nella compagine societaria, una delle seguenti tipologie di soci o una loro combinazione: investitori istituzionali o informali (società di venture capital, business angels) specializzati nel finanziamento di nuove iniziative imprenditoriali ad alta tecnologia; partner industriali.</p> <p>In entrambe le fattispecie la partecipazione deve essere tale da non far perdere i requisiti di PMI all'impresa proponente.</p> <p>1.4) Essere iscritte alla Sezione speciale del Registro delle imprese presso le Camere di Commercio ai sensi del DL 18 ottobre 2012, n. 179.</p> <p>2. VALIDITÀ TECNICO-ECONOMICA DEL PROGETTO</p> <p>Da valutare sulla base dei contenuti della Scheda tecnica di cui e del Business plan dell'iniziativa.</p> <p>3. EQUILIBRIO FINANZIARIO</p> <p>L'impresa proponente deve rispettare, per il finanziamento del progetto proposto, la seguente formula di equilibrio finanziario:</p> <p>$I - C = P + F$ dove:</p> <p>I = Investimenti complessivamente oggetto di contributo compresi i beni in locazione finanziaria (costo totale del progetto)</p> <p>C = contributo pubblico</p> <p>P = Mezzi propri incrementali (es. capitale sociale, riserve, finanziamento soci) pari almeno al 20% degli investimenti (I) oggetto di richiesta all'atto di presentazione della domanda (da versare entro la data di presentazione della rendicontazione allegando alla documentazione estratto del libro giornale da cui si evincono le scritture contabili di incremento del patrimonio netto).</p> <p>F = Finanziamenti bancari, capitale di debito, locazione finanziaria (da documentare in sede di rendicontazione del progetto allegando alla documentazione la delibera dell'istituto di credito o contratto di leasing).</p> <p>4. PERTINENZA CON LA RIS 3</p> <p>L'idea progettuale presentata dovrà essere pertinente con uno degli ambiti prioritari individuati nella Strategia RIS3 (Scienze della vita, l'Agrifood, la Chimica verde, Fabbrica Intelligente /Aerospazio, Energia)</p>
Spese ammissibili a contributo	<p>Le spese ammissibili devono riguardare le seguenti tipologie:</p> <p>a. Spese di costituzione (max 2.000,00 euro);</p> <p>b. Spese di locazione dei laboratori e della sede operativa dell'impresa in cui viene effettuato l'investimento per un importo massimo di €12.000,00 annui e solo per un massimo di 12 mesi.</p> <p>c. Macchinari, attrezzature, impianti hardware e software di stretta pertinenza dell'attività produttiva dell'impresa.</p> <p>d. Acquisizione e locazione finanziaria di attrezzature scientifiche e di laboratorio;</p> <p>e. Acquisto di brevetti, fino ad un massimo del 60% del totale del progetto ammesso;</p> <p>f. Spese finalizzate alla partecipazione a fiere ed eventi (max €10.000,00). Le spese ammissibili riguardano il costo di affitto dello stand e del suo allestimento;</p> <p>g. Consulenze esterne specialistiche nella misura massima del 10% del costo totale ammissibile del progetto rese da strutture specializzate organizzate in forma d'impresa, la cui attività risulti compatibile con la consulenza offerta, ovvero professionisti singoli o consulenti il cui curriculum formativo e professionale evidenzia adeguate competenze in materia.</p> <p>h. Consulenze e/o accordi di collaborazione rese da istituti universitari e centri di</p>

	<p>ricerca pubblici nella misura massima del 20% del costo totale ammissibile del progetto.</p> <p>i. Spese connesse allo sviluppo sperimentale di un brevetto e/o un prototipo, sostenute tramite una struttura esterna all'azienda beneficiaria del contributo.</p> <p>j. Costo del personale dipendente e spese per materiali sostenute direttamente dall'azienda beneficiaria per lo sviluppo sperimentale di un brevetto e/o un prototipo per un massimo del 40% del costo totale del progetto ammesso.</p>
Ammontare spese ammissibili	L'ammontare complessivo delle spese ammissibili non può essere inferiore ad € 30.000,00 e né superiore ad € 500.000,00
Agevolazioni previste	Il contributo concedibile consiste in un contributo a fondo perduto (in conto impianti e/o in conto esercizio) pari al 40% della spesa ritenuta ammissibile
Tempi per la presentazione delle domande	Possibilità di presentare domanda dal 14 gennaio 2016 al 30 dicembre 2016 utilizzando esclusivamente il servizio on line.
Tempi e modalità di realizzazione dei progetti	Gli interventi agevolati devono concludersi entro il termine perentorio di 12 mesi decorrenti dalla data di esecutività dell'atto di concessione del contributo
Tempi e modalità di erogazione dei contributi	<p>Il contributo è erogato a saldo, dietro apposita richiesta da presentare entro i 30 giorni successivi al termine ultimo di realizzazione del progetto ammesso.</p> <p>L'impresa beneficiaria può ottenere un anticipo del 70% del contributo concesso allegando alla richiesta di anticipazione la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - polizza fidejussoria, assicurativa o bancaria: - documentazione attestante la realizzazione del progetto per un valore complessivo pari almeno al 20%.
Successive modifiche e integrazioni anche di fondi	
Modifiche e integrazioni agli aspetti di cui sopra	Dupliche integrazione alla dotazione finanziaria iniziale come già specificato.
Aspetti del procedimento amministrativo	
Valutazione dei progetti	<p>La procedura di selezione delle domande è effettuata tramite una procedura valutativa a sportello, con il coinvolgimento diretto dell'impresa.</p> <p>Una prima istruttoria formale, effettuata in base all'ordine cronologico di arrivo, verifica:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. la completezza della documentazione presentata b. la sussistenza delle condizioni di ammissibilità. <p>Per le domande ammesse, si passa alla successiva fase di valutazione, effettuata da un Comitato Tecnico di Valutazione a cui l'impresa avrà illustrato il progetto. I parametri di valutazione corrispondono ai requisiti di ammissibilità dei progetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) rispetto del requisito dell'innovatività dell'impresa b) validità tecnico – economica del progetto c) sostenibilità economico-finanziaria del progetto verificando il rispetto della formula di equilibrio $I - C = P + F$ d) pertinenza del progetto ad almeno uno degli ambiti prioritari di specializzazione individuati nella Strategia RIS3.
Tempi di istruttoria e formazione delle graduatorie	<p>Esame formale domande pervenute: 20 gg (dal giorno successivo al ricevimento)</p> <p>Esame Comitato Tecnico di valutazione 20gg (dalla comunicazione di ammissibilità e data appuntamento)</p> <p>Determinazione dirigenziale di assegnazione contributo: 20 gg da approvazione</p> <p>Tot. 60 giorni</p>
Riapertura dei termini o scorrimenti di graduatorie	-
Enti gestori delle procedure	Regione Umbria – Direzione regionale Programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria – Servizio Politiche di sostegno alle imprese
Esiti del bando nelle sue varie fasi	
Numero delle domande e totale somme richieste	
Numero imprese escluse (non ammesse a	

finanziamento)	
Numero delle imprese ammissibili e totale delle somme richieste	-
Numero delle imprese beneficiarie e somme stanziare	Imprese beneficiarie: n. 12 ⁶ Tot. contributi concessi €1.126.407,99 su un tot. di spesa ammissibile di € 2.815.319,95
Numero delle Imprese (ammesse) che hanno rinunciato	
Numero delle imprese che hanno completato i progetti e somme effettivamente utilizzate	
Riferimenti normativi (delibere, determinazioni dirigenziali, ecc.) per seguire la vita del Bando	D.D n. 10635 del 30/12/2015 – Approvazione bando D.D n. 7081 del 29/07/2016 – Integrazione dotazione finanziaria (in attuazione della D.G.R. n. 657 del 13/06/2016) D.D n. 2679 del 21/03/2017 – ulteriore incremento dotazione finanziaria Varie determine di ammissione a contributo per ogni beneficiario

⁶ La pagina in cui è pubblicato l'elenco risulta aggiornata al 28/11/17. Potrebbero esserci nuove ammissioni

Denominazione bando	
Bando a sostegno delle nuove PMI innovative – anno 2017 D.D n. 11805 del 13/11/2017	
Con riferimento alla prima pubblicazione	
N.B. il bando è ancora aperto	
Obiettivi generali del bando	Sostenere la creazione di start up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alla iniziative di spin-off della ricerca ai fini della valorizzazione economica dei risultati della ricerca e/o sullo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi ad alto contenuto innovativo negli ambiti di specializzazione dove maggiore appare il potenziale competitivo identificati nell'ambito della Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente (RIS 3.)
Normativa con cui è giustificato	Normativa comunitaria relativa alla programmazione dei Fondi Strutturali 2014-2020 D.G.R. n. 323 del 27/03/2017
Riferimenti ad assi, attività, misure, ecc.	POR FESR 2014-2020. Asse I Azione 1.3.1. "Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca" Leva n.3 della RIS3 "Promuovere e sostenere nuova imprenditorialità basata sulla conoscenza orientata ai mercati internazionali". La Strategia mira ad attivare le potenzialità locali facendo leva su asset regionali, talenti, attraverso l'accesso ai risultati della ricerca e la promozione della nuova imprenditorialità.
Risorse stanziare e eventuale ripartizione in tranche	Il bando prevede uno stanziamento di €1.300.000,00 Le risorse trovano integrale copertura nel POR FESR 2014-2020. Asse I Azione 1.3.1.
Requisiti di partecipazione (beneficiari)	<p>Possono beneficiarie del presente avviso:</p> <p>1) Le PMI costituite sotto forma di società di capitali (comprese le srl unipersonali, le srl semplificate e le imprese cooperative di cui al DL 179/2012 e quelle con mutualità prevalente ex art. 2512 c.c.) e le società di capitali tra professionisti ai sensi della Legge di Stabilità 2012 (L. 183/2011), della L. 27/2012 e del DM n. 34/2013.</p> <p>Tali soggetti possono configurarsi in una delle seguenti tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> -start-up ad alto contenuto tecnologico (società di nuova creazione caratterizzate dalla presenza di processi produttivi altamente tecnologici ed innovativi in termini di output, o in termini di fattori di produzione compresa l'utilizzazione di brevetti ed opere dell'ingegno depositate in ambito nazionale ed internazionale). -spin-off aziendali (nuova unità economica con le stesse caratteristiche di cui al punto precedente, costituita da alcuni soggetti che provengono da un'impresa esistente, che si distingue per il grado di innovatività). -spin-off accademici ad elevate competenze scientifiche (nuova unità economica caratterizzata dalla presenza di processi produttivi altamente tecnologici ed innovativi in termini di output o di fattori della produzione o che siano stati riconosciuti come tali nell'ambito degli appositi regolamenti emanati dall'ateneo di provenienza). <p>2) Gli incubatori certificati ai sensi dell'art. 25 del decreto-legge 18/10/2012, n. 179 che offrono servizi per sostenere la nascita e lo sviluppo delle start-up innovative.</p> <p>I soggetti devono essere in possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla legge (ex. regolarità contributiva, regolarità in materia di sicurezza ...) ed essere costituiti da non più di 48 mesi.</p> <p>Non sono ammesse ai benefici del presente avviso le imprese che sono state costituite a seguito di fusione, cessione/affitto azienda o ramo di azienda di società già esistente.</p> <p>Gli interventi dovranno essere realizzati presso la sede operativa o l'unità locale, destinataria dell'intervento, nel territorio regionale, e le spese sostenute devono essere relative alla sede operativa o unità locale destinataria dell'intervento.</p> <p>Sono escluse dal presente bando le PMI che hanno beneficiato degli aiuti ai sensi del "Bando a sostegno delle nuove PMI Innovative" - anno 2013, 2015, 2016.</p>

<p>Tipologia degli investimenti finanziabili</p>	<p>I progetti presentati dalle PMI sono ritenuti ammissibili se in possesso di tutti i seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Innovatività 2. Validità tecnico-economica progetto 3. Equilibrio finanziario 4. Pertinenza del progetto con gli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente regionale RIS 3
<p>Tipologie progettuali</p>	<p>Nello specifico:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. INNOVATIVITÀ. Deve comprendere almeno una delle seguenti condizioni: <ol style="list-style-type: none"> 1.1) Basarsi sullo sfruttamento di un brevetto di proprietà dell'impresa già al momento di presentazione della domanda. 1.2) Avere stipulato un accordo di collaborazione scientifica con università, enti di ricerca, centri di ricerca pubblici. 1.3) Avere nella compagine societaria, una delle seguenti tipologie di soci o una loro combinazione: investitori istituzionali o informali (società di venture capital, business angels) specializzati nel finanziamento di nuove iniziative imprenditoriali ad alta tecnologia; partner industriali. <p>In entrambe le fattispecie la partecipazione deve essere tale da non far perdere i requisiti di PMI all'impresa proponente.</p> 1.4) Essere iscritte alla Sezione speciale del Registro delle imprese presso le Camere di Commercio ai sensi del DL 18 ottobre 2012, n. 179. 1.5) Essere un incubatore certificato ai sensi dell'art. 25 del decreto-legge 18/10/2012 n. 179 iscritta alla Sezione speciale del Registro delle imprese presso le Camere di Commercio. <p>2. VALIDITÀ TECNICO-ECONOMICA DEL PROGETTO</p> <p>Da valutare sulla base dei contenuti della Scheda tecnica di cui e del Business plan dell'iniziativa. I criteri presi in considerazione sono: grado di innovazione; sostenibilità economico-finanziaria; rispetto dell'equilibrio finanziario; coerenza con programmazione comunitaria e regionale; pertinenza del progetto con uno degli ambiti prioritari individuati nella Strategia RIS3; sostenibilità tecnica del progetto da parte dell'impresa; coerenza progettuale; competenze del management e della proprietà.</p> <p>3. EQUILIBRIO FINANZIARIO</p> <p>L'impresa proponente deve rispettare, per il finanziamento del progetto proposto, la seguente formula di equilibrio finanziario:</p> $I - C = P + F$ <p>dove:</p> <p>I = Investimenti complessivamente oggetto di contributo compresi i beni in locazione finanziaria (costo totale del progetto)</p> <p>C = contributo pubblico</p> <p>P = Mezzi propri incrementali (es. capitale sociale, riserve, finanziamento soci) pari almeno al 20% degli investimenti (I) oggetto di richiesta all'atto di presentazione della domanda (da versare entro la data di presentazione della rendicontazione allegando alla documentazione estratto del libro giornale da cui si evincono le scritture contabili di incremento del patrimonio netto).</p> <p>F = Finanziamenti bancari, capitale di debito, locazione finanziaria (da documentare in sede di rendicontazione del progetto allegando alla documentazione la delibera dell'istituto di credito o contratto di leasing).</p> <p>4. PERTINENZA CON LA RIS 3</p> <p>L'idea progettuale presentata dovrà essere pertinente con uno degli ambiti prioritari individuati nella Strategia RIS3 (Scienze della vita, l'AgriFood, la Chimica verde, Fabbrica Intelligente /Aerospazio, Energia)</p>
<p>Spese ammissibili a contributo</p>	<p>Le spese ammissibili devono riguardare le seguenti tipologie:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Spese di locazione dei laboratori e della sede operativa dell'impresa in cui viene effettuato l'investimento per un importo massimo di € 12.000,00 annui e solo per un massimo di 12 mesi a partire dal mese di presentazione della domanda. b. Macchinari, attrezzature, impianti hardware e software di stretta pertinenza dell'attività produttiva dell'impresa. c. Acquisizione e locazione finanziaria di attrezzature scientifiche e di

	<p>laboratorio;</p> <p>d. Acquisto di brevetti, fino ad un massimo del 60% del totale del progetto ammesso;</p> <p>e. Spese finalizzate alla partecipazione a fiere ed eventi (max €10.000,00). Le spese ammissibili riguardano il costo di affitto dello stand e del suo allestimento;</p> <p>f. Consulenze esterne specialistiche rese da strutture specializzate organizzate in forma d'impresa, la cui attività risulti compatibile con la consulenza offerta, ovvero professionisti singoli o consulenti il cui curriculum formativo e professionale evidenzia adeguate competenze in materia.</p> <p>g. Consulenze e/o accordi di collaborazione rese da istituti universitari e centri di ricerca pubblici. Nel caso in cui nel progetto sia inserita questa tipologia di costo l'importo minimo ammissibile di tale voce di spesa deve essere pari al 10% del costo totale del progetto ammesso.</p> <p>h. Spese connesse allo sviluppo sperimentale di un brevetto/prototipo/servizio, sostenute tramite una struttura esterna all'azienda beneficiaria del contributo.</p> <p>i. Costo del personale dipendente e spese per materiali sostenute direttamente dall'azienda beneficiaria per lo sviluppo sperimentale di un brevetto/prototipo/servizio.</p>
Ammontare spese ammissibili	L'ammontare complessivo delle spese ammissibili non può essere inferiore ad € 30.000,00 e né superiore ad € 500.000,00
Agevolazioni previste	Il contributo concedibile consiste in un contributo a fondo perduto (in conto impianti e/o in conto esercizio) pari al 40% della spesa ritenuta ammissibile
Tempi per la presentazione delle domande	Dal 27 novembre 2017 al 29 giugno 2018 utilizzando esclusivamente il servizio on line.
Tempi e modalità di realizzazione dei progetti	Gli interventi agevolati devono concludersi entro il termine perentorio di 12 mesi decorrenti dalla data di esecutività dell'atto di concessione del contributo
Tempi e modalità di erogazione dei contributi	Il contributo è erogato a saldo, dietro apposita richiesta da presentare entro i 30 giorni successivi al termine ultimo di realizzazione del progetto ammesso. L'impresa beneficiaria può ottenere un anticipo del 40% del contributo se in possesso di polizza fidejussoria, assicurativa o bancaria, rilasciata da soggetti previsti nel bando.
Successive modifiche e integrazioni anche di fondi	
Modifiche e integrazioni agli aspetti di cui sopra	
Aspetti del procedimento amministrativo	
Valutazione dei progetti	<p>La procedura di selezione delle domande è effettuata tramite una procedura valutativa a sportello, con il coinvolgimento diretto dell'impresa.</p> <p>Una prima istruttoria formale, effettuata in base all'ordine cronologico di arrivo, verifica:</p> <p>a. la completezza della documentazione presentata</p> <p>b. la sussistenza delle condizioni di ammissibilità.</p> <p>Per le domande ammesse, si passa alla successiva fase di valutazione, effettuata da un Comitato Tecnico di Valutazione a cui l'impresa avrà illustrato il progetto. I parametri di valutazione corrispondono ai requisiti di ammissibilità dei progetti:</p> <p>a) rispetto del requisito dell'innovatività dell'impresa</p> <p>b) validità tecnico – economica del progetto</p> <p>c) sostenibilità economico-finanziaria del progetto verificando il rispetto della formula di equilibrio $I - C = P + F$</p> <p>d) pertinenza del progetto ad almeno uno degli ambiti prioritari di specializzazione individuati nella Strategia RIS3.</p>
Tempi di istruttoria e formazione delle graduatorie	<p>Esame formale domande pervenute: 20 gg (dal giorno successivo al ricevimento)</p> <p>Esame Comitato Tecnico di valutazione 20gg (dalla comunicazione di ammissibilità e data appuntamento)</p> <p>Determinazione dirigenziale di assegnazione contributo: 20 gg da approvazione</p> <p>Tot. 60 giorni</p>
Riapertura dei termini o	-

scorrimenti di graduatorie	
Enti gestori delle procedure	Regione Umbria – Direzione regionale Programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria – Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese
<i>Esiti del bando nelle sue varie fasi</i>	
Numero delle domande e totale somme richieste	
Numero imprese escluse (non ammesse a finanziamento)	
Numero delle imprese ammissibili e totale delle somme richieste	
Numero delle imprese beneficiarie e somme stanziare	
Numero delle Imprese (ammesse) che hanno rinunciato	
Numero delle imprese che hanno completato i progetti e somme effettivamente utilizzate	
Riferimenti normativi (delibere, determinazioni dirigenziali, ecc.) per seguire la vita del Bando	D.D n. 11805 del 13/11/2017– Approvazione bando

B.5 Area tematica *Miglioramento della sostenibilità ambientale ed energetica dei processi produttivi*

Denominazione Bando	Bando "Sostegno alle imprese in materia di eco-innovazione" – 2010
Con riferimento alla prima pubblicazione	
Obiettivi generali del bando	Concessione di contributi a sostegno degli investimenti delle imprese per l'eco-innovazione finalizzati a migliorare la tutela ambientale, ridurre le ricadute ambientali connesse ai processi produttivi, ridurre l'inquinamento o altri effetti negativi sull'utilità
Normativa di riferimento	D.G.R. n. 1162 del 16/09/2008 di approvazione della Strategia Attuativa Regionale del POR 2007-2013. Il bando è stato pubblicato con la Determinazione Dirigenziale n. 2242 del 23/03/2010.
Riferimenti ad Assi, Attività, Misure	Il bando si inserisce nell'Asse I "Innovazione ed economia della conoscenza", attività a4 "Sostegno alle imprese in materia di eco-innovazione" del del POR FESR 2007-2013.
Risorse stanziare	Le risorse per il finanziamento del bando ammontano a € 3.000.000,00 e sono iscritte nel piano finanziario del POR FESR 2007-2013 Asse I – Attività A4.
Requisiti di partecipazione	Grandi e le piccole e medie imprese extra-agricole, regolarmente iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio. Sono ammissibili gli interventi connessi a cicli produttivi o ad attività esistenti, riferiti a siti già operativi del richiedente, realizzati nel territorio della regione Umbria, nei seguenti settori di attività economiche: B. Estrazione di minerali da cave e miniere; C. Attività manifatturiere; D. Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; F. Costruzioni; G. Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli; H. Trasporto e magazzinaggio; I. Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione; S. Altre attività di servizi. Sono escluse dalle agevolazioni le attività di trasformazione dei prodotti agricoli in esito alle quali il prodotto ottenuto rimanga comunque un prodotto agricolo.
Tipologia degli investimenti	Sono considerati ammissibili a contributo gli interventi che soddisfano una delle seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none"> • investimenti che consentono di innalzare il livello di tutela ambientale oltre la soglia fissata da norme comunitarie o nazionali applicabili; • investimenti che consentano di innalzare il livello di tutela ambientale in assenza di norme comunitarie o nazionali. Non possono essere concessi aiuti che permettano alle imprese di adeguarsi a norme comunitarie o nazionali già adottate ma non ancora in vigore, ovvero di conformarsi a norme o decisioni imposte dalla pubblica amministrazione, comprese quelle relative alla rimozione di amianto.
Tipologie progettuali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riduzione e/o trattamento emissioni in atmosfera; 2. Riduzione e/o trattamento acque reflue; <ol style="list-style-type: none"> 2.1. Riduzione/Abbattimento sostanze inquinanti prodotte; 2.2. Riduzione consumi di acqua; 3. Riduzione e/o trattamento rifiuti – Rimozione Amianto; <ol style="list-style-type: none"> 3.1. Riutilizzo/Riduzione degli scarti di processo; 3.2. Rimozione Amianto; 4. Riduzione emissioni sonore.

Agevolazioni previste	<p>a) Regime ordinario:</p> <ul style="list-style-type: none"> - investimenti delle grandi imprese: 35% della spesa ammissibile; - investimenti delle medie imprese: 45% della spesa ammissibile; - investimenti delle piccole imprese: 55% della spesa ammissibile. <p>Esclusivamente per le PMI, per la quota degli investimenti più direttamente imputabile alla funzione produttiva dell'investimento, potrà essere concesso un aiuto di intensità non superiore al:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 10% della spesa ammissibile per gli investimenti delle medie imprese; - 20% della spesa ammissibile per gli investimenti delle piccole imprese. <p>b) Regime de minimis:</p> <ul style="list-style-type: none"> - investimenti delle grandi imprese: 25% della spesa ammissibile; - investimenti delle medie imprese: 35% della spesa ammissibile; - investimenti delle piccole imprese: 45% della spesa ammissibile.
Spese ammissibili a contributo	<p>Sono considerati imputabili all'intervento i costi, calcolati al netto dell'IVA, relativi alle seguenti categorie di spesa:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) progettazione e direzione lavori, eseguita da tecnico iscritto ad albo professionale fino ad un massimo del 7% del costo dell'investimento, con obbligo di produrre gli elaborati in sede di rendicontazione; 2) costi relativi all'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, sistemi, componenti, nonché le relative spese di montaggio ed allacciamento, compresi eventuali programmi informatici di gestione degli impianti; 3) costi relativi ad opere edili, strettamente connesse e dimensionate, anche dal punto di vista funzionale, agli interventi ammissibili ai sensi del bando. <p>Gli interventi sulle strutture edilizie sono ammissibili a condizione che le stesse risultino di proprietà del richiedente, ovvero vengono utilizzate dal richiedente con contratto di affitto o locazione finanziaria. L'immobile deve altresì risultare funzionalmente inserito nel ciclo produttivo dell'azienda ed essere riportato nella visura camerale dalla quale risulti se trattasi di sede legale o unità locale.</p>
Ammontare delle spese ammissibili	<p>L'ammontare degli investimenti ammissibili non può essere inferiore a € 10.000,00. Il contributo pubblico non potrà superare l'importo di € 600.000,00 per ciascuna unità produttiva, ovvero l'importo di € 500.000,00 per gli interventi realizzati in regime de minimis.</p>
Tempi per la presentazione delle domande	<p>Entro il 15/07/2010. La concessione del contributo deve essere richiesta con domanda in carta legale resa come dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.</p>
Tempi e modalità di realizzazione dei progetti	<p>210 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.</p>
Tempi e modalità di erogazione dei contributi	<p>L'erogazione del contributo concesso viene effettuata in un'unica soluzione, a rimborso, dietro presentazione della domanda di liquidazione, che deve essere inoltrata entro 210 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.</p>
Successive modifiche al bando ed integrazioni anche di fondi	
Modifiche ed integrazioni agli aspetti di cui sopra	<p>Con la DD n. 11132 del 21/12/2010 di approvazione della graduatoria è stato disposto che l'intera disponibilità finanziaria sul capitolo di bilancio, di € 3.214.470,15 sia destinata alla copertura delle domande di contributo.</p> <p>Con D.G.R. n. 480 del 16/05/2011 la Giunta regionale ha disposto una accelerazione disponendo un finanziamento aggiuntivo di € 1.000.000,00.</p> <p>La DD n. 3932 del 06/06/2011 recepisce l'integrazione del finanziamento e stabilisce una proroga dei termini di realizzazione dei progetti di investimento al 31/10/2011 e fissa il termine per l'invio della documentazione di rendicontazione al 31/11/2011.</p> <p>Per le ditte che non risultavano beneficiarie per carenza di risorse, a seguito dell'incremento di disponibilità finanziaria viene disposto un termine di realizzazione del progetto al 31/03/2012 con invio della documentazione di rendicontazione entro il 30/04/2012.</p>

Aspetti del procedimento amministrativo	
Valutazione dei progetti	<p>La domanda di contributo verrà istruita dal Servizio Energia e sottoposta all'esame del Comitato di valutazione appositamente istituito.</p> <p>L'elenco delle tipologie di interventi indicati rappresenta l'ordine di priorità con cui le domande verranno inserite in graduatoria.</p> <p>Nell'ambito di ciascuna tipologia di investimento, verranno finanziati prioritariamente i progetti che avranno riportato un punteggio superiore alla media aritmetica dei punteggi conseguiti dalle richieste facenti parte della stessa tipologia.</p> <p>Qualora, dopo il soddisfacimento di tutte le domande poste sopra la media residuassero delle risorse, le stesse verranno utilizzate con gli stessi criteri per soddisfare le domande che hanno ottenuto un punteggio inferiore alla media.</p> <p>A parità di punteggio il criterio di selezione è fissato nell'ordine cronologico di spedizione delle domande.</p>
Tempi di istruttoria e formazione delle graduatorie	<p>Max 60 giorni per l'esame formale e tecnico delle domande dalla scadenza del bando;</p> <p>Max 60 giorni per l'istruttoria e la valutazione dei progetti e la definizione delle graduatorie;</p> <p>Max 90 verifica dell'istanza di liquidazione del contributo;</p> <p>Max 60 giorni per la liquidazione dei contributi.</p>
Riapertura dei termini o scorrimenti delle graduatorie	
Enti gestori delle procedure	Regione Umbria, Direzione Sviluppo Economico e Attività Produttive, Servizio Energia.
Esiti del bando nelle sue varie fasi	
Numero delle domande presentate	n. 180 richieste di contributo
Numero imprese escluse (non ammesse a finanziamento)	n. 62 domande non ammesse
Numero imprese ammissibili e totale delle somme richieste	n. 118 domande ammissibili per un ammontare complessivo di risorse richieste di € 4.520.358,39.
Numero delle imprese beneficiarie e somme stanziare	<p>n. 80 imprese beneficiarie (di cui una finanziata parzialmente) per un ammontare complessivo di risorse stanziare pari a € 3.212,470,15.</p> <p>A seguito dell'incremento della dotazione finanziaria tutti i progetti ammissibili sono stati finanziati.</p>
Numero delle imprese (ammesse) che hanno rinunciato	
Numero delle imprese che hanno completato i progetti e somme effettivamente utilizzate	
Riferimenti normativi (delibere, determinazioni dirigenziali ecc..) per seguire la vita del bando	<p>DD. 11132 del 21/12/2010 – Approvazione della graduatoria ed impegno contabile da destinare ai beneficiari.</p> <p>DD. 3932 del 06/06/2011 – Interventi di accelerazione della spesa. Risorse aggiunte per ulteriore finanziamento della graduatoria.</p> <p>La DD n. 547 del 30/01/2012 a modifica della precedente fissa un nuovo termine per la realizzazione dei progetti al 30/08/2012 unico per tutti i beneficiari del bando.</p>

Denominazione bando	Aiuti alle imprese per sostituzione amianto con impianti fotovoltaici (anno 2011)
Determina di prima emanazione	DD. n. 8967 del 06/12/2011
Obiettivi generali del bando	Sostenere gli investimenti delle imprese per l'eco-innovazione, finalizzati a migliorare la tutela ambientale realizzati in stretta integrazione con gli investimenti per la produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica, anche con caratteristiche innovative
Normativa con cui è giustificato	Piano operativo annuale delle politiche per la crescita e l'occupazione 2011 approvato con D.G.R. del 26 luglio 2011, n.836. D.G.R. del 24 maggio 2011, n. 497 avente ad oggetto: "POR FESR 2007-2013 – Linee Programmatiche Asse III "Efficienza energetica e sviluppo di fonti rinnovabili." D.G.R. n. 1406 del 21/11/2011 avente ad oggetto: Piano operativo delle politiche per la crescita e l'occupazione – Sez. 1 "Programma annuale per la crescita, l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale" Avvio attivazione Asse 1 Pacchetto verde.
Riferimenti ad assi, attività, misure, ecc.	POR FESR 2007-2013. Asse I - Attività a4: "Sostegno alle imprese in materia di ecoinnovazione" e Asse III - Attività a3 "produzione di energia da fonte rinnovabile"
Risorse stanziare	€ 6.000.000,00 poi incrementate nel 2012 a € 7.000.000,00

Denominazione bando	Bando per lo sviluppo di tecnologie verdi nel campo dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili (anno 2011)
Determina di prima emanazione	D.D. n. 939 del 14 dicembre 2011
Obiettivi generali del bando	Concessione ed erogazione delle agevolazioni a favore di PMI che realizzino innovazioni di prodotto e/o di processo attraverso programmi di investimento riguardanti la produzione di beni e servizi alla produzione strumentali e funzionali allo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile e del risparmio energetico. Particolare attenzione sarà riservata allo sviluppo delle filiere produttive relative a tali settori produttivi ed allo sviluppo di start-up d'impresa.
Normativa con cui è giustificato	Piano operativo annuale delle politiche per la crescita e l'occupazione 2011 approvato con D.G.R. del 26 luglio 2011, n.836. D.G.R. del 24 maggio 2011, n. 497 avente ad oggetto: "POR FESR 2007-2013 – Linee Programmatiche Asse III "Efficienza energetica e sviluppo di fonti rinnovabili. Adozione". D.G.R. del 21.11.2011, n.1406. D.G.R. del 6 febbraio 2012, n. 104.
Riferimenti ad assi, attività, misure, ecc.	POR-FESR 2007-2013: Asse I Innovazione ed economia della conoscenza (attività a.3 e c.1) Asse III Efficienza energetica e sviluppo di fonti rinnovabili (attività a.3 e b.3)
Risorse stanziare	€ 5.000.000,00

Denominazione bando	Sostegno agli investimenti volti all'efficienza energetica e alla diffusione della produzione di energia da fonti rinnovabili (anno 2012)
Determina di prima emanazione	D.D. n. 940 del 14 dicembre 2011
Obiettivi generali del bando	Sostenere gli investimenti delle imprese per l'efficienza energetica, finalizzati a migliorare la tutela ambientale e realizzati anche in integrazione con investimenti (non agevolabili) per la produzione di energia da fonte rinnovabile
Normativa con cui è giustificato	<p>Piano operativo annuale delle politiche per la crescita e l'occupazione 2011 approvato con D.G.R. del 26 luglio 2011, n.836.</p> <p>D.G.R. del 24 maggio 2011, n. 497 avente ad oggetto "POR FESR 2007-2013 – Linee Programmatiche Asse III "Efficienza energetica e sviluppo di fonti rinnovabili.</p> <p>D.G.R. n. 77 del 30/01/2012 ad oggetto "Regolamento della Commissione Europea 800/2008 del 6 agosto 2008. Istituzione regime di aiuto al fine di promuovere l'efficienza energetica.</p>
Riferimenti ad assi, attività, misure, ecc.	POR FESR 2007-2013. Asse III - Attività b3 "Sostegno all'introduzione di misure e investimenti volti all'efficienza energetica".
Risorse stanziare	€ 4.000.000,00

Denominazione Bando	Bando "Sostegno alle imprese in materia di eco-innovazione" - 2012
Con riferimento alla prima pubblicazione	
Obiettivi generali del bando	Concessione di contributi a sostegno degli investimenti delle imprese per l'eco-innovazione finalizzati a migliorare la tutela ambientale, ridurre le ricadute ambientali connesse ai processi produttivi, ridurre l'inquinamento o altri effetti negativi sull'ambiente.
Normativa di riferimento	D.G.R. n. 1563 del 3/12/2012 "Piano annuale delle politiche industriali. Anno 2012. POR FESR 2007-2013: Approvazione linee d'intervento bandi per l'eco-innovazione". Il bando è stato pubblicato con la Determinazione Dirigenziale n. 9914 del 7/12/2012.
Riferimenti ad Assi, Attività, Misure	Il bando si inserisce nell'Asse I "Innovazione ed economia della conoscenza", attività a4 "Sostegno alle imprese in materia di eco-innovazione" del del POR FESR 2007-2013.
Risorse stanziare	Le risorse per il finanziamento del bando ammontano a € 2.000.000,00 e sono iscritte nel piano finanziario del POR FESR 2007-2013 Asse I – Attività A4.
Requisiti di partecipazione	<p>Grandi e le piccole e medie imprese extra-agricole, regolarmente iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio.</p> <p>Sono ammissibili gli interventi connessi a cicli produttivi o ad attività esistenti, riferiti a siti già operativi del richiedente, realizzati nel territorio della regione Umbria, nei seguenti settori di attività economiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> B. Estrazione di minerali da cave e miniere; C. Attività manifatturiere; F. Costruzioni; G. Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli; H. Trasporto e magazzinaggio; I. Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione; S. Altre attività di servizi. <p>Sono escluse dalle agevolazioni le attività di trasformazione dei prodotti agricoli in esito alle quali il prodotto ottenuto rimanga comunque un prodotto agricolo.</p>
Tipologia degli investimenti	<p>Sono considerati ammissibili a contributo gli interventi che soddisfano una delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • investimenti che consentono di innalzare il livello di tutela ambientale oltre la soglia fissata da norme comunitarie o nazionali applicabili; • investimenti che consentano di innalzare il livello di tutela ambientale in assenza di norme comunitarie o nazionali. <p>Non possono essere concessi aiuti che permettano alle imprese di adeguarsi a norme comunitarie o nazionali già adottate ma non ancora in vigore, ovvero di conformarsi a norme o decisioni imposte dalla pubblica amministrazione, comprese quelle relative alla rimozione di amianto.</p>
Tipologie progettuali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riduzione e/o trattamento emissioni in atmosfera; 2. Riduzione e/o trattamento acque reflue; <ol style="list-style-type: none"> 2.1. Riduzione/abbattimento sostanze inquinanti prodotte; 2.2. Riduzione consumi di acqua; 3. Riutilizzo/riduzione degli scarti di processo; 4. Riduzione emissioni sonore.
Agevolazioni previste	<ul style="list-style-type: none"> - investimenti delle grandi imprese: 30% della spesa ammissibile; - investimenti delle medie imprese: 40% della spesa ammissibile; - investimenti delle piccole imprese: 50% della spesa ammissibile.
Spese ammissibili a contributo	<p>Sono considerati imputabili all'intervento i costi, calcolati al netto dell'IVA, relativi alle seguenti categorie di spesa:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) progettazione e direzione lavori, eseguita da tecnico iscritto ad albo professionale fino ad un massimo del 7% del costo dell'investimento, con obbligo di produrre gli elaborati in sede di rendicontazione;

	<p>2) costi relativi all'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, sistemi, componenti, nonché le relative spese di montaggio ed allacciamento, compresi eventuali programmi informatici di gestione degli impianti;</p> <p>3) costi relativi ad opere edili, strettamente connesse e dimensionate, anche dal punto di vista funzionale, agli interventi ammissibili ai sensi del bando.</p> <p>Gli interventi sulle strutture edilizie sono ammissibili a condizione che le stesse risultino di proprietà del richiedente, ovvero vengono utilizzate dal richiedente con contratto di affitto o locazione finanziaria. L'immobile deve altresì risultare funzionalmente inserito nel ciclo produttivo dell'azienda ed essere riportato nella visura camerale dalla quale risulti se trattasi di sede legale o unità locale.</p>
Ammontare delle spese ammissibili	L'ammontare degli investimenti ammissibili non può essere inferiore a € 30.000,00. Il contributo pubblico non potrà superare l'importo di € 500.000,00 per ciascuna unità produttiva, ovvero l'importo di € 200.000,00 per gli interventi realizzati in regime de minimis. Il precedente importo è ridotto a € 100.000,00 per le imprese operanti nel settore ATECO H 49.41 (Trasporto merci su strada).
Tempi per la presentazione delle domande	Entro il 31/03/2013. La concessione del contributo deve essere richiesta con domanda in carta legale resa come dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.
Tempi e modalità di realizzazione dei progetti	Gli investimenti oggetto della richiesta dovranno essere ultimati entro 180 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria.
Tempi e modalità di erogazione dei contributi	L'erogazione del contributo concesso viene effettuata in un'unica soluzione, a rimborso, dietro presentazione della domanda di liquidazione, che deve essere inoltrata entro 210 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.
Successive modifiche al bando ed integrazioni anche di fondi	
Modifiche ed integrazioni agli aspetti di cui sopra	Con la DD n. 1509 del 15/03/2013 il termine per la presentazione delle domande di contributo è stato prorogato 30/04/2013. Con D.G.R. n. 322 del 24/03/2013 la Giunta regionale ha disposto una accelerazione della spesa deliberando un finanziamento aggiuntivo di € 600.000,00.
Aspetti del procedimento amministrativo	
Valutazione dei progetti	La domanda di contributo verrà istruita dal Servizio Politiche di sostegno alle imprese e sottoposta all'esame del Comitato di valutazione appositamente istituito. L'elenco delle tipologie di interventi indicati rappresenta l'ordine di priorità con cui le domande verranno inserite in graduatoria. Nell'ambito di ciascuna tipologia di investimento, verranno finanziati prioritariamente i progetti che avranno riportato un punteggio superiore alla media aritmetica dei punteggi conseguiti dalle richieste facenti parte della stessa tipologia. Qualora, dopo il soddisfacimento di tutte le domande poste sopra la media residuassero delle risorse, le stesse verranno utilizzate con gli stessi criteri per soddisfare le domande che hanno ottenuto un punteggio inferiore alla media. A parità di punteggio il criterio di selezione è fissato nell'ordine cronologico di spedizione delle domande.
Tempi di istruttoria e formazione delle graduatorie	Max 60 giorni per l'esame formale e tecnico delle domande dalla scadenza del bando; Max 90 giorni per l'istruttoria e la valutazione dei progetti e la definizione delle graduatorie; Max 90 verifica dell'istanza di liquidazione del contributo; Max 60 giorni per la verifica in loco dell'investimento; Max 90 giorni per la liquidazione dei contributi.
Riapertura dei termini o scorrimenti delle graduatorie	DD n. 3826 del 16/05/2014: Scorrimento della graduatoria degli interventi ammissibili.
Enti gestori delle procedure	Regione Umbria, Direzione Sviluppo Economico e Attività Produttive, Servizio Energia.

<i>Esiti del bando nelle sue varie fasi</i>	
Numero delle domande presentate	n. 42 richieste di contributo
Numero imprese escluse (non ammesse a finanziamento)	n. 15 domande non ammesse
Numero imprese ammissibili e totale delle somme richieste	n. 27 domande ammissibili per un ammontare complessivo di risorse richieste di € 2.845.108,29. A seguito dell'integrazione finanziaria e delle economie di spesa derivanti dalla rinuncia al finanziamento da parte di 1 impresa, le risorse disponibili consentono di finanziare interamente n. 26 progetti ed uno in modo parziale.
Numero delle imprese beneficiarie e somme stanziare	n. 19 imprese beneficiarie (di cui una finanziata parzialmente). A seguito dell'incremento della dotazione finanziaria tutti i progetti ammissibili sono stati finanziati.
Numero delle imprese (ammesse) che hanno rinunciato	n. 1 impresa
Numero delle imprese che hanno completato i progetti e somme effettivamente utilizzate	
Riferimenti normativi (delibere, determinazioni dirigenziali ecc..) per seguire la vita del bando	DD. 8903 del 25/11/2013 – Approvazione della graduatoria degli interventi ammissibili. D.G.R. 322 del 24/03/2013 – Interventi di accelerazione della spesa. Risorse aggiunte per ulteriore finanziamento della graduatoria.

Denominazione bando	Sostegno agli investimenti per l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile (anno 2015)
Determina di prima emanazione	D.D. n. 4698 del 2 luglio 2015
Obiettivi generali del bando	Erogare incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese, agendo da stimolo all'uso efficiente dell'energia, e alla autoproduzione di energia da fonti rinnovabili, al fine di perseguire l'obiettivo di "Riduzione annuale del consumo di energia"
Normativa con cui è giustificato	Piano annuale per la crescita, l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale – Fondo Unico per le Attività Produttive approvato con D.G.R. n. 1563 del 01/12/2014. D.G.R. n. 425 del 27/03/2015. Normativa comunitaria relativa alla programmazione dei Fondi Strutturali 2014-2020.
Riferimenti ad assi, attività, misure, ecc.	POR FESR Umbria 2014-2020, Asse IV, Azione 4.1.1 "Sostegno agli investimenti per l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile"
Risorse stanziare	€ 2.000.000,00

Denominazione bando	Sostegno agli investimenti per l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile (anno 2016)
Determina di prima emanazione	D.D. n. 10037 del 18/10/2016
Obiettivi generali del bando	Sostenere gli investimenti delle imprese per l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile. Erogare incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese, agendo da stimolo all'uso efficiente dell'energia, e alla autoproduzione di energia da fonti rinnovabili, al fine di perseguire l'obiettivo di "Riduzione annuale del consumo di energia".
Normativa con cui è giustificato	Normativa comunitaria relativa alla programmazione dei Fondi Strutturali 2014-2020. D.G.R. n. 884 del 01/08/2016 D.G.R. n. 1167 del 17/10/2016.
Riferimenti ad assi, attività, misure, ecc.	POR FESR Umbria 2014-2020, Asse IV, Azione 4.1.1 "Sostegno agli investimenti per l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile"
Risorse stanziare	€ 2.000.000,00

Denominazione bando	Sostegno agli investimenti volti all'efficienza energetica e all'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile (anno 2017)
Determina di prima emanazione	D.D. n.13777 del 27/12/2017
Obiettivi generali del bando	Sostenere gli investimenti delle imprese per l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile. Erogare incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese, agendo da stimolo all'uso efficiente dell'energia e all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili, al fine di perseguire l'obiettivo di "Riduzione annuale del consumo di energia".
Normativa con cui è giustificato	Normativa comunitaria relativa alla programmazione dei Fondi Strutturali 2014-2020. D.G.R. n. 1322 del 13/11/2017
Riferimenti ad assi, attività, misure, ecc.	POR FESR 2014-2020 Asse IV Azione 4.1.1 "Sostegno agli investimenti per l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile"
Risorse stanziare	€ 1.500.000,00

B.6 Area tematica *Internazionalizzazione produttiva e commerciale*

Denominazione bando Bando regionale per il sostegno dei processi di internazionalizzazione delle PMI Umbre D.D. n. 1689 del 3 marzo 2010	
Con riferimento alla prima pubblicazione	
Obiettivi generali del bando	Stimolare i processi di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese umbre. L'aiuto è rivolto esclusivamente a PMI umbre che in forma aggregata presentino un progetto per rafforzare la loro presenza sui mercati esteri.
Normativa con cui è giustificato	D.G.R. n. 1814 del 14 dicembre 2009. Accordo di Programma Regione Umbria-Ministero Sviluppo economico- Commercio Internazionale- Convenzione con l'Istituto Nazionale per il Commercio Estero (I.C.E.) – Anno 2009
Riferimenti ad assi, attività, misure, ecc.	
Risorse stanziare e eventuale ripartizione in tranche	Dotazione finanziaria inizialmente prevista dal bando: € 330.000,00 così ripartite: - Moda/Tessile/Abbigliamento € 220.000,00; - Altri settori manifatturieri € 110.000,00 Successivo incremento, per un tot. di: € 366.040,15
Requisiti di partecipazione (beneficiari)	Con il presente Bando sono ammissibili al finanziamento i progetti di promozione e commercializzazione internazionale di prodotti e/o servizi, attivati nell'ambito dei seguenti settori: a. Moda/Tessile/Abbigliamento b. Altri settori manifatturieri Possono accedere alle agevolazioni di cui al presente bando le aggregazioni di almeno 3 imprese, nella seguente forma: a) consorzio o società consortile, b) raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 163/2006, anche finalizzato alla costituzione di nuove strutture consortili, dal quale emerga anche lo specifico accordo in ordine agli elementi essenziali del progetto da realizzare. I raggruppamenti o i consorzi costituendi dovranno procedere alla costituzione formale dell'organismo entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'ammissione a contributo. Possono partecipare ai raggruppamenti e consorzi di cui al comma precedente, anche imprese estere o di altre regioni italiane senza beneficiare del contributo di cui al presente bando Le imprese beneficiarie del contributo, devono invece essere ubicate nel territorio della Regione Umbria, e devono esercitare una attività economica di cui alla classificazione delle attività economiche ISTAT - ATECO 2007, di cui "all'Allegato A" e "all'Allegato A bis".
Tipologia degli investimenti finanziabili	Ciascun progetto può riguardare al massimo due Paesi esteri. I progetti devono riguardare almeno due tra le tipologie sotto riportate.
Tipologie progettuali	1. Partecipazione (di imprese in forma aggregata) ad una determinata manifestazione fieristica e partecipazione a rilevanti eventi commerciali all'estero. 2. Organizzazione di iniziative di cooperazione industriale, commerciale e di export, per imprese aggregate in mercati esteri ritenuti prioritari. 3. Promozione, comunicazione e marketing per la realizzazione temporanea, per un periodo non superiore ai 12 mesi, all'estero, di showroom, centri espositivi, centri servizi per la commercializzazione di prodotti regionali e per l'esportazione di servizi. 4. Servizi di consulenza legale, finanziaria e commerciale per aggregazioni di imprese, analisi di mercato, studi e ricerche settoriali per il consolidamento della presenza sui mercati internazionali.

Spese ammissibili a contributo	<p>1. Spese direttamente necessarie per allestire e rendere funzionale lo stand collettivo o gli stand qualora la stessa è strutturata in padiglioni specializzati.</p> <p>2. Spese per la realizzazione di indagini di mercato e/o studi di fattibilità sui mercati esteri; per accoglienza di operatori esteri; per consulenze amministrative, legali e fiscali; per l'accesso e l'utilizzo di banche dati; per lo sviluppo di un "marchio" di aggregazione.</p> <p>3. Spese per l'elaborazione di un progetto per la realizzazione dello showroom, del centro espositivo e del centro servizi per la commercializzazione dei prodotti regionali sulla base di uno studio appositamente svolto; locazione dell'area espositiva o dell'area per il centro servizi e noleggio degli allestimenti (nei limiti del 20% del totale costo del progetto); stampa di materiale commerciale e pubblicitario; pubblicità; predisposizione di un catalogo delle produzioni regionali in lingua estera.</p> <p>4. Spese per consulenze che configurino prestazioni ad alta specializzazione, ovvero prestate da soggetti che abbiano un'esperienza conclamata (almeno 5 anni), nel campo dell'export e dell'internazionalizzazione.</p>
Ammontare spese ammissibili	L'ammontare della spesa ammissibile non può essere superiore a € 160.000,00
Agevolazioni previste	Il contributo concedibile, nel limite massimo di € 80.000,00 per ciascun progetto, considerato al netto dell'IVA e di ogni altro onere accessorio e finanziario, è pari al 50% dei costi ammissibili.
Tempi per la presentazione delle domande	18 marzo 2010 – 30 giugno 2010. Termine prorogato due volte, data ultima 31 luglio 2010. Modalità: esclusivamente a mezzo posta tramite raccomandata con ricevuta A.R. su carta resa legale
Tempi e modalità di realizzazione dei progetti	I Progetti ammessi a contributo dovranno essere realizzati entro il termine massimo di 18 mesi dalla data di comunicazione della concessione definitiva del contributo, pena la revoca dell'agevolazione concessa.
Tempi e modalità di erogazione dei contributi	Il contributo verrà erogato a saldo, a favore del beneficiario dietro presentazione di richiesta di erogazione di saldo da parte del Consorzio o raggruppamento temporaneo di imprese (RTI), previa verifica della documentazione progettuale ed esclusivamente a fronte del completamento del progetto nei termini. Il contributo potrà essere erogato in anticipo, nella misura del 70% del contributo spettante, su apposita richiesta dell'impresa beneficiaria, inoltrata per tramite della capofila o del consorzio, solo a seguito di presentazione di idonea polizza fideiussoria, assicurativa o bancaria, rilasciata da primarie compagnie assicurative o istituti di credito, della durata di (24) ventiquattro mesi a fare data dall'erogazione dell'importo garantito
Successive modifiche e integrazioni anche di fondi	
Modifiche e integrazioni agli aspetti di cui sopra	D.G.R. n. 1771 del 06/12/2010 - Integrazione risorse finanziarie (da € 330.000,000 a 366.040,15)
Aspetti del procedimento amministrativo	
Valutazione dei progetti	<p>Il servizio della Regione "Internazionalizzazione delle imprese" è competente per l'istruttoria formale, tesa ad accertare i requisiti di ammissibilità.</p> <p>Il Nucleo di Valutazione, appositamente nominato, effettua la valutazione dei progetti applicando i criteri di valutazione/selezione, valida le spese ammissibili e attribuisce il punteggio di merito. I criteri adottati sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Qualità e completezza del Progetto 2. Innovatività 3. Sostenibilità gestionale ed organizzativa 4. Sostenibilità economica e finanziaria <p>Sono poi applicate le seguenti maggiorazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. presenza e grado di coinvolgimento nella rete di imprese estere in join venture o accordi di collaborazione: fino a 5 punti percentuali; b. progetti finalizzati alla tutela e valorizzazione del Made in Italy: fino a 10 punti percentuali; c. presenza di imprese nella rete che aderiscono ad iniziative progettuali regionali,

	interregionali e/o internazionali: fino a 10 punti percentuali
Tempi di istruttoria e formazione delle graduatorie	Dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, all'approvazione della graduatoria definitiva: tot. 6 mesi
Riapertura dei termini o scorrimenti di graduatorie	
Enti gestori delle procedure	Regione Umbria - Direzione Sviluppo Economico e Attività Produttive, Istruzione, Formazione e Lavoro, Servizio V: "Internazionalizzazione delle imprese"
Esiti del bando nelle sue varie fasi	
Numero delle domande e totale somme richieste	13 progetti di network di imprese presentati, comprendenti 77 piccole e medie imprese umbre industriali e artigiane.
Numero imprese escluse (non ammesse a finanziamento)	La determina di attuazione non fa alcun riferimento ad imprese/progetti esclusi
Numero delle imprese ammissibili e totale delle somme richieste	SETTORE MODA/TESSILE/ABBIGLIAMENTO n. 1 RTI ammesso a finanziamento, comprendente n. 5 imprese. Tot. contributo concesso: € 40.000,00 (per € 80.000,00 di spese ammissibili). ALTRI SETTORI MANIFATTURIERI n. 9 RTI ammessi a finanziamento, per un tot. di n. 59 imprese coinvolte e beneficiarie. Tot. contributi concessi € 326.750,01 (per € 653.500,02 di spese ammissibili). COMPLESSIVAMENTE: n. 10 RTI comprendenti n. 64 imprese per un tot. contributi concessi di € 366.750,01 pari al 50% delle spese ammissibili
Numero delle imprese beneficiarie e somme stanziare	SETTORE MODA/TESSILE/ABBIGLIAMENTO n. 1 RTI ammesso a finanziamento, comprendente n. 5 imprese. Tot. contributo concesso: € 40.000,00 ALTRI SETTORI MANIFATTURIERI n. 9 RTI ammessi a finanziamento, per un tot. di n. 59 imprese coinvolte e beneficiarie. Tot. contributi concessi € 326.750,01 COMPLESSIVAMENTE: n. 10 RTI comprendenti n. 64 imprese per un tot. di contributi concessi di € 366.750,01
Numero delle Imprese (ammesse) che hanno rinunciato	n. 3 RTI (comprendenti n. 13 imprese) hanno dichiarato di rinunciare dopo l'approvazione del contributo concesso.
Numero delle imprese che hanno completato i progetti e somme effettivamente utilizzate	
Riferimenti normativi (delibere, determinazioni dirigenziali, ecc.) per seguire la vita del Bando	D.D. n. 1689 del 3 marzo 2010 – Approvazione bando D.D. n. 4727 del 26/05/2010 - Modifica e integrazione art. 2. D.D. n. 5373 del 16/06/2010; D.D. 6059 del 08/07/2010 -Proroga scadenza presentazione domande D.G.R. n. 1771 del 06/12/2010 - Integrazione risorse finanziarie D.D. n. 10497/2010 - Approvazione graduatoria provvisoria D.D. n. 431 del 31/01/2011 – Approvazione graduatoria definitiva

Denominazione bando	
Bando "Reti di imprese per l'internazionalizzazione" – anno 2014	
Con riferimento alla prima pubblicazione	
Obiettivi generali del bando	<p>Promuovere la competitività delle imprese attraverso la concessione di agevolazioni, sotto forma di contributo in conto esercizio, per sostenere processi di internazionalizzazione delle imprese artigiane, da realizzarsi esclusivamente in forma collettiva.</p> <p>Sostenere la creazione o il consolidamento delle reti costituite da imprese che si presentano, in forma aggregata, sui mercati internazionali, con l'obiettivo di rafforzare la competitività e la capacità di penetrazione commerciale.</p>
Normativa con cui è giustificato	<p>L.R. 4/2013 "Testo unico in materia di artigianato"</p> <p>L.R. 25/2008 e relativo Programma annuale per la crescita, l'innovazione e la competitività del sistema produttivo per l'anno 2013</p>
Riferimenti ad assi, attività, misure, ecc.	<p>Asse 7 (Testo unico artigianato), Misura 7.2. (Sostegno all'internazionalizzazione): specifica linea di intervento a favore del settore artigiano</p>
Risorse stanziare e eventuale ripartizione in tranche	<p>€ 250.000,00 a valere sul fondo unico regionale per le attività produttive</p>
Requisiti di partecipazione (beneficiari)	<p>Possono presentare domanda d'aiuto le imprese iscritte all'Albo artigiani della Camera di Commercio di Perugia o Terni, regolarmente costituite in forma collettiva entro la data di scadenza del presente bando, mediante una delle seguenti tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Reti di imprese senza personalità giuridica (Rete-Contratto); – Reti di imprese con personalità giuridica (Rete-Soggetto); – Consorzi o Società Consortili, costituiti ai sensi degli artt. 2602 e seguenti del codice civile <p>Per ogni aggregazione richiedente deve essere garantita la partecipazione attiva al progetto di <u>almeno cinque imprese artigiane</u> e il relativo contributo sarà erogato direttamente a ciascuna impresa partecipante, proporzionalmente alla percentuale di spesa indicata nella domanda di ammissione.</p> <p>E' ammessa la partecipazione di imprese non artigiane; alle stesse non potrà essere erogato un contributo superiore al 20 per cento di quello concesso all'aggregazione di appartenenza.</p>
Tipologia degli investimenti finanziabili e Tipologie progettuali	<p>I progetti presentati dovranno riguardare iniziative volte a favorire l'internazionalizzazione delle imprese, mediante la realizzazione di show room all'estero o l'apertura di uffici di rappresentanza a favore della rete. Ciascuna aggregazione può partecipare e presentare domanda per un solo progetto, focalizzato su un unico Paese di destinazione.</p> <p>Non sono ammesse spese per la partecipazione a fiere nazionali e internazionali</p>
Agevolazioni previste	<p>Il contributo erogabile non può essere superiore al 50 per cento delle spese ammesse, al netto IVA, e nel limite massimo di € 50.000,00 per ciascun progetto.</p>
Spese ammissibili a contributo	<p>Le spese ammissibili, sostenute successivamente alla data di pubblicazione del presente bando, possono riguardare esclusivamente le seguenti tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • affitto dei locali debitamente documentato con regolare contratto; • trasporto merci; • allestimento spazi espositivi; • traduzione ed interpretariato; • assistenza legale, doganale, fiscale, commerciale (nel limite del 10% delle spese totali); • pubblicità all'estero; • tutoraggio e coordinamento della rete (nel limite del 15% delle spese totali).
Ammontare spese ammissibili	<p>€ 100.000,00</p>
Tempi per la presentazione delle domande	<p>23/07/2014 - 21/10/2014</p> <p>Modalità: invio tramite PEC, a pena di esclusione</p>

Tempi e modalità di realizzazione dei progetti	Il progetto dovrà essere concluso entro 12 mesi dalla data di ricevimento della comunicazione concernente l'ammissione a contributo.
Tempi e modalità di erogazione dei contributi	Il contributo può essere erogato: <ul style="list-style-type: none"> - a saldo, dietro presentazione di domanda e documentazione, entro 30 giorni dal termine per la conclusione del progetto; - in anticipo, per un importo massimo del 70%, con garanzia fidejussoria; - in anticipo, se entro 60 giorni precedenti il termine previsto per la conclusione del progetto sono state realizzate attività corrispondenti ad almeno il 40 per cento delle spese ammesse a contributo
Successive modifiche e integrazioni anche di fondi	
Modifiche e integrazioni agli aspetti di cui sopra	-
Aspetti del procedimento amministrativo	
Valutazione dei progetti	La selezione delle richieste di aiuto avviene con la procedura valutativa. L'attività istruttoria formale, per accertare l'ammissibilità delle domande, è svolta dal Servizio Politiche per il credito e internazionalizzazione delle imprese. Successivamente viene nominata un'apposita Commissione di valutazione per l'attribuzione dei punteggi, secondo questi criteri: <ol style="list-style-type: none"> 1. qualità della proposta progettuale, con particolare riferimento alle attività previste ed agli obiettivi indicati (fino a punti 50) 2. apertura di nuovi mercati rispetto a quelli in cui le imprese sono già presenti (fino a punti 25) 3. numero delle imprese aderenti (5 punti per ogni impresa partecipante, oltre le cinque, sino a punti 25).
Tempi di istruttoria e formazione delle graduatorie	Il bando stabilisce un tempo di 60 giorni per lo svolgimento dell'istruttoria, che decorrono dalla scadenza dei termini per la presentazione della richiesta di contributo. La graduatoria è stata approvata il 28 maggio 2015; considerato il termine per la presentazione delle domande fissato al 21/10/2014, risultano impiegati 7 mesi.
Riapertura dei termini o scorrimenti di graduatorie	-
Enti gestori delle procedure	Servizio "Politiche per il credito e internazionalizzazione delle imprese" della Direzione regionale Programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria.
Esiti del bando nelle sue varie fasi	
Numero delle domande e totale somme richieste	Tot. n. 4 domande presentate da parte di aggregazioni di impresa. Le somme complessivamente richieste ammontano ad € 179.000,00 (pari al 50% delle spese ammissibili)
Numero imprese escluse (non ammesse a finanziamento)	1 domanda è stata esclusa in quanto l'aggregazione non raggiungeva il numero minimo di partecipanti (5 imprese). Il totale del progetto sarebbe ammontato ad € 80.000,00 con una richiesta di contributo di € 40.000.
Numero delle imprese ammissibili e totale delle somme richieste	3 domande sono risultati ammissibili. I progetti presentati dai network di impresa comprendono complessivamente n. 21 imprese. Il totale delle somme ammissibili ammonta a € 278.000,00 ed è stato disposto uno stanziamento pari al 50%, quindi di € 139.000,00
Numero delle imprese beneficiarie e somme stanziare	Tutte le imprese ammissibili sono beneficiarie, quindi: n. 3 network comprendenti n. 21 imprese tot. stanziamento: € 139.000,00
Numero (ammesse) che hanno rinunciato	
Numero delle imprese che hanno completato i progetti e somme effettivamente utilizzate	
Riferimenti normativi (delibere, determinazioni dirigenziali, ecc.) per seguire la vita del Bando	D.D. n. 5477 del 08/07/2014, approvazione bando D.D. n. 3649 del 28/05/2015, approvazione graduatoria

Denominazione bando

Avviso pubblico a favore di imprese artigiane per la partecipazione a iniziative fieristiche in Italia. D.D. n. 8833 del 30/10/2014

Denominazione bando BANDO RETI DI IMPRESE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - ANNO 2015 D.D n. 6638 del 16/09/2015	
Con riferimento alla prima pubblicazione	
Obiettivi generali del bando	Favorire la realizzazione di progetti delle piccole e medie imprese (PMI), localizzate sul territorio regionale che si presentano in forma aggregata sui mercati internazionali, con l'obiettivo di rafforzare la competitività, favorire l'internazionalizzazione e la promozione dell'export, anche mediante azioni integrate volte a valorizzare le produzioni e il contesto territoriale di provenienza delle imprese aderenti all'aggregazione stessa
Normativa con cui è giustificato	Legge regionale 23 dicembre 2008, n. 25. D.G.R. n. 1563 del 1 dicembre 2014, "Piano annuale 2014 per la crescita, l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale"
Riferimenti ad assi, attività, misure, ecc.	POR FESR 2014-2020 - Asse III (COMPETITIVITA' DELLE PMI) - Azione 3.3.1. "Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale"
Risorse stanziare e eventuale ripartizione in tranche	€ 1.000.000,00 a valere su POR FESR 2014-2020 Asse III Azione 3.3.1. Successiva integrazione di € 1.000.000,00. Tot. € 2.000.000,00
Requisiti di partecipazione (beneficiari)	Piccole e medie imprese (PMI), iscritte presso la Camera di Commercio di Perugia o Terni, organizzate in aggregazioni tramite una delle seguenti tipologie: <ul style="list-style-type: none"> • Reti di imprese senza personalità giuridica (Rete-Contratto) e ATI, ATS e RTI; • Reti di imprese con personalità giuridica (Rete-Soggetto) e Consorzi o Società Consortili, costituiti ai sensi degli artt. 2602 e seguenti del codice civile. Tali soggetti dovranno esercitare una attività identificata come prevalente rientrante in uno dei Codici ATECO 2007 di cui all'allegato 8 del bando. Per ogni aggregazione richiedente dovrà essere garantita la partecipazione attiva al progetto di almeno tre imprese. Le aggregazioni dovranno essere costituite alla data di presentazione della domanda, ovvero impegnarsi alla costituzione non oltre il sessantesimo giorno dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a contributo.
Tipologia degli investimenti finanziabili/ Tipologie progettuali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione a Fiere e iniziative promozionali all'estero 2. Promozione, consulenze e attività di supporto specialistico all'internazionalizzazione 3. Attività finalizzate alla costituzione di partnership con imprese estere
Spese ammissibili a contributo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione a Fiere e iniziative promozionali all'estero: <ol style="list-style-type: none"> 1.a) locazione, noleggio e allestimento spazio espositivo presso fiere internazionali, show room, mostre e locali per uffici, 1.b) trasporto, assicurazione e similari, 1.c) servizi di interpretariato e traduzione; 2. Promozione, consulenze e attività di supporto specialistico all'internazionalizzazione: <ol style="list-style-type: none"> 2.a) promozione sui mercati di riferimento (pubblicità a mezzo stampa, web e social network), 2.b) creazione o implementazione di siti web in inglese, e/o nella lingua del paese obiettivo del progetto di internazionalizzazione, 2.c) realizzazione di materiale informativo, 2.d) consulenza per analisi di mercato finalizzata alla realizzazione del progetto paese e alla messa in rete delle imprese aderenti, 2.e) consulenza tecnica e sviluppo design per la creazione e realizzazione di nuovi prodotti manifatturieri, rispondenti alle caratteristiche e alle normative del mercato estero individuato, 2.f) consulenza in materia contrattuale, doganale, legale e fiscale riferita ai paesi oggetto del processo di internazionalizzazione, 2.g) consulenza ai fini della realizzazione di incontri tra operatori, con esclusione dei costi di alloggio e biglietti aerei,

	<p>2.h) consulenza per la ricerca e selezione partner e/o distributori all'estero, con esclusione dei costi di alloggio e biglietti aereo,</p> <p>2.i) gestione e coordinamento dell'aggregazione, anche mediante acquisizione di specifica consulenza di un Temporary Export Manager ai fini della gestione e coordinamento del progetto di internazionalizzazione;</p> <p>3. Attività finalizzate alla costituzione di partnership con imprese estere:</p> <p>3.a) analisi di investimento, studi di fattibilità diretti alla creazione di partnership con imprese estere e spese legali connesse</p>
Agevolazioni previste	<p>Contributi in conto capitale.</p> <p>Micro e piccole imprese: il contributo concesso alle è pari al 50% delle spese ammesse, al netto IVA, e nel limite massimo di € 100.000,00 per ciascun progetto</p> <p>Medie imprese: il contributo concesso alle è pari al 40% delle spese ammesse, al netto IVA.</p>
Ammon. spese ammissibili	Soglia di spesa non inferiore ad € 40.000,00 e non superiore ad € 200.000,00.
Tempi per la presentazione delle domande	<p>Dal 28/10/2015 al 15/01/2016. La data di scadenza è stata fissata successivamente, in quanto il bando prevedeva l'apertura fino ad esaurimento delle risorse.</p> <p>Modalità: preliminarmente è necessario registrarsi al sistema di identità digitale federata a "Fed-Umbria". La domanda di ammissione a contributo potrà essere presentata utilizzando esclusivamente il servizio on line.</p>
Tempi e modalità di realizzazione dei progetti	Il progetto dovrà essere concluso <u>entro 24 mesi</u> a far data dal giorno della comunicazione di concessione del contributo.
Tempi e modalità di erogazione dei contributi	<p>Il contributo viene erogato direttamente a ciascuna impresa parte dell'aggregazione partecipante, in conformità alla percentuale di spesa indicata nella domanda di ammissione.</p> <p>Il pagamento avviene di norma a saldo, dietro presentazione di richiesta di pagamento da inviare entro i 30 giorni successivi alla conclusione del progetto.</p> <p>È possibile richiedere il pagamento anticipato, presentando fidejussione e comunque non oltre i 90 giorni precedenti il termine previsto per la conclusione del progetto</p>
Successive modifiche e integrazioni anche di fondi	
Modifiche e integrazioni agli aspetti di cui sopra	D.G.R. n. 1379 del 23/11/2015: ha integrato le risorse economiche iniziali di un milione di euro
Aspetti del procedimento amministrativo	
Valutazione dei progetti	<p>La selezione delle richieste di aiuto avviene con procedura valutativa a sportello, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.</p> <p>Viene prima effettuato un esame istruttorio di ammissibilità delle domande. Successivamente, ai fini della definizione della graduatoria di ammissione a contributo, un'apposita Commissione tecnica valuta i progetti assegnando un punteggio di valutazione secondo questi criteri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. qualità del progetto, con particolare riferimento alle attività previste e agli obiettivi indicati (fino a punti 40); 2. progetti volti a stabilizzare la presenza delle imprese sul mercato estero prescelto, (fino a punti 10); 3. progetti che presentano una maggiore interazione con le diverse azioni consentite dal Bando (fino a punti 10); 4. aspetti innovativi delle attività previste nel progetto (fino a punti 10); 5. incremento occupazionale, debitamente documentato entro il termine di conclusione del progetto (fino a punti 5); 6. coerenza dei contenuti del progetto con la strategia di specializzazione intelligente (RIS3) (fino a punti 5); 7. numero delle imprese aderenti (due punti per ciascuna impresa oltre le tre e fino a punti 10 complessivi); 8. costituzione di partnership con imprese estere (punti 5); 9. aggregazione costituita da almeno 2/3 di imprese artigiane (punti 5);
Tempi di istruttoria e	Per la formazione delle graduatoria sono previste tempistiche diverse:

formazione delle graduatorie	Una prima valutazione viene effettuata sulle domande presentate nei trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del bando. Per le domande presentate successivamente, la valutazione avviene a step successivi, con scadenza il giorno trenta di ogni mese. Il bando si concluderà infatti con tre distinte graduatorie.
Riapertura dei termini o scorrimenti di graduatorie	Si prevede che "il bando rimarrà aperto sino ad esaurimento delle risorse disponibili, e, comunque, non oltre il 31/12/2016". Con apposita determina è stata poi fissata la scadenza al 15/01/2016 in quanto, sulla base del numero di domande pervenute, le risorse non avrebbero consentito nuove valutazioni.
Enti gestori delle procedure	Regione Umbria - Servizio "Politiche per il credito e internazionalizzazione delle imprese" della Direzione regionale Programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria
<i>Esiti del bando nelle sue varie fasi</i>	
Numero delle domande e totale somme richieste	Il bando prevedeva la possibilità di inviare domande fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Per questo le domande sono state esaminate in momenti diversi e sono state stilate più graduatorie, a seconda della data di arrivo della richiesta. Complessivamente, le domande sottoposte ad istruttoria formale sono n. 46.
Numero imprese escluse (non ammesse a finanziamento)	N. 14 domande sono state escluse in sede di istruttoria formale, mentre le restanti 32 sono state oggetto di valutazione. Delle n. 32 domande formalmente ammissibili ne sono state ammesse a finanziamento n. 26. Quindi: network di imprese escluse in fase di valutazione: n. 6
Numero delle imprese ammissibili e totale delle somme richieste	I progetti valutati ammissibili in sede di istruttoria (n. 26) sono stati tutti ammessi al finanziamento.
Numero delle imprese beneficiarie e somme stanziare	Sono state approvate tre distinte graduatorie; complessivamente: <ul style="list-style-type: none"> • le n. 26 domande corrispondono ad altrettanti network di imprese per un tot. di n. 103 imprese coinvolte. • Il totale dello stanziamento concesso corrisponde ad € 2.023.114,5 su un totale di spese ammissibili di € 3.698.083,00
Numero delle Imprese (ammesse) che hanno rinunciato	
Numero delle imprese che hanno completato i progetti e somme effettivamente utilizzate	
Riferimenti normativi (delibere, determinazioni dirigenziali, ecc.) per seguire la vita del Bando	D.D n. 6638 del 16/09/2015 – Approvazione bando D.D n. 7702 del 21/10/2015 – Modifiche e integrazioni al bando D.D. n. . 87 del 13/01/2016 – Chiusura bando al 15/01/2016 D.D n. 108 del 14/01/2016 – Approvazione I graduatoria di ammissione a contributo. D.D n. 2846 del 14/04/2016 – Approvazione II graduatoria (domande ammesse al 30/11/2015). D.D n. 3893 del 16/05/2016 - Rettifica II graduatoria di ammissione a contributo n. 2846/2016 D.D n. 3895 del 16/05/2016 - Approvazione III graduatoria di ammissione a contributo (domande ammesse al 30/12/2015). D.D n. 12824 del 30/11/2017 - Approvazione richiesta di subentro della ditta Top Quality Group Srl e conseguente ammissione a contributo

Denominazione bando	
Bando per l'internazionalizzazione delle reti di Imprese - Anno 2017 D.D. n. 2615 del 17/03/2017	
Obiettivi generali del bando	Favorire la realizzazione di progetti delle piccole e medie imprese (PMI), localizzate sul territorio regionale che si presentano in forma aggregata sui mercati internazionali, con l'obiettivo di rafforzare la competitività, favorire l'internazionalizzazione e la promozione dell'export, anche mediante azioni integrate volte a valorizzare le produzioni e il contesto territoriale di provenienza delle imprese aderenti all'aggregazione stessa.
Normativa con cui è giustificato	Normativa comunitaria relativa alla programmazione dei Fondi Strutturali 2014-2020 ed in particolare dei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1301/2013, all'Accordo di partenariato 2014-2020 dello Stato italiano con la Commissione Europea e del POR FESR 2014-2020 Umbria
Riferimenti ad assi, attività, misure, ecc.	POR FESR 2014-2020. Asse III Azione 3.3.1. "Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale".
Risorse stanziare e eventuale ripartizione in tranche	€ 1.000.000,00 a valere su POR FESR 2014-2020. Successive delibere di Giunta hanno incrementato la dotazione finanziaria, fino ad arrivare ad uno stanziamento di € 2.376.525,00
Requisiti di partecipazione (beneficiari)	<p>Possono accedere alle agevolazioni le Piccole e Medie Imprese iscritte presso la Camera di Commercio di Perugia o Terni, organizzate in aggregazioni tramite una delle seguenti tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Reti di imprese senza personalità giuridica (Rete-Contratto) e ATI, ATS e RTI; • Reti di imprese con personalità giuridica (Rete-Soggetto) e Consorzi o Società Consortili, costituiti ai sensi degli artt. 2602 e seguenti del codice civile. <p>Tali soggetti dovranno esercitare una attività identificata come prevalente rientrante in uno dei Codici ATECO 2007 di cui all'allegato 8 del bando.</p> <p>L'aggregazione deve essere costituita da <u>minimo tre aziende</u> che dovranno realizzare ciascuna almeno il 10% della spesa ammessa a contributo per l'intero progetto. Le imprese appartenenti ad aggregazioni composte da quattro o più imprese dovranno realizzare almeno il 5% della spesa ammessa a contributo per l'intero progetto.</p> <p>Le aggregazioni dovranno essere costituite alla data di presentazione della domanda, ovvero impegnarsi alla costituzione non oltre il sessantesimo giorno dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a contributo.</p>
Tipologia degli investimenti finanziabili/Tipologie progettuali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione a Fiere e iniziative promozionali all'estero 2. Promozione, consulenze e attività di supporto specialistico all'internazionalizzazione 3. Attività finalizzate alla costituzione di partnership con imprese estere
Spese ammissibili a contributo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione a Fiere e iniziative promozionali all'estero: <ol style="list-style-type: none"> a. locazione, noleggio e allestimento spazio espositivo presso fiere internazionali, show room, mostre e locali per uffici; b. trasporto e spese di assicurazione; c. servizi di interpretariato; d. promozione sui mercati di riferimento (pubblicità a mezzo stampa, depliant/brochure, web e social network); e. creazione o implementazione del sito web in inglese, e/o nella lingua del paese obiettivo del progetto di internazionalizzazione;1.6. realizzazione sito web in italiano e/o in inglese, ai fini della commercializzazione e-commerce. 2. Promozione, consulenze e attività di supporto specialistico all'internazionalizzazione: <ol style="list-style-type: none"> a. consulenza per analisi di mercato finalizzata alla realizzazione del progetto; b. consulenza tecnica per la creazione e realizzazione di nuovi prodotti manifatturieri, rispondenti alle caratteristiche e alle normative del mercato estero individuato; c. consulenza in materia contrattuale, doganale, legale e fiscale riferita ai paesi oggetto del processo di internazionalizzazione; d. consulenza ai fini della realizzazione di incontri tra operatori, con esclusione dei costi di alloggio e biglietti aereo; e. consulenza per la ricerca e selezione partner e/o distributori all'estero, con

	<p>esclusione dei costi di alloggio e biglietti aereo;</p> <p>f. gestione e coordinamento dell'aggregazione;</p> <p>g. attività svolte mediante un Temporary Export Manager.</p> <p>3. Attività finalizzate alla costituzione di partnership con imprese estere:</p> <p>a. analisi di investimento, studi di fattibilità diretti alla creazione di partnership con imprese estere e spese legali connesse.</p>
Ammontare spese ammissibili	I progetti devono prevedere una spesa non inferiore ad € 60.000,00 e non superiore ad € 180.000,00.
Agevolazioni previste	Agevolazioni sotto forma di contributi in conto capitale. Il contributo erogabile è pari al 50% delle spese ammesse a contributo, quindi il limite massimo è € 90.000,00.
Tempi per la presentazione delle domande	Dal 29/03/2017 fino ad esaurimento delle risorse, comunque non oltre il 30/11/2017 (fatta salva l'eventuale chiusura anticipata per esaurimento dei fondi assegnati). Modalità: preliminarmente è necessario registrarsi al sistema di identità digitale federata a "Fed-Umbria". La domanda di ammissione a contributo potrà essere presentata utilizzando esclusivamente il servizio on line
Tempi e modalità di realizzazione dei progetti	Il progetto di internazionalizzazione presentato dovrà essere concluso nei <u>dodici mesi</u> successivi alla data di comunicazione dell'ammissione a contributo. Può essere concessa una sola proroga non superiore a sei mesi, debitamente motivata, alla scadenza della quale il progetto deve essere inderogabilmente concluso, pena la revoca del contributo concesso all'intera aggregazione.
Tempi e modalità di erogazione dei contributi	L'erogazione del contributo avviene di norma a saldo, dietro presentazione di apposita richiesta corredata dalla documentazione attestante le spese sostenute e la realizzazione del progetto. Possibilità di richiedere il pagamento anticipato: la richiesta deve pervenire entro 120 giorni precedenti la data di conclusione del progetto, dalla singola impresa partecipante al progetto, con l'indicazione della propria quota di spesa e allegando polizza fideiussoria. La somma di anticipo può essere richiesta nel limite massimo del 40% dell'ammontare del contributo concesso alla singola impresa richiedente.
Successive modifiche e integrazioni anche di fondi	
Modifiche e integrazioni agli aspetti di cui sopra	Il bando prevede di rimanere aperto "sino ad esaurimento delle risorse disponibili". La massima scadenza prevista era al 30/11/2017. Con D.D. n. 5617 del 08/06/2017 è stata disposta la chiusura del bando al 30/06/2017 in quanto il numero di domande pervenute raggiungeva il limite delle risorse disponibili. La dotazione finanziaria è stata incrementata come già sopra specificato.
Aspetti del procedimento amministrativo	
Valutazione dei progetti	L'esame istruttorio delle domande pervenute viene effettuato seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, con procedura valutativa a sportello. Prima di tutto si procede con l'istruttoria di ammissibilità, diretta ad accertare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità e la completezza/regolarità della domanda e della documentazione allegata. Ai fini della collocazione in graduatoria, le domande ammesse vengono valutate secondo questi criteri: Ai fini della collocazione in graduatoria, si terrà conto dei seguenti criteri: <ol style="list-style-type: none"> 1. Qualità del progetto, con particolare riferimento alle attività previste e agli obiettivi indicati (fino a punti 40); 2. Progetti volti a stabilizzare la presenza delle imprese sul mercato estero prescelto (fino a punti 10); 3. Progetti che presentano una maggiore interazione con le diverse azioni consentite dal Bando (fino a punti 10); 4. Aspetti innovativi delle attività previste nel progetto (fino a punti 10); 5. Incremento occupazionale, debitamente documentato entro il termine di conclusione del progetto (fino a punti 5); 6. Coerenza dei contenuti del progetto con la strategia di specializzazione intelligente (RIS3) (fino a punti 5); 7. Numero delle imprese aderenti (due punti per ciascuna impresa oltre le tre e fino a punti 10 complessivi); 8. Costituzione di partnership con imprese estere (punti 5);

	9. Aggregazione costituita da almeno 2/3 di imprese artigiane (punti 5);
Tempi di istruttoria e formazione delle graduatorie	Analogamente alla precedente edizione del bando, sono previste più scadenze, a partire dalle quali le domande pervenute vengono sottoposte ad istruttoria, con conseguente formazioni di più graduatorie. La prima valutazione è stata effettuata sulle domande presentate entro il 30 aprile 2017. Per le domande presentate successivamente, la valutazione avviene a step successivi, con scadenza il giorno trenta di ogni mese. L'esame istruttorio di ammissibilità delle domande si conclude comunque nei 30 giorni successivi al termine di ogni step di valutazione ultimato dall'apposita commissione di valutazione.
Riapertura dei termini o scorrimenti di graduatorie	-
Enti gestori delle procedure	Regione Umbria, Direzione regionale Attività produttive. Lavoro, Formazione e Istruzione, Servizio "Internazionalizzazione del sistema produttivo e finanza di impresa"
Esiti del bando nelle sue varie fasi	Sono state approvate 3 graduatorie sulla base di tre diversi termini di scadenza: I graduatoria: domande pervenute al 30 aprile 2017 II graduatoria: domande pervenute al 30 maggio 2017 III graduatoria: domande pervenute al 30 giugno 2017
Numero delle domande e totale somme richieste	Il totale complessivo delle domande ammonta a n. 60, di cui n. 19 per la I scadenza n. 16 per la II scadenza n. 25 per la III scadenza
Numero imprese escluse (non ammesse a finanziamento)	Il totale complessivo delle domande escluse in sede di istruttoria è di n. 25, di cui I graduatoria: n. 5 escluse II graduatoria: n. 7 escluse III graduatoria: n. 13 escluse
Numero delle imprese ammissibili e totale delle somme richieste	Le domande ammissibili, che hanno superato l'istruttoria formale e raggiunto il punteggio minimo richiesto, coincidono con quelle ammesse a finanziamento. Tot. n. 35. I graduatoria: n. 14 ammesse e finanziate. Tot. stanziamento: €1.127.765 II graduatoria: n. 8 ammesse e finanziate. Tot. stanziamento: €598.525,00 III graduatoria: n. 11 ammesse e finanziate. Tot. stanziamento: €484.500,00 Integrazioni: n. 2 ammesse per un tot. di €165.735,00
Numero delle imprese beneficiarie e somme stanziare	In totale il numero dei progetti ammessi a finanziamento è di 35, a cui corrispondono n. 35 aggregazioni di imprese. Il totale delle singole imprese coinvolte è di 117. Il totale dello stanziamento ammonta a € 2.376.525,00 per un tot. di spese ammissibili di € 3.785.019,00
Numero delle Imprese (ammesse) che hanno rinunciato	
Numero delle imprese che hanno completato i progetti e somme effettivamente utilizzate	

Riferimenti normativi (delibere, determinazioni dirigenziali, ecc.) per seguire la vita del Bando	D.D. n. 2615 del 17/03/2017 – Approvazione bando D.D. n. 5617 del 08/06/2017 - Chiusura bando al 30/06/2017 D.D n. 7284 del 13/07/2017 - Approvazione I graduatoria (domande al 30 aprile 2017) D.D n. 9982 del 02/10/2017 - Approvazione II graduatoria (domande al 30 maggio 2017) D.D n. 9996 del 02/10/2017 - Approvazione III graduatoria (domande al 30 giugno 2017) D.D n. 10775 del 18/10/2017 – Integrazione III graduatoria D.D n. 10776 del 18/10/2017 – Integrazione II graduatoria D.D n. 11561 del 07/11/2017 – impegno bilancio D.D n. 12708 del 29/11/2017 – impegno bilancio D.D n. 12250 del 21/11/2017 – impegno bilancio D.D n. 12249 del 21/11/2017 – impegno bilancio
--	---

B.7 Area tematica *Introduzione e sviluppo di sistemi di gestione aziendale certificati*

Denominazione bando	
BANDO CERTIFICAZIONI 2009. Bando ordinario per la presentazione di domande di contributo per l'introduzione di sistemi di gestione aziendale certificati	
Con riferimento alla prima pubblicazione	
Obiettivi generali del bando	Concede contributi alle piccole e medie imprese PMI dell'Umbria che, aderendo volontariamente a norme internazionali o comunitarie, presentano progetti diretti ad introdurre sistemi di gestione aziendale certificati, anche integrati fra loro in materia di qualità, ambiente, sicurezza e responsabilità sociale.
Normativa con cui è giustificato	L.R. n. 21/2002, <i>Interventi per la certificazione di sistemi della qualità, del rispetto ambientale, della sicurezza e dell'etica nelle imprese umbre</i> POR FESR 2007- 2013 D.G.R 27 luglio 2009 N. 1119
Riferimenti ad assi, attività, misure, ecc.	POR FESR 2007- 2013 - Asse I - attività c1 "Attività di stimolo e accompagnamento all'innovazione" -Introduzione di sistemi di gestione certificati.
Risorse stanziare e eventuale ripartizione in tranche	Dotazione iniziale: € 1.000.000 (successivi incrementi: €14.650,00 + €750.000,00 +€ 100.000,00) Dotazione finale: € 1.864.650,00
Requisiti di partecipazione (beneficiari)	PMI ubicate nel territorio della Regione Umbria, che realizzino interventi nei settori dell'industria, dell'artigianato, del commercio, del turismo e dei servizi, così come identificati sulla base della classificazione delle attività economiche ATECO 2007
Tipologia degli investimenti finanziabili/ Tipologie progettuali	Realizzazione di sistemi di gestione aziendale certificati, in materia di: <ul style="list-style-type: none"> • qualità • salute e sicurezza sul posto di lavoro • ambiente • responsabilità sociale dell'impresa • certificazione <i>Ecolabel</i> Possono essere sia singoli che integrati fra loro.
Spese ammissibili a contributo	Vengono ammesse a contributo le seguenti voci di spesa: A. consulenze singole o integrate, relative a Sistemi di gestione aziendale per: <i>check up</i> aziendale al fine di rilevare la situazione presente in azienda rispetto a quello che prevede la norma di riferimento (o del sistema integrato prescelto); analisi ambientale/dichiarazione ambientale; definizione del Sistema di Gestione Aziendale (manuale, procedure, ecc.); trasferimento delle informazioni del sistema di gestione aziendale al personale non direttamente responsabile della gestione del Sistema; qualificazione del responsabile del Sistema di Gestione. B. Certificazione relativa a Sistemi di Gestione aziendale. C. Certificazione ECOLABEL
Ammontare spese ammissibili	L'importo di spesa ammissibile non può superare € 100.000,00
Agevolazioni previste	Il contributo è concesso in misura pari al 50% del costo totale dell'intervento ritenuto ammissibile e dunque per un importo comunque non superiore ad € 50.000,00
Tempi per la presentazione delle domande	01/12/2009 – 15/02/2010 Modalità: esclusivamente a mezzo posta tramite raccomandata A.R.
Tempi e modalità di realizzazione dei progetti	L'intervento deve essere completato entro i seguenti termini, che decorrono dalla pubblicazione della graduatoria: <ul style="list-style-type: none"> - 12 mesi per i progetti che prevedono singole certificazioni specificate all'art. 12 del bando (UNI EN ISO 9001:2008 e sue declinazioni ex art. 3, BS OHSAS 18001:2, certificazione di prodotto/servizio ECOLABEL e SA 8000:2008) - 18 mesi per i progetti che prevedono le certificazioni specificate all'art. 12 del bando (norme UNI EN ISO14001:2004, Regolamento comunitario EMAS II, norme specifiche non espressamente previste dal bando ovvero per i progetti

	integrati tra le diverse norme)	
Tempi e modalità di erogazione dei contributi	Il contributo viene erogato a saldo in unica soluzione, dietro presentazione dell'intera documentazione rendicontativa, nel termine di 60 giorni dall'esame della documentazione stessa.	
Successive modifiche e integrazioni anche di fondi		
Modifiche e integrazioni agli aspetti di cui sopra	Incrementi dotazione finanziaria D.G.R. n. 2031/2010 + € 14.650,00 D.G.R. n. 974/2011 + €750.000,00 D.G.R. n. 1675/2011 +€ 100.000,00	
Aspetti del procedimento amministrativo		
Valutazione dei progetti	Le domande vengono prima sottoposte ad una istruttoria formale per verificarne la regolarità ed ammissibilità. La successiva valutazione qualitativa delle domande è di tipo valutativo a graduatoria. Viene effettuata da un apposito Comitato Tecnico di Valutazione secondo questi criteri: 1. VALIDITÀ TECNICA DEL PROGETTO 2. PERTINENZA E CONGRUITÀ delle spese in relazione alle caratteristiche dell'azienda, della certificazione e della struttura di consulenza I progetti sono ammessi a contributo sulla base del miglior punteggio assegnato. A parità di punteggio viene data priorità secondo questi elementi: impresa operante nei settori/attività del distretto tecnologico dell'Umbria; miglior punteggio ottenuto sulla validità tecnico progettuale; data e ora di invio.	
Tempi di istruttoria e formazione delle graduatorie	Il termine previsto dal bando tra istruttoria formale, valutativa e pubblicazione delle graduatorie è complessivamente di 180 giorni. Considerando che la scadenza per la presentazione delle domande era fissata al 15/02/2010 e che l'approvazione degli esiti valutativi è datata 24/06/2010, risultano rispettati.	
Riapertura dei termini o scorrimenti di graduatorie	D.D n. 176/2010: ha prorogato il termine per la presentazione delle domande al 15/02/2010 Con le D.D. n. 6707/2011 e n. 592/2012 è stato disposto lo scorrimento della graduatoria a seguito di incremento della dotazione finanziaria. Con il primo atto di approvazione sono state finanziate n. 82 imprese; con queste successive determinazioni si è arrivati prima fino alla n. 174 e poi fino alla n. 191.	
Enti gestori delle procedure	Regione Umbria – Servizi innovativi alle imprese e diffusione dell'innovazione; Sviluppo Umbria.	
Esiti del bando nelle sue varie fasi		
Numero delle domande e totale somme richieste	Tot. domande pervenute: n. 582	
Numero imprese escluse (non ammesse a finanziamento)	Tot. 42:	
	n. 13 domande inviate telematicamente (non ammissibili)	Non sono state oggetto di istruttoria valutativa
	n. 28 domande escluse in sede di istruttoria formale	
n. 1 esclusa in fase valutativa		
Numero delle imprese ammissibili e totale delle somme richieste	n. 534 domande ammissibili Tot. somme richieste € 3.622.598,56	
Numero delle imprese beneficiarie e somme stanziare	191 imprese beneficiarie per un totale di contributi stanziati di € 1.861.704,03	
Numero delle Imprese (ammesse) che hanno rinunciato	N. 6 domande oggetto di rinuncia, prima dell'istruttoria. Nel 2010, tra le imprese ammesse, si rilevano revoche/rinunce per un importo pari ad € 50.740,00. (D.D. 8487/2010 non reperibile on line per il dettaglio delle imprese interessate). Nel 2013, tra le imprese ammesse, si rilevano revoche/rinunce per un importo pari ad € 841.996.00.	
Numero delle imprese che hanno completato i	La D.D. n. 6730 del 2013, in riferimento al bando certificazioni 2012, attesta che "a seguito delle revoche e rinunce valere sul Bando Certificazioni 2009 sono state	

<p>progetti e somme effettivamente utilizzate</p>	<p>rilevate economie per un importo complessivo pari ad € 841.996.00". Quindi, nel 2013, rispetto agli € 1.861.704,03 stanziati, il totale dei contributi risultava già ridotto ad €1.019.708,03 per revoche/rinunce.</p> <p>Dati più attuali possono essere ricavati a partire dall'elenco dei beneficiari POR FESR 2007-2013, filtrando per progetto "certificazioni 2009".*</p> <p>Stando all'elenco, il tot. dei beneficiari è pari a n. 94 per un totale di contributi concessi di € 949.609,78, di cui, ad oggi, € 894.741,87 liquidati.</p> <p>* Tali dati potrebbero tuttavia essere parziali, in quanto non sempre il progetto viene riportato con la denominazione corrispondente.</p>
<p>Riferimenti normativi (delibere, determine dirigenziali, ecc.) per seguire la vita del Bando</p>	<p>D.D. n. 9149 del 09/10/2009 Approvazione bando D.D n. 10339/2009 Modifiche ed integrazioni al bando D.D n. 11384/2009 Ulteriori modifiche ed integrazioni al bando D.D n. 176/2010 Proroga termine presentazione domande D.D n. 259/2010 Integrazione al bando D.D n. 1076/2010 Precisazioni D.D. n. 5328 del 15/06/2010 Approvazione esiti istruttoria formale D.D. n. 5653 del 24/06/2010 Approvazione esiti valutativi D.D. n. 8487 del 6/10/2010 Rinunce e revoche contributi assentiti per mancata accettazione intervento agevolato. D.D. n. 6707 del 19/09/2011 Incremento dotazione finanziaria ed utilizzo a favore della graduatoria approvata con D.D. n. 5653/2010. D.D. n. 592 del 31/01/2012 Scorrimento graduatoria a seguito dell'incremento di dotazione finanziaria ex D.G.R. n. 1675/2011.</p>

Denominazione bando	
BANDO ORDINARIO CERTIFICAZIONI. Introduzione di sistemi di gestione certificati. Pacchetto Competitività 2012-2013. D.D. 27 dicembre 2012, n. 10912.	
Con riferimento alla prima pubblicazione	
Obiettivi generali del bando	Concede contributi alle piccole e medie imprese dell'Umbria che, aderendo volontariamente a norme internazionali o comunitarie, presentano progetti diretti ad introdurre sistemi di gestione aziendale certificati, anche integrati fra loro in materia di qualità, ambiente, sicurezza e responsabilità sociale.
Normativa con cui è giustificato	L.R. n. 21/2002, <i>Interventi per la certificazione di sistemi della qualità, del rispetto ambientale, della sicurezza e dell'etica nelle imprese umbre</i> ; POR FESR 2007- 2013; L.R. 23/12/2008, n. 25 recante "Norme in materia di sviluppo, innovazione e competitività del sistema produttivo regionale", D.G.R. del 01/10/2012, n.1179, <i>Programma annuale 2012 per la crescita, l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale</i>
Riferimenti ad assi, attività, misure, ecc.	POR FESR 2007-2013 – Asse I – Attività c1- Introduzione sistemi di gestione aziendale certificati.
Risorse stanziare e eventuale ripartizione in tranche	Dotazione finanziaria iniziale: € 800.000,00 (di cui € 750.000,00 a valere su POR FESR 2007-2013; € 50.000,00 a valere su risorse regionali di cui al Cap. relativo a "Spese per interventi relativi alla certificazione dei sistemi della qualità (...)" Successivo incremento € 841.996.00 TOT. DOTAZIONE FINANZIARIA: € 1.641.996,00
Requisiti di partecipazione (beneficiari)	Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente bando le Piccole e Medie Imprese (PMI), ubicate nel territorio della Regione Umbria, che realizzino interventi nei settori dell'industria, dell'artigianato, del commercio, del turismo e dei servizi così come identificati sulla base della classificazione delle attività economiche ATECO 2007. Le imprese che nella graduatoria relativa al bando ordinario certificazioni 2009 erano risultate ammissibili ma non finanziate per esaurimento delle risorse stanziare, hanno la facoltà di chiedere il reinserimento della precedente domanda nella graduatoria relativa al presente bando mantenendo invariato il punteggio alla stessa attribuito.
Tipologia degli investimenti finanziabili/ Tipologie progettuali	L'ambito agevolativo del presente bando configura un sistema di aiuti finalizzato alla adesione volontaria a Sistemi di Gestione Aziendale certificati in materia di: <ul style="list-style-type: none"> • qualità; • salute e sicurezza sul posto di lavoro; • responsabilità sociale dell'impresa; • ambiente; • certificazione <i>Ecolabel</i>, sia singolarmente che integrati fra di loro.
Spese ammissibili a contributo	Vengono ammesse a contributo le seguenti voci di spesa: A. consulenze singole o integrate, relative a Sistemi di gestione aziendale per: <i>check up</i> aziendale al fine di rilevare la situazione presente in azienda rispetto a quello che prevede la norma di riferimento (o del sistema integrato prescelto); analisi ambientale/dichiarazione ambientale; definizione del Sistema di Gestione Aziendale (manuale, procedure, ecc.); trasferimento delle informazioni del sistema di gestione aziendale al personale non direttamente responsabile della gestione del Sistema; qualificazione del responsabile del Sistema di Gestione. B. Certificazione relativa a Sistemi di Gestione aziendale. C. Certificazione ECOLABEL
Ammontare spese ammissibili	L'importo di spesa ammissibile non può superare € 100.000,00
Agevolazioni previste	Il contributo concedibile è calcolato nel rispetto di quanto previsto dal Reg. Comunitario n. 800/2008 e in riferimento all'ammontare delle spese ritenute ammissibili, considerate al netto dell'IVA e di ogni altro onere accessorio e finanziario. Il contributo è concesso in misura pari al 50% del costo totale dell'intervento

	ritenuto ammissibile in sede di valutazione con riferimento alle singole voci di spesa, e comunque per un importo non superiore ad € 50.000,00.
Tempi per la presentazione delle domande	Tempi: 23 gennaio 2013 - 27 marzo 2013. Successiva proroga al 23 aprile 2013: tot. 3 mesi. Modalità: compilazione esclusivamente tramite portale telematico della regione; dopo l'invio telematico è possibile estrarre la documentazione per il successivo invio cartaceo. La domanda va infatti presentata, a pena di esclusione, in formato cartaceo, a mezzo posta, tramite raccomandata A/R
Tempi e modalità di realizzazione dei progetti	L'intervento deve essere completato entro i seguenti termini, che decorrono dalla pubblicazione della graduatoria: <ul style="list-style-type: none"> - 12 mesi per i progetti che prevedono singole certificazioni specificate all'art. 12 del bando (UNI EN ISO 9001:2008 e sue declinazioni ex art. 3, BS OHSAS 18001:2, certificazione di prodotto/servizio ECOLABEL e SA 8000:2008) - 18 mesi per i progetti che prevedono le certificazioni specificate all'art. 12 del bando (norme UNI EN ISO14001:2004, Regolamento comunitario EMAS II, norme specifiche non espressamente previste dal bando ovvero per i progetti integrati tra le diverse norme)
Tempi e modalità di erogazione dei contributi	Il contributo viene erogato a saldo in unica soluzione, dietro presentazione dell'intera documentazione rendicontativa, nel termine di 30 giorni dall'esame della documentazione stessa.
Successive modifiche e integrazioni anche di fondi	
Modifiche e integrazioni agli aspetti di cui sopra	Incremento alla dotazione finanziaria iniziale di € 841.996.00, utilizzando le economie risultanti dal Bando Certificazioni 2009
Aspetti del procedimento amministrativo	
Valutazione dei progetti	Le domande pervenute sono sottoposte ad una prima istruttoria formale tesa a verificarne l'ammissibilità. I progetti che avranno superato la suddetta istruttoria formale saranno sottoposti alla successiva fase di valutazione. La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria, tenendo conto dei seguenti criteri di selezione: <ol style="list-style-type: none"> 1. VALIDITA' TECNICA DEL PROGETTO 2. PERTINENZA E CONGRUITÀ delle spese previste dall'impianto progettuale in relazione alla complessità dell'Organizzazione ed alla/e norma/e oggetto della certificazione e della qualificazione della struttura di consulenza La valutazione delle domande ritenute ammissibili a seguito di istruttoria formale sarà effettuata da un Comitato Tecnico di Valutazione (CTV) appositamente istituito. A parità di punteggio sarà assegnata priorità nella graduatoria secondo il seguente ordine: <ul style="list-style-type: none"> - impresa che non possiede precedenti certificazioni; - domanda presentata a valere sull'edizione 2009 e reinserita a punteggio invariato - miglior punteggio ottenuto sulla validità tecnico progettuale; - data e ora del timbro di spedizione della domanda cartacea.
Tempi di istruttoria e formazione delle graduatorie	Tempi di istruttoria: il bando prevede un termine complessivo di 120 giorni dall'avvio dell'istruttoria formale (che parte il giorno seguente la scadenza per l'invio delle domande) alla pubblicazione delle graduatorie. Considerando che la scadenza per l'invio delle domande era fissata al 23/04/2013 e che l'approvazione della graduatoria è datata 13/09/2013, non si rilevano ritardi di rilievo. Formazione delle graduatorie: i progetti saranno ammessi a contributo sulla base del miglior punteggio assegnato. Nella graduatoria verranno reinserite le domande presentate a valere sul Bando 2009 per le quali le imprese avranno inoltrato formale istanza di reinserimento. Per tali progetti il punteggio in graduatoria sarà quello attribuito in sede di valutazione del bando 2009.
Riapertura dei termini o scorrimenti di graduatorie	

Enti gestori delle procedure	Regione Umbria – Servizi innovativi alle imprese e diffusione dell'innovazione; Sviluppo Umbria.
Esiti del bando nelle sue varie fasi	
Numero delle domande e totale somme richieste	n. 256 domande totali pervenute Nessuna domanda è stata esclusa in sede di valutazione.
Numero imprese escluse (non ammesse a finanziamento)	n. 6 domande escluse in istruttoria formale per mancanza requisiti di ammissibilità
Numero delle imprese ammissibili e totale delle somme richieste	n. 250 domande risultate ammissibili; tot. richiesto € 1.711.109,88
Numero delle imprese beneficiarie e somme stanziare	n. 232 imprese beneficiarie tot, stanziato € 1.641.415,08
Numero delle Imprese (ammesse) che hanno rinunciato/ Numero delle imprese che hanno completato i progetti e somme effettivamente utilizzate	Alcuni dati possono essere ricavati a partire dall'elenco dei beneficiari POR FESR 2007-2013, filtrando per progetto "certificazioni 2012-2013".* Stando all'elenco, il tot. dei beneficiari è pari a n. 131 per un totale di contributi concessi di € 949.609,78, di cui, ad oggi, € 887.678,7 liquidati. * Tali dati potrebbero tuttavia essere parziali, in quanto non sempre il progetto viene riportato con la denominazione corrispondente.
Riferimenti normativi (delibere, determinazioni dirigenziali, ecc.) per seguire la vita del Bando	D.D. n. 10912 del 27 dicembre 2012 - Approvazione bando D.D. n.1482 del 14/03/2013 - Proroga termine presentazione domande D.D. n. 6730 del 13/09/2013 - Approvazione esiti valutativi

B.8 Qualificazione del capitale umano/acquisizione di servizi innovativi

Denominazione bando	"Azioni di sostegno alla diffusione della cultura tecnico-scientifica e per la diversificazione delle scelte di istruzione, formazione, lavoro" anno 2010
Determina di prima emanazione	D.D. 21 gennaio 2010, n. 309
Obiettivi generali del bando	Favorire la diffusione, fra i giovani, della cultura tecnico-scientifica e la diversificazione delle scelte, in particolare da parte delle donne, nei percorsi di istruzione, formazione e lavoro. Tale finalità verrà perseguita mediante il sostegno finanziario alla realizzazione di interventi in grado di migliorare l'accessibilità e la percezione delle professionalità tecnico scientifiche e dei diversi livelli e tipologie di percorsi di istruzione e formazione tecnica e scientifica.
Normativa con cui è giustificato	Vengono richiamati diversi riferimenti normativi; per quanto riguarda le leggi regionali: Legge regionale 69/81 recante norme sul sistema formativo regionale; Legge regionale 15 aprile 2009 n.7 "Sistema Formativo Integrato Regionale".
Riferimenti ad assi, attività, misure, ecc.	POR Umbria FSE 2007-2013, Obiettivo 2 Competitività regionale ed occupazione.
Risorse stanziare	€162.000,00

Denominazione bando	Bando per la presentazione di progetti integrati per lo sviluppo delle risorse umane nell'ambito di singole imprese innovative o raggruppamenti di esse. Anno 2010.
Determina di prima emanazione	D.D n. 1697 del 3 marzo 2010
Obiettivi generali del bando	Il bando intende operare sul mantenimento e lo sviluppo della competitività delle imprese innovative che insistono sul territorio regionale tramite il finanziamento di progetti formativi integrati orientati alla ricerca a favore di tali imprese. Il bando, inoltre, è volto a favorire l'inserimento occupazionale tramite incentivo all'assunzione.
Normativa con cui è giustificato	Vengono richiamati diversi riferimenti normativi; per quanto riguarda le leggi regionali: Legge Regionale 23 luglio 2003, n. 11 "Interventi a sostegno delle politiche attive del lavoro, modificazioni ed integrazioni della legge regionale 25.11.98, n. 41 e disciplina del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili";
Riferimenti ad assi, attività, misure, ecc.	POR Umbria FSE 2007-2013. Obiettivo 2 Competitività regionale ed occupazione. Asse I Adattabilità, Asse II Occupabilità, Asse IV Capitale umano
Risorse stanziare	€ 1.700.000,00,

Denominazione bando	Avviso pubblico finalizzato al riposizionamento strategico di micro imprese in rete – anno 2010
Determina di prima emanazione	D.D. 3 marzo 2010, n. 1702
Obiettivi generali del bando	<p>Con il presente bando si intende operare per il rafforzamento delle competenze del vertice tecnico aziendale delle micro imprese organizzate in rete al fine di agevolare il loro riposizionamento strategico nel mercato.</p> <p>Particolare attenzione sarà riservata ad interventi che sostengono l'evoluzione delle tecnologie, la sicurezza dei luoghi di lavoro e la diagnosi ed evoluzione del mercato.</p> <p>Destinatari di tali interventi saranno imprenditori, amministratori, direttori tecnici e figure assimilate che rappresentano il vertice tecnico dell'azienda, con almeno la qualifica di quadro.</p>
Normativa con cui è giustificato/ Riferimenti ad assi, attività, misure, ecc.	POR FSE 2007-2013. Obiettivo 2 - Competitività regionale ed occupazione. Asse I Adattabilità, Asse IV Capitale umano
Risorse stanziare	€ 750.000,00

Denominazione bando	Avviso pubblico "Programma speciale di contrasto alla crisi attraverso il rafforzamento delle competenze di imprenditori, dirigenti e quadri finalizzato al riposizionamento strategico di singole imprese in crisi o raggruppamenti di esse" – anno 2010
Determina di prima emanazione	D.D. 3 marzo 2010, n. 1702
Obiettivi generali del bando	Con il presente bando si intende operare per il rafforzamento delle competenze del management di imprese singole o raggruppamenti di esse in difficoltà a seguito della crisi finanziaria generale sviluppatasi a partire dal 01.09.2008, al fine di agevolare il loro riposizionamento strategico nel mercato. Destinatari di tali interventi saranno imprenditori, amministratori, quadri e dirigenti di imprese che dimostrino di avere prospettive di rilancio.
Normativa con cui è giustificato/ Riferimenti ad assi, attività, misure, ecc.	POR FSE 2007-2013. Obiettivo 2 - Competitività regionale ed occupazione. Asse I Adattabilità, Asse IV Capitale umano
Risorse stanziare	€1.750.000,00

Denominazione bando	Interventi a sostegno dell'occupazione - erogazione di bonus assunzionali - lavoratori/lavoratrici in Cigs della A. Merloni in A.S. (anno 2012)
Determina di prima emanazione	D.G.R. 90 del 11/02/2012
Obiettivi generali del bando	Sostenere il reinserimento occupazionale dei lavoratori/lavoratrici, residenti in Umbria, che sono rimasti in carico all'azienda Antonio Merloni in Amministrazione Straordinaria mediante la concessione di bonus assunzionali a datori di lavoro privati operanti in Umbria che assumono a tempo indeterminato i predetti lavoratori/lavoratrici.
Normativa con cui è giustificato/ Riferimenti ad assi, attività, misure, ecc.	D.G.R. 90 del 11/02/2012 - Interventi su area di crisi Merloni di cui alla D.G.R. n. 1422/2012 e D.G.R. 1584/2012. Art. 5 lett. b) L.R. 14/1997. Accordo di Programma per la disciplina degli interventi di reindustrializzazione delle aree coinvolte dalla crisi del Gruppo Antonio Merloni.
Risorse stanziare	€ 925.000,00

Denominazione bando	Avviso Pubblico per l'erogazione di servizi alle imprese con piano di sviluppo occupazionale 2016-2017 Cre.s.c.o. (Crescita, sviluppo, competitività e occupazione)
Determina di prima emanazione	D.D. n. 3391 del 29.04.2016
Obiettivi generali del bando	Favorire la ripresa del sistema produttivo regionale sostenendo le imprese che investono nella realizzazione dei loro piani di sviluppo; incrementare e migliorare l'occupazione nel territorio regionale; migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi per il lavoro attraverso interventi diretti dei Centri per l'Impiego e azioni congiunte con gli Enti di Formazione accreditati
Normativa con cui è giustificato/ Riferimenti ad assi, attività, misure, ecc.	C'è una lunga elencazione di riferimenti normativi europei, nazionali e regionali. Non c'è alcun riferimento alle L.25/2008 POR F.S.E. 2014-2020 OB. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" Asse I "Occupazione" Asse III "Istruzione e Formazione"
Risorse stanziare	€ 5.000.000,00. Successivi incrementi fino a € 8.300.000,00;

Denominazione bando	Avviso Pubblico Umbria A.R.C.O. - Attivazione assegni di ricerca annualità 2018-2019
Determina di prima emanazione	D.D. 20 aprile 2018, n. 3806
Obiettivi generali del bando	Promuove e sostenere le attività di ricerca scientifica svolte dalle Università operanti sul territorio della Regione Umbria, a supporto della competitività del sistema economico e dello sviluppo inclusivo della società dell'Umbria. L'avviso assume natura propedeutica allo sviluppo di relazioni stabili fra Università ed imprese, anche al fine dell'inserimento lavorativo di giovani ricercatori ad elevata qualificazione.
Normativa con cui è giustificato/ Riferimenti ad assi, attività, misure, ecc.	L.R. 28 marzo 2006, n. 6 "Norme sul diritto allo studio universitario e disciplina dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria (ADiSU)" D.G.R. n.32 del 15/01/2018 POR FSE 2014-2020, Asse III "Istruzione e formazione", Priorità di investimento 10.3
Risorse stanziare	€ 1.320.000,00